



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario  
ai sensi degli Articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

**PANARIA**group®

|  |           |
|--|-----------|
| <b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b> .....  | <b>4</b>  |
| <b>IL NOSTRO IMPEGNO</b> .....   | <b>5</b>  |
| <b>HIGHLIGHTS 2020</b> .....   | <b>6</b>  |
| <b>1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP</b> .....                              | <b>8</b>  |
| 1.1 NOTA METODOLOGICA .....  | 8         |
| 1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ .....                               | 11        |
| 1.3 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: IL CONTRIBUTO DI PANARIAGROUP ..... | 12        |
| 1.4 ADESIONE A UN GLOBAL COMPACT .....   | 15        |
| 1.5 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO .....                    | 17        |
| 1.6 L'ANALISI DI MATERIALITÀ.....  | 20        |
| 1.7 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ .....                                       | 23        |
| <b>2. IL GRUPPO</b> .....  | <b>31</b> |
| 2.1 PROFILO DEL GRUPPO .....   | 31        |
| 2.2 LA STORIA .....  | 31        |
| 2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO .....   | 33        |
| 2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO .....                                       | 34        |
| 2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE .....                                 | 35        |
| 2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ .....                              | 37        |
| 2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ .....   | 42        |
| <b>3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA</b> .....                                    | <b>45</b> |
| 3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO .....                               | 45        |
| 3.2 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO .....                           | 47        |
| 3.3 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2020 .....                            | 52        |
| 3.4 INVESTIRE NELL'INNOVAZIONE .....   | 57        |
| 3.5 LA STRATEGIA E LA TRASPARENZA FISCALE .....                                | 59        |
| <b>4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO</b> .....                                  | <b>63</b> |
| 4.1 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI.....                          | 63        |
| 4.2 I NOSTRI MARCHI.....   | 65        |
| 4.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA .....   | 67        |
| 4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE .....  | 71        |
| 4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA.....   | 73        |

|  |            |
|--|------------|
| 4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO .....                             | 74         |
| <b>5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE .....</b>                     | <b>77</b>  |
| 5.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE .....                           | 77         |
| 5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI .....                     | 78         |
| 5.3 LE MATERIE PRIME.....  | 80         |
| 5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO.....                                  | 81         |
| 5.5 ENERGIA ED EMISSIONI .....                                   | 82         |
| 5.6 ACQUA .....  | 85         |
| 5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI .....                                   | 86         |
| 5.8 IMBALLAGGI.....  | 87         |
| <b>6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE.....</b>                         | <b>90</b>  |
| 6.1 LE NOSTRE PERSONE .....                                      | 90         |
| 6.2 FORMAZIONE E SVILUPPO.....                                   | 94         |
| 6.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....                | 96         |
| 6.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI .....                       | 102        |
| 6.5 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA.....         | 103        |
| <b>7. ALLEGATI.....</b>  | <b>106</b> |
| 7.1 DATI AMBIENTALI .....  | 106        |
| 7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE.....                                | 114        |
| 7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA .....                         | 123        |
| <b>8. INDICE DEI CONTENUTI GRI .....</b>                         | <b>124</b> |
| <b>9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE.....</b> | <b>133</b> |

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La nostra quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità arriva a chiusura di un anno straordinariamente difficile. L'irruzione della pandemia da COVID-19 nel nostro sistema economico e sociale ha sconvolto le nostre vite e le nostre certezze, anche nella guida delle nostre realtà imprenditoriali.

Quello che è successo a partire dalla primavera 2020 ha messo fortemente alla prova in poche settimane le nostre convinzioni e i nostri modelli, testando anche quanto è realmente profonda la nostra responsabilità nel fare impresa.

E seppure in un contesto in cui le incertezze sono ancora tante, usciamo da quest'anno con tanta fatica ma anche con una consapevolezza ancora più forte: che il nostro DNA è solido, la nostra vocazione alla responsabilità è robusta e ci ha consentito di affrontare la tempesta dando una sincera e naturale priorità alle persone, contestualmente alla tutela della continuità del nostro business. Ecco, dunque, le nostre parole chiave: responsabilità sociale ed economica, attenzione ai nostri dipendenti, alla loro salute, alle loro famiglie.

L'emergenza ci ha posto dinanzi la necessità crescente di promuovere modelli di sviluppo sempre più focalizzati sul benessere delle persone e sul rafforzamento del senso di comunità. Panariagroup ha saputo rispondere con velocità e decisione, con la forza e l'esperienza che deriva da quasi 50 anni di storia tutti sempre affrontati con un grande spirito di resilienza, con la capacità di affrontare i cambiamenti, adattandosi ed evolvendosi in ottica di sostenibilità.

Abbiamo voluto fare più di quanto ci era richiesto, abbiamo voluto mettere in campo iniziative speciali, come il Fondo di Solidarietà che ha visto il gruppo dirigente della business unit Italia e Portogallo compatto nel devolvere parte della propria retribuzione a favore dei colleghi colpiti dalla cassa integrazione. Nel frattempo, l'azienda ha continuato ad investire sul proprio sviluppo, con interventi significativi sulla parte edilizia e industriale, per rinnovarsi e darsi un assetto sempre migliore per le sfide future.

Questo è stato il nostro modo di affrontare questa crisi, insieme a tutti i nostri collaboratori, che ringraziamo per la passione, l'impegno, la serietà e l'attaccamento all'azienda che hanno manifestato anche in questa fase così difficile.

È dunque in questo quadro che proseguiamo con orgoglio anche nella rendicontazione delle nostre attività di sostenibilità, che non si sono fermate ma anzi hanno visto tutta l'azienda ancora più focalizzata e partecipe nell'affrontare le sfide che un mondo nuovo ci chiama già a sostenere: nuovi prodotti, nuove soluzioni tecniche (come il sistema Easy per la posa a secco dei pavimenti ceramici, una innovazione straordinaria anche in termini di sostenibilità e circolarità), un rilancio del nostro impegno ormai ultradecennale per la salute dei nostri Clienti grazie alle nostre esclusive tecnologie antibatteriche Protect®. Il tutto con performance sempre di altissimo livello sui parametri ambientali, e con una stabilità nelle relazioni con i nostri dipendenti che è sempre stato un nostro tratto fondamentale.

Questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità inoltre racconta in modo sempre più incisivo come affrontiamo l'impegno verso il Global Compact e gli SDGs stabiliti dall'ONU per rafforzare la nostra missione di impresa protagonista nel contesto non solo economico ma anche sociale e ambientale, oltre ad arricchirsi di dati e informazioni che intendono dare una rappresentazione approfondita del nostro agire quotidiano.

La volontà di Panariagroup è quella di essere sempre di più motore reale di un progetto condiviso di sviluppo: proseguiamo con tenacia questa ambizione, adattandoci e rispondendo a scenari in costante mutamento, continuando ad elevare la nostra responsabilità a nuovi livelli.

**Emilio Mussini**  
Presidente Panariagroup

## IL NOSTRO IMPEGNO

|   |   |  |   |  |
|---|---|--|---|--|
| <p><b>SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE</b></p>  <p>Abbiamo investito circa <b>126 milioni di euro</b> in innovazione negli ultimi 5 anni</p> | <p><b>RISPARMIO ENERGETICO</b></p>  <p>Il nostro <b>indice di consumo energetico</b> è <b>0,140 GJ per m<sup>2</sup></b> di piastrelle</p> | <p><b>RIDUZIONE DELLE EMISSIONI</b></p>  <p><b>9 tCO<sub>2</sub>e per 1.000 m<sup>2</sup></b> di piastrelle, <b>162 tCO<sub>2</sub> evitate</b> nel corso dell'anno</p> | <p><b>ATTENZIONE AI CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI ACQUA</b></p>  <p>Abbiamo recuperato più di <b>54 mila tonnellate di scarti produttivi</b> e <b>40 mila m<sup>3</sup> di acqua</b></p> | <p><b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b></p>  <p><b>98% di rifiuti recuperati</b> lungo la catena produttiva</p>  |
| <p><b>IMBALLI ECOCOMPATIBILI</b></p>  <p>Abbiamo acquistato oltre <b>600 t di plastica riciclata per uso industriale*</b></p>        | <p><b>BASSO IMPATTO IDRICO</b></p>  <p>Intensità di consumo idrico <b>0,02 m<sup>3</sup> per m<sup>2</sup></b></p>                         | <p><b>RISORSE UMANE</b></p>  <p>Il <b>97%</b> dei nostri dipendenti ha un <b>contratto a tempo indeterminato</b></p>  | <p><b>VICINANZA AL TERRITORIO</b></p>  <p>Circa il <b>90%</b> della nostra spesa è effettuata su fornitori locali</p>  | <p><b>PRODOTTI PER LA QUALITÀ DELLA VITA</b></p>  <p>Abbiamo offerto ai nostri clienti una ampia scelta di <b>lastre ceramiche ecosostenibili</b> (58 collezioni) e di <b>materiali antibatterici</b> (74 collezioni)</p> |

1



Il Gruppo ha evitato di immettere in atmosfera una quantità di CO<sub>2</sub> pari all'assorbimento di quasi 5.000 alberi

<sup>1</sup> Il Gruppo, attraverso gli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti di Fiorano Modenese, Finale Emilia e Sassuolo ha evitato, durante il 2020, 162 tCO<sub>2</sub> calcolate considerando la produzione lorda di energia elettrica di paese secondo la metodologia Location based, un dato in diminuzione rispetto al 2019. Per la conversione in alberi equivalenti si è considerato un potenziale di assorbimento di un albero (quale una essenza arborea di alto fusto) compreso tra i 20 e i 50 kgCO<sub>2</sub>/anno (Fonte: [www.reteclima.it](http://www.reteclima.it)).

\* Il dato si riferisce alla sola business unit italiana. È in corso una valutazione per l'implementazione anche nella business unit americana.

## ECONOMICI

|  | U.M.     | 2019  | 2020  |
|--|----------|-------|-------|
| EBITDA                                   | Mln di € | 32,4  | 37,5  |
| Risultato netto                          | Mln di € | (6,4) | (5,8) |
| Posizione Finanziaria Netta <sup>2</sup> | Mln di € | 105,6 | 87,6  |
| Capitale Circolante Netto                | Mln di € | 127,0 | 109,2 |
| Investimenti                             | Mln di € | 14,6  | 19,4  |

## AMBIENTALI

|   | U.M.                               | 2019  | 2020  |
|---|------------------------------------|-------|-------|
| Intensità energetica <sup>3</sup>   | GJ/m <sup>2</sup>                  | 0,139 | 0,140 |
| Intensità emissiva – Scope 1 + scope 2 (Location based)                         | tCO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup>  | 0,009 | 0,009 |
| Intensità emissiva <sup>3</sup> – Scope 1 + scope 2 (Market based) <sup>3</sup> | tCO <sub>2</sub> e /m <sup>2</sup> | 0,010 | 0,009 |
| Rifiuti avviati a recupero  | %                                  | 94    | 98    |
| Scarti crudi recuperati nel processo produttivo                                 | %                                  | 100   | 100   |

## SOCIALI

|   | U.M. | 2019  | 2020  |
|---|------|-------|-------|
| Dipendenti  | n.   | 1.781 | 1.724 |
| Dipendenti con contratto a tempo indeterminato                                  | %    | 97    | 97    |
| Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva                      | %    | 70    | 71    |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili - dipendenti                         |      | 28,2  | 23,8  |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili – collaboratori esterni <sup>4</sup> |      | 61,6  | 77,0  |

<sup>2</sup> Al netto di passività per leasing.

<sup>3</sup> I valori di intensità sono calcolati sui m<sup>2</sup> di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 20.179.156 m<sup>2</sup> per il 2020 e 22.751.785 m<sup>2</sup> per il 2019.

<sup>4</sup> I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.



# • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

## 1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP

La sostenibilità è un principio vivo, mutevole, e le azioni che vi si ispirano mutano con lei, trasformando la nostra realtà in una realtà migliore.

È con questa convinzione che da anni portiamo avanti la nostra Mission: crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il nostro lavoro. Per raggiungere questa ambizione, vogliamo generare valore sostenibile per i nostri azionisti, dipendenti e partner commerciali nel rispetto dell'ambiente e della società, continuare ad investire su ricerca e innovazione e rispondere alle esigenze estetiche e alle aspettative di benessere dei nostri Clienti, attraverso l'offerta di prodotti che rispondono ai più alti standard qualitativi e alle nuove richieste di mercato.

### A prima vista



**Il nostro impegno per le Persone e il Pianeta**  
Ci siamo allineati all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, identificando gli SDGs più significativi in relazione agli impatti che generiamo sul territorio



**United Nations**  
Global Compact

**Insieme, per un'economia globale sostenibile**  
Siamo l'unica Company italiana del settore ceramico ad aver aderito volontariamente al UN Global Compact e ne promuoviamo i 10 principi fondamentali dal 2018



**La trasparenza verso i nostri stakeholder**  
Rendicontiamo annualmente le nostre performance di sostenibilità, in conformità ai GRI Standards, offrendo una disclosure trasparente a tutti i nostri portatori di interesse e sottoposta a limited assurance da parte di un soggetto terzo

# 1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP

## 1.1 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") del Gruppo Panariagroup (di seguito anche "Panariagroup" o "Gruppo") in applicazione del Decreto Legislativo 254/2016, che richiede di redigere annualmente una Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Come previsto dall'Art. 5 del Decreto, il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il Bilancio di Sostenibilità relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art 3 del D.Lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2020 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

La selezione degli aspetti e degli indicatori utili a definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata attraverso un'analisi di materialità che considera le tematiche rilevanti per il Gruppo Panariagroup e per i suoi stakeholder; per i dettagli in merito all'analisi di materialità condotta dal Gruppo si rimanda al paragrafo "L'analisi di materialità" del presente documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 del Gruppo Panariagroup è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In accordance – Core". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro), sono state adottate le più recenti versioni del 2018, mentre per lo Standard specifico GRI 306 (Rifiuti) è stata adottata la più recente versione del 2020.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro, sono incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato<sup>5</sup>. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti ambientali e agli altri aspetti sociali sono incluse le società del Gruppo che gestiscono siti produttivi e, limitatamente agli altri aspetti sociali, Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd, sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Relativamente alle variazioni alle dimensioni del Gruppo e al perimetro di consolidamento si segnala che, nell'esercizio, è stata costituita Gres Panaria Central Europe GmbH, società con sede ad Amburgo (Germania) che promuove i prodotti del Gruppo sui mercati di Germania, Austria e Svizzera. La società inizierà ad operare attivamente nel corso del 2021.

Non si segnala nessuna variazione significativa in merito all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

<sup>5</sup> Per l'elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda alla sezione "Struttura del Gruppo" della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A..

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Partendo dai temi considerati rilevanti, in linea con gli anni precedenti, è stata effettuata una valutazione dei rischi legati ai temi di sostenibilità correlati al business del Gruppo, che riferiscono in particolare ai seguenti aspetti: gestione dei rischi legati al cambiamento climatico e ambientali, rischi collegati al rispetto dei diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla corruzione attiva e passiva. Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "La gestione dei rischi di sostenibilità".

Il Gruppo presidia le tematiche di sostenibilità attraverso politiche e azioni volte a garantirne il monitoraggio e la gestione.

Il Gruppo ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati (ISO14001, EMAS) negli stabilimenti italiani e portoghesi e la predisposizione del Report AIA richiesto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli stabilimenti italiani. Inoltre, vengono definite attività e obiettivi finalizzati all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'utilizzo delle materie prime e, in generale, degli impatti ambientali nei cicli produttivi. Per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "La responsabilità ambientale" del presente documento.

Il Gruppo riconosce il valore intrinseco di ogni persona ed opera costantemente per assicurare il benessere e la valorizzazione, attraverso una gestione decentrata in base ai poli di operatività del Gruppo delle tematiche relative alla gestione delle risorse umane. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per il quale il Gruppo ha implementato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza finalizzato a garantire la protezione dei suoi lavoratori attraverso anche un monitoraggio continuo dei principali indicatori, tutela del benessere dei dipendenti e sviluppo professionale. Per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "La responsabilità sociale" del presente documento.

Inoltre, il Gruppo garantisce la tutela dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la catena del valore. A tal fine, nel 2018, il Gruppo ha predisposto il proprio Codice Etico di Gruppo e un Codice di Condotta Commerciale rivolto ai fornitori, che definiscono i principi e i Valori alla base dell'operatività quotidiana e lungo tutta la catena del valore. In merito ad un sempre maggiore presidio della propria catena di fornitura, il Gruppo ha poi avviato nel 2019 un percorso di integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social e Governance) nel processo di selezione e valutazione dei fornitori, che nel 2020 ha ottenuto le prime risultanze e proseguirà ulteriormente nel corso del 2021.

In materia di anticorruzione, etica ed integrità nel business, la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha adottato il Modello di Gestione ed Organizzazione 231/01 nel 2009, che viene costantemente aggiornato, e ha previsto l'estensione del ruolo dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo italiana alle società del perimetro estero. Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "Integrità e conformità" del presente documento.

Il percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno della catena del valore del Gruppo è continuato nel 2020 con il raggiungimento di numerosi obiettivi dichiarati nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, e altri confermati per il prossimo anno, e la definizione di nuovi traguardi da raggiungere nel corso dei prossimi anni; per maggiori dettagli rispetto agli obiettivi raggiunti e ai nuovi obiettivi definiti si rimanda al paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità" del presente documento.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020 del Gruppo Panariagroup è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 12 marzo 2021.

Il documento è, inoltre, sottoposto ad un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa nel presente documento.

Per informazioni relativamente alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è possibile contattare: [sustainability@panariagroup.it](mailto:sustainability@panariagroup.it).

## 1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

La Mission di Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il proprio lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo mira a generare valore sostenibile per azionisti, dipendenti e partner commerciali nel rispetto dell'ambiente e della società, punta fortemente su ricerca e innovazione e si propone di soddisfare le alte aspettative di benessere ed estetica dei suoi Clienti privati o professionali, sia in edilizia sia in architettura.

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup si impegna quotidianamente per ridurre l'impatto ambientale dei suoi stabilimenti, dimostrando l'impegno nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi, come Panariagroup, realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici.

Sul campo, agire responsabilmente significa integrare la sostenibilità tra gli aspetti da considerare nelle scelte quotidiane dell'impresa, dal momento dell'acquisto delle materie prime a quello della commercializzazione del prodotto.

Prestando dunque attenzione a tutta la filiera di produzione e agli attori che da essa sono influenzati: si tratta di dipendenti, fornitori, consumatori e Clienti, comunità locali, associazioni e di tutte quelle entità i cui interessi si intersecano con quelli dell'impresa.

In tale contesto, il Gruppo si è impegnato e continua a impegnarsi a sviluppare sistemi di gestione, procedure e politiche che considerino con attenzione il rispetto dell'ambiente e della società che lo circonda e di cui è parte integrante.

Per il Gruppo, inoltre, il principio dell'agire nel rispetto dei principi della sostenibilità abbraccia anche aspetti ulteriori rispetto alle politiche di tutela ambientale. Nelle strategie di gestione del Gruppo si inseriscono infatti politiche e pratiche che coinvolgono e regolano gli impatti dell'organizzazione sia a livello economico sia sociale.

Dal punto di vista sociale, il Gruppo ha contribuito con costanza e dedizione ad accrescere la prosperità dei territori in cui opera e delle persone con cui interagisce. A questo proposito, tramite i suoi stabilimenti produttivi e i suoi uffici commerciali, il Gruppo ha promosso attivamente l'occupazione lavorativa.

Anche durante i periodi di crisi economica che hanno coinvolto i Paesi in cui opera il Gruppo, Panariagroup si è sempre impegnato nei confronti dei propri dipendenti a mantenere i livelli occupazionali, a offrire luoghi di lavoro sicuri e a prestare attenzione al benessere e al welfare dei dipendenti.

Il 2020 è stato purtroppo l'anno dell'emergenza COVID-19 e Panariagroup ha saputo gestire questa situazione eccezionale mettendo in campo un approccio che ha confermato il proprio profilo di Responsabilità di impresa.

L'azienda ha gestito il contesto di emergenza sanitaria mettendo al centro le sue persone, la loro salute e sicurezza e quella delle loro famiglie. Il Gruppo si è adoperato, fin da subito, per la creazione di comitati ad hoc e la stesura di protocolli di sicurezza che prevedessero garanzie più rigide rispetto a quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, sia nella fase iniziale di lockdown che in quella successiva.

La necessità di garantire la continuità del business ha rappresentato una sfida che il Gruppo ha saputo affrontare con impegno e determinazione, tramite una comunicazione, sia interna che

esterna, trasparente e costante, l'estensione delle modalità di smart working e la piena disponibilità nel fornire ai propri dipendenti tutti gli strumenti e i dispositivi necessari per la continuità operativa, condizioni queste che hanno permesso al proprio personale di svolgere il lavoro nella maniera più agevole possibile.

Panariagroup è andata oltre a quanto richiesto dal contesto di riferimento e, in linea con i principi e Valori adottati, ha dimostrato una continua vicinanza nei confronti delle proprie persone. È con questo animo infatti che il Gruppo ha messo in campo iniziative straordinarie, come la creazione di un Fondo di Solidarietà a favore dei dipendenti maggiormente colpiti dalle misure di cassa integrazione, l'organizzazione di una raccolta di beni di prima necessità e il supporto al personale con particolari necessità familiari.

Con la volontà di agire e di volgere lo sguardo al domani, il Gruppo ha risposto al contesto emergenziale con un atteggiamento proattivo e coraggioso, concentrandosi sulla sicurezza, sulla solidarietà e sulla riorganizzazione tempestiva delle attività in un'ottica di business continuity.

L'azienda comunque ha portato avanti ugualmente il proprio percorso sui temi di sostenibilità su diversi fronti e con diverse categorie di stakeholder, prima di tutto i dipendenti nei confronti dei quali, in tutte le business unit, sono proseguite significative attività di comunicazione e relazione.

Questo nuovo Bilancio di Sostenibilità di Panariagroup porta di nuovo con sé non solo la necessità di mostrare ai portatori di interesse le attività e nell'impegno sociale e nella riduzione degli impatti ambientali dell'impresa, ma anche la volontà profonda di integrare con crescente consapevolezza gli aspetti della sostenibilità nelle decisioni strategiche dell'impresa per creare sempre più valore per le persone e i territori in cui opera il Gruppo. Per decidere responsabilmente è necessario quindi conoscere profondamente i propri impatti positivi e negativi, e questo report costituisce un passaggio fondamentale per Panariagroup verso tale obiettivo.

### 1.3 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: IL CONTRIBUTO DI PANARIAGROUP

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDGs – sono un insieme di 17 obiettivi definiti nell'ambito delle Nazioni Unite, con l'intento di guidare i Paesi e le organizzazioni di tutto il mondo sulla strada per la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente. Ciascun obiettivo comprende 169 target specifici, e insieme costituiscono gli elementi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Per confermare il proprio impegno nella promozione di un modello di business che integri la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo, Panariagroup annualmente identifica e dichiara degli obiettivi concreti di sostenibilità, che rappresentano un impegno che il Gruppo si assume nei confronti di tutti i propri stakeholder. Tali obiettivi vengono definiti tenendo in considerazione anche le direttrici di sviluppo sostenibile riconosciute a livello internazionale dall'Agenda 2030.

Alla luce del proprio ambito di azione, Panariagroup ha identificato, già nel 2019, gli SDGs più significativi in relazione agli impatti generati sul territorio e, a partire dal 2020, ha correlato tali Obiettivi alle proprie tematiche materiali, al fine di rendere più esplicito il nesso esistente tra sviluppo sostenibile e agire di impresa. Questa attività è stata svolta tenendo in considerazione il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards", guida aggiornata a settembre 2020 a cura del Global Reporting Initiative, che supporta le organizzazioni nella correlazione dei target di ciascuno dei 17 SDGs con le disclosure dei GRI Standards.

| SDGs   | TARGET SDGs  |
|--|--|
|  <p><b>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>3.8:</b> Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti</li> </ul>  |
|  <p><b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>4.4:</b> Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</li> </ul>  |
|  <p><b>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</b></p>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>6.3:</b> Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale</li> <li>▪ <b>6.4:</b> Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze</li> </ul>  |
|  <p><b>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>8.2:</b> Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro</li> <li>▪ <b>8.4:</b> Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i Paesi più sviluppati in prima linea</li> <li>▪ <b>8.5:</b> Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</li> <li>▪ <b>8.7:</b> Adottare misure immediate ed efficaci per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e raggiungere la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, in tutte le sue forme, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini soldato, entro il 2025</li> <li>▪ <b>8.8:</b> Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|  <p><b>Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>9.1:</b> Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti</li> <li>▪ <b>9.4:</b> Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli Stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità</li> </ul> |
|  <p><b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>10.4:</b> Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza</li> </ul>   |
|  <p><b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>12.2:</b> Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali</li> <li>▪ <b>12.5:</b> Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo</li> </ul>   |
|  <p><b>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>13.1:</b> Rafforzare in tutti i Paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali</li> </ul>  |
|  <p><b>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>16.5:</b> Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme</li> </ul>  |

Per la correlazione degli SDGs con le tematiche materiali del Gruppo e per l'elenco degli obiettivi interni di sostenibilità identificati da Panariagroup, si rimanda rispettivamente ai paragrafi "L'analisi di materialità" e "Gli obiettivi di sostenibilità" del presente capitolo.

## 1.4 ADESIONE A UN GLOBAL COMPACT

Ad oggi, rispetto ai quasi 17.000 aderenti al UN Global Compact in tutto il mondo, Panariagroup è l'unica Company del settore ceramico, in Italia, ad aver aderito volontariamente all'iniziativa, e già dal Bilancio di Sostenibilità 2018 rendiconta annualmente le attività realizzate per promuoverne i 10 Principi (Communication on Progress), nel rispetto degli impegni assunti.

Il Global Compact incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici. A tal fine, il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Panariagroup, aderendo a UN Global Compact, fa propri questi principi fondamentali e si apre al confronto internazionale su temi decisivi confermandone la centralità rispetto alle proprie politiche di sviluppo.

| Ambito   | Principi Global Compact  | Richieste del Global Compact  | Riferimento Panariagroup   |
|--|--|---|--|
|  |  | Statement of continued support by the Chief Executive Officer (CEO) | Lettera agli stakeholder (pag. 4)  |
| Diritti umani  | 1. Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza | Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate          | Rischio di mancato rispetto dei diritti umani (pag. 39-40)                                       |
|  | 2. Garanzia di non essere, direttamente o indirettamente, complici di violazioni dei diritti umani                     |   | Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pag. 42-43) |
| Lavoro   | 3. Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva    | Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate          | GRI 102-16 (pag. 42-43)  |
|  | 4. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio   |   | GRI 414-1 (pag. 103)   |
|  | 5. Effettiva abolizione del lavoro minorile  | Indicatori di performance   | GRI 102-8 (pag. 114-116)   |
| 6. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione | GRI 102-41 (pag. 92-93; 122)   |   |  |
|  |  |   | GRI 202-1 (pag. 122)   |
|  |  |   | GRI 202-2 (pag. 121)   |
|  |  |   | GRI 401-1 (pag. 117-118)   |
|  |  |   | GRI 401-3 (pag. 119)   |
|  |  |   | GRI 404-1 (pag. 94; 120)   |
|  |  |   | GRI 405-1 (pag. 116-117)   |
|  |  |   | GRI 406-1 (pag. 91)  |

| Ambito                | Principi Global Compact   | Richieste del Global Compact                               | Riferimento Panariagroup  |
|-----------------------|---|--|---|
| Ambiente              | <p>7. Sostegno dell'approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>8. Sviluppo di iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p> <p>9. Incentivazione dello sviluppo e della diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p> | Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate | <p>Rischio ambientale (pag. 38-39)</p> <p>Adozione di un sistema integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza, e di sistemi di gestione certificati ISO 14001, EMAS (pag. 77-78)</p> <p>Iniziative descritte nel capitolo "La responsabilità ambientale" (pag. 77-88)</p>   |
|                       |   | Indicatori di performance                                  | <p>GRI 301-1 (pag. 123)</p> <p>GRI 302-1 (pag. 82-83; 106-108)</p> <p>GRI 302-3 (pag. 6; 82; 106)</p> <p>GRI 303-3 (pag. 110)</p> <p>GRI 303-4 (pag. 111)</p> <p>GRI 305-1 (pag. 84; 108-109)</p> <p>GRI 305-2 (pag. 84; 108-109)</p> <p>GRI 305-4 (pag. 6; 82; 108-109)</p> <p>GRI 305-7 (pag. 108)</p> <p>GRI 306-3 (pag. 112)</p> <p>GRI 307-1 (pag. 43)</p> <p>GRI 308-1 (pag. 103)</p> <p>GRI 414-1 (pag. 103)</p> |
| Lotta alla corruzione | 10. Impegno a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti   | Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate | <p>Rischio di corruzione attiva e passiva (pag. 40)</p> <p>Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 e relative estensioni nelle società estere (pag. 42)</p> <p>Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pag. 42-43)</p>   |
|                       |   | Indicatori di performance                                  | <p>GRI 102-16 (pag. 42-43)</p> <p>GRI 205-3 (pag. 43)</p>   |

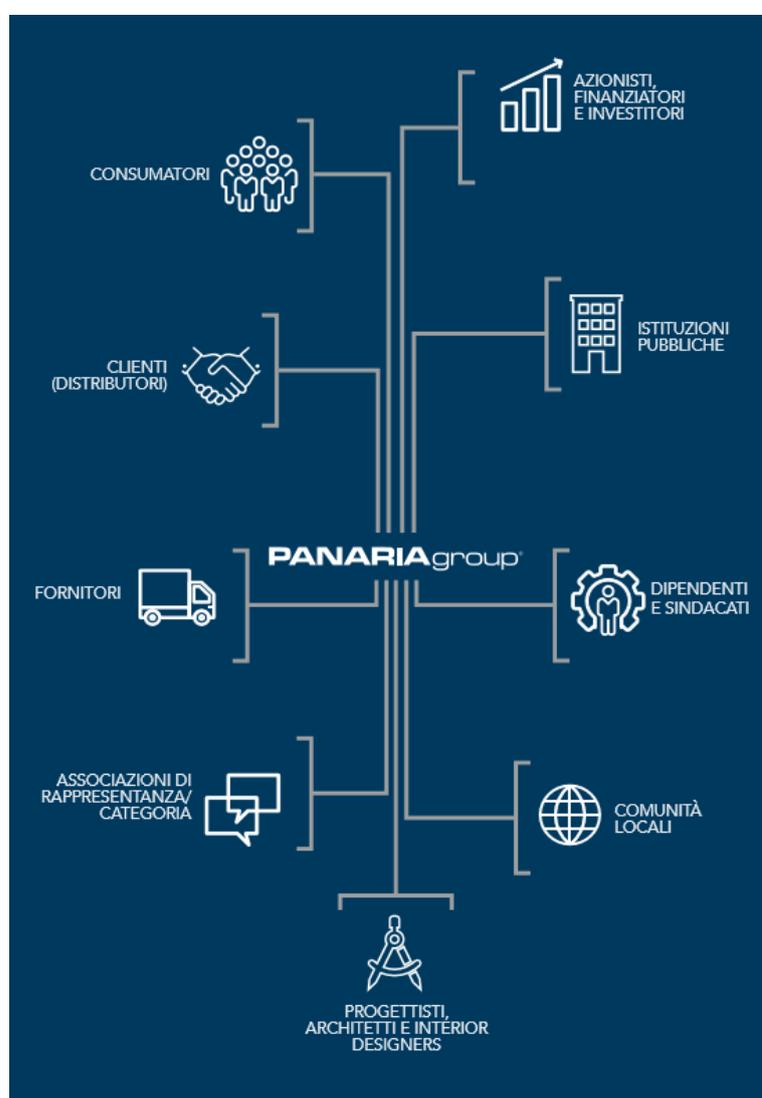
## 1.5 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO

Nel percorso di crescita sostenibile di Panariagroup gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale. Tramite il loro coinvolgimento e la considerazione delle loro esigenze, il Gruppo mantiene una visione costante verso i contesti in cui opera, impegnandosi a considerare le loro aspettative, percezioni e priorità all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali.

Per il suo Bilancio di Sostenibilità, Panariagroup ha identificato con attenzione gli individui o i gruppi di individui che hanno un rapporto con l'impresa e con le sue attività, attraverso un'analisi che ha considerato le seguenti variabili: tensione, influenza, responsabilità e dipendenza.

Tale esercizio è stato svolto tenendo in considerazione i principi dei GRI Standards.

Il risultato di questa attenta analisi di tutti gli attori che gravitano intorno a Panariagroup ha condotto all'identificazione dei portatori di interesse riportati nel seguente grafico.



Con i suoi portatori di interesse, Panariagroup mantiene un rapporto costante di confronto e considerazione delle reciproche esigenze. In tal senso, il Gruppo si impegna quotidianamente a mantenere relazioni attive e costanti con i propri stakeholder attraverso varie modalità che coinvolgono le diverse funzioni aziendali.

Nel 2020, in linea con le attività già sviluppate per i dipendenti del perimetro italiano nel corso dell'anno precedente, il Gruppo ha deciso di rafforzare le attività di ascolto dei propri stakeholder coinvolgendo i dipendenti del perimetro portoghese mediante la compilazione di un questionario su piattaforma online, che ha rappresentato un ulteriore momento di confronto con il personale Panariagroup in relazione ad ambiti legati alla vita lavorativa all'interno dell'azienda e ad aspetti di sostenibilità, e ha permesso ai dipendenti di identificare specifiche opportunità di miglioramento. Attraverso questa iniziativa, per i cui approfondimenti si rimanda al capitolo "La responsabilità sociale", Panariagroup rinnova il proprio impegno nei confronti delle proprie persone, nella convinzione che dall'ascolto si possa costruire insieme un ambiente lavorativo migliore e, contestualmente, aiutare l'azienda a prendere le migliori decisioni strategiche.

Pur nel nuovo e difficile contesto legato alla diffusione del COVID-19, Panariagroup ha continuato a portare avanti il dialogo con tutti i suoi portatori di interesse, continuando ad impegnarsi con essi nel promuovere una comunicazione responsabile e trasparente, al fine di valorizzare il capitale intangibile fatto di persone, relazioni ed idee. Nella tabella seguente si riportano le modalità di relazione con gli stakeholder del Gruppo suddivise per singole categorie.

| STAKEHOLDER                                 | MODALITÀ   |
|---|--|
| AZIONISTI, FINANZIATORI ED INVESTITORI      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assemblea degli Azionisti</li> <li>▪ Attività di Investor Relations</li> <li>▪ Pubblicazione sul sito web del Gruppo di tutta l'informativa economico finanziaria e non finanziaria richiesta dalle normative vigenti</li> <li>▪ Contatti quotidiani legati all'attività operativa e incontri specifici con i finanziatori del Gruppo</li> <li>▪ Attività di comunicazione attraverso i media dei risultati e delle principali iniziative aziendali</li> </ul>  |
| CONSUMATORI                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni commerciali negli shop del Gruppo</li> <li>▪ Presenza a eventi (es. Milano Design Week)</li> <li>▪ Comunicazione esterna (website, social, campagne digital, uscite stampa)</li> <li>▪ Consulenza online</li> </ul>   |
| ISTITUZIONI PUBBLICHE                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazioni alla raccolta di dati tramite rilevazioni a scopi statistici</li> <li>▪ Adempimenti alle richieste documentali previsti dalla legislazione nazionale e locale</li> <li>▪ Collaborazione costante con le istituzioni responsabili del rilascio di autorizzazioni e certificazioni ambientali</li> </ul>   |
| CLIENTI (DISTRIBUTORI)                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione quotidiana degli uffici commerciali del Gruppo</li> <li>▪ Partecipazione alle principali fiere di settore</li> <li>▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo</li> <li>▪ Newsletter e comunicazione diretta</li> <li>▪ Webinar e presentazioni online</li> </ul>  |
| DIPENDENTI E SINDACATI                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Newsletter rivolta ai dipendenti</li> <li>▪ Bacheche e totem di comunicazione presso gli stabilimenti e i siti</li> <li>▪ Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti</li> <li>▪ Incontri periodici con le parti sociali</li> <li>▪ Iniziativa di ascolto del personale tramite questionario online</li> <li>▪ Premio Sostenibilità</li> <li>▪ Management Meeting periodico per l'aggiornamento dei dirigenti</li> <li>▪ Comunicazione attraverso Portale HR</li> </ul>   |
| FORNITORI                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, sostenibilità e costo del servizio</li> <li>▪ Incontri periodici e verifiche presso i fornitori effettuati dall'Ufficio Acquisti del Gruppo</li> <li>▪ ESG Risk Analysis sui fornitori del perimetro italiano e portoghese</li> </ul>  |
| ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA/CATEGORIA    | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Membership di Confindustria Ceramica (Italia) e APICER (Portogallo) e partecipazione alle relative commissioni tecniche su ambiente e sicurezza</li> <li>▪ Membership del US Green Building Council</li> <li>▪ Partecipazione come socio ordinario del Green Building Council Italia</li> </ul>   |
| COMUNITÀ LOCALI                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sponsorizzazione e elargizione di contributi volti allo sviluppo socio-economico dei territori in cui il Gruppo opera</li> </ul>  |
| PROGETTISTI, ARCHITETTI, INTERIOR DESIGNERS | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppo di una funzione dedicata alla costruzione di una relazione strutturata e continuativa con progettisti, architetti e interior designers</li> <li>▪ Seminari tecnici organizzati presso sedi esterne finalizzati alla formazione obbligatoria (crediti formativi)</li> <li>▪ Seminari negli showroom del Gruppo con la partecipazione di esperti</li> <li>▪ Partecipazione alle fiere e agli eventi rivolti al target</li> <li>▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo</li> <li>▪ Newsletter e comunicazione diretta</li> <li>▪ Webinar e presentazioni online</li> </ul> |

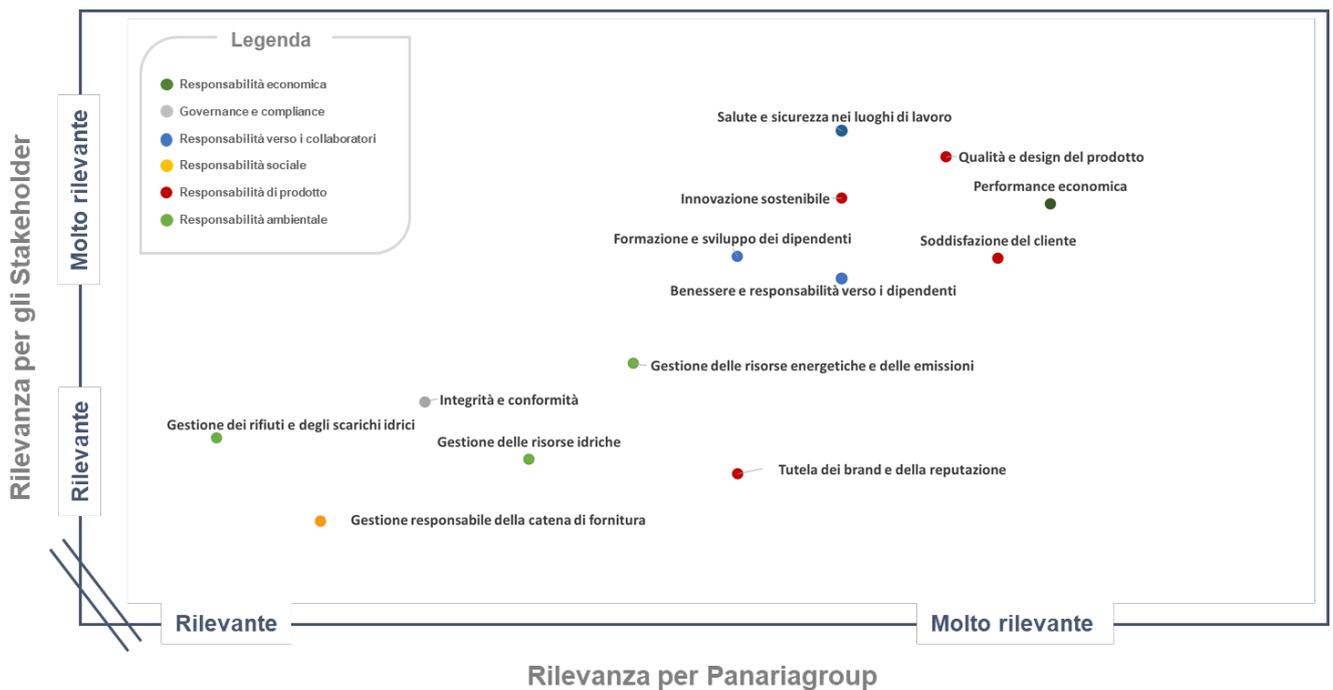
## 1.6 L' ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso del 2020 non sono intervenuti cambiamenti strutturali significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo del Gruppo e le tematiche emerse come materiali dall'analisi del 2019 sono risultate in linea con le priorità del Gruppo e dei suoi stakeholder. La matrice di materialità 2020, che non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, è stata validata dal Comitato controllo e rischi in data 12 marzo 2021.

Le attività di coinvolgimento svolte nel corso del 2019 sono state rivolte in modo diretto alla categoria di stakeholder dipendenti, con più di 200 partecipanti, e al top management del Gruppo con più di 20 partecipanti.

Il Gruppo, nel corso del 2021, prevede di aggiornare l'analisi tramite specifiche attività/iniziative di stakeholder engagement. Tali attività verranno sviluppate al fine di creare un dialogo continuativo con le diverse categorie di interlocutori e aggiornare, di riflesso, l'analisi di materialità del Gruppo, tenendo in considerazione le loro esigenze ed aspettative.

### MATRICE DI MATERIALITÀ 2020



La matrice di materialità conferma la centralità, sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder, delle tematiche Performance economica, Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Qualità e design del prodotto, Innovazione sostenibile e Soddisfazione del Cliente. Queste tematiche riguardano aspetti di primaria importanza pienamente consolidati nelle dinamiche aziendali e richiamano la strategia finora implementata dal Gruppo, il quale ha fortemente investito su questi fronti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle tematiche emerse come materiali e la correlazione con gli SDGs più significativi identificati dal Gruppo in relazione agli impatti generati sul territorio:

| Tematiche materiali   | Descrizione  | SDGs di riferimento  |
|---|--|--|
| <b>Qualità e design del prodotto</b>                        | Certificazioni di prodotto e adozione di procedure e sistemi volti a garantire gli alti standard di qualità dei prodotti e la continua innovazione nel design al fine di rispondere in modo sempre più completo ed efficace alle diverse esigenze e richieste del mercato.   |   |
| <b>Performance economica</b>                                | Gestione responsabile delle risorse economico-finanziarie del Gruppo per garantire la tenuta, la stabilità e la continuità nell'operatività del business con l'obiettivo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo e verso tutti i portatori di interesse.   |     |
| <b>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>              | Sistemi di gestione e politiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli stakeholder interni al Gruppo volte a sviluppare una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.   |     |
| <b>Innovazione sostenibile</b>                              | Attività e politiche relative all'innovazione tecnologica e attività di ricerca e sviluppo finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali.   |     |
| <b>Soddisfazione del Cliente</b>                            | Procedure e sistemi di monitoraggio e gestione della soddisfazione dei Clienti e di eventuali reclami legati a materie di salute e sicurezza, etichettatura, informativa di prodotto e comunicazione ed attività di marketing.   |     |
| <b>Benessere e responsabilità verso i dipendenti</b>        | Politiche di gestione del personale e attività volte a garantire il benessere dei dipendenti, la tutela dei diritti dei lavoratori, della diversità e delle pari opportunità. Modalità di interazione, dialogo e collaborazione con sindacati finalizzate a garantire l'ascolto da parte del Gruppo delle esigenze e dei bisogni dei dipendenti.   |    |
| <b>Formazione e sviluppo dei dipendenti</b>                 | Attività di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo coperto. Politiche e sistemi di incentivazione del personale, sviluppo di carriera e attrazione dei talenti.  |     |
| <b>Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni</b> | Politiche di monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici e delle emissioni. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili (certificati verdi, impianti fotovoltaici, ecc.). Iniziative, attività e politiche adottate con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia e minimizzare le emissioni in atmosfera delle attività aziendali.  |   <br> |
| <b>Gestione delle risorse idriche</b>                       | Politiche di monitoraggio e gestione efficiente delle risorse idriche, anche in relazione alle aree a stress idrico. Implementazione e utilizzo di sistemi di recupero e riutilizzo di acqua nei cicli produttivi. Iniziative, attività e politiche adottate con l'obiettivo di ridurre il consumo di acqua utilizzato per le attività aziendali.  |    |
| <b>Integrità e conformità</b>                               | Etica, integrità e trasparenza nell'attività di business che comprende l'adozione di policy e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici. Adesione a principi e linee guida nazionali e internazionali che comprendono ambiti di responsabilità sociale ed ambientale, laddove il Gruppo opera oppure legati all'attività di business. Impegno del Gruppo nella lotta alla corruzione, attiva e passiva, attraverso l'applicazione di politiche, procedure e meccanismi di segnalazione di potenziali irregolarità o comportamenti illeciti e attività di formazione specifica sul tema. |   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Tutela dei brand e della reputazione</b>            | Politiche per la valorizzazione delle diverse tipologie dei marchi del Gruppo, strategie commerciali multi-marchio e sviluppo di politiche volte alla loro diffusione e tutela.  |    |
| <b>Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici</b>    | Gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business di Panariagroup, promozione di metodi e pratiche di gestione consapevoli quali: riutilizzo, differenziazione e riciclo dei rifiuti e degli scarti prodotti.   |    |
| <b>Gestione responsabile della catena di fornitura</b> | Gestione della catena di fornitura volta a promuovere la trasparenza tra interlocutori, pratiche di approvvigionamento responsabili in materia ambientale (che include l'attenzione verso la tutela della biodiversità per i fornitori di materie prime che svolgono attività e lavorazioni ad alto impatto ambientale sui territori), sociale e di rispetto dei diritti umani. Implementazione di sistemi di valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati alla qualità di servizi e prodotti. |     |

Così come previsto dagli standard di rendicontazione GRI, la tabella di seguito rappresenta il perimetro degli impatti in relazione a ciascuna tematica materiale. Lo scopo è quello di comprendere quali stabilimenti, territori o entità all'interno di Panariagroup hanno maggior impatto in riferimento alle tematiche materiali identificate nella matrice di materialità.

| Tematiche materiali                                  | Riconciliazione con i Topic GRI   | Perimetro dell'impatto                                     |  |
|--|---|--|--|
|  |   | Dove avviene l'impatto                                     | Coinvolgimento del Gruppo  |
| Qualità e design del prodotto                        | Salute e sicurezza dei clienti<br>Marketing ed etichettatura                | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Performance economica                                | Performance economiche<br>Presenza sul mercato<br>Imposte                   | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro              | Salute e sicurezza sul lavoro   | Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni <sup>6</sup> | Causato dal Gruppo   |
| Innovazione sostenibile                              | N/A   | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Soddisfazione del Cliente                            | N/A   | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Benessere e responsabilità verso i dipendenti        | Occupazione<br>Diversità e pari opportunità<br>Non discriminazione          | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Formazione e sviluppo dei dipendenti                 | Formazione e istruzione   | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni | Energia<br>Emissioni  | Gruppo e fornitori di energia elettrica e termica          | Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali |
| Gestione delle risorse idriche                       | Acqua e scarichi idrici   | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |
| Integrità e conformità                               | Anticorruzione<br>Comportamento anticoncorrenziale<br>Compliance ambientale | Gruppo   | Causato dal Gruppo   |

<sup>6</sup> I dati relativi alla salute e sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

|   |  |                    |   |
|---|--|--------------------|---|
|   | Compliance socioeconomica  |                    |   |
| Tutela dei Brand e della reputazione            | N/A  | Gruppo             | Causato dal Gruppo                                |
| Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici    | Rifiuti  | Gruppo             | Causato dal Gruppo                                |
| Gestione responsabile della catena di fornitura | Pratiche di approvvigionamento<br>Materiali<br>Valutazione ambientale dei fornitori<br>Valutazione sociale dei fornitori | Gruppo e Fornitori | Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce |

## 1.7 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito vengono riportati gli obiettivi dichiarati all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, con il loro relativo stato di avanzamento, e i nuovi obiettivi di sostenibilità che il Gruppo ha definito nel 2020 con un orizzonte al 2021.

### OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019

| TEMI ECONOMICI  |        |  |
|---|--------|--|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO   |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>   |        |  |
| <p>Industria 4.0: adesione agli incentivi per la digitalizzazione (Art. 3 D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come sostituito dall'Art. 1, comma 35 Legge di Stabilità 2015 e modificato dalla Legge di Bilancio 2017).</p>                       | 2018   |  <p>L'obiettivo è stato parzialmente completato ed articolato in più obiettivi nel 2020 (interconnessione degli impianti e certificazioni linee CE), identificati di seguito dalla dicitura "Industria 4.0".</p>  |
| <p>Installazione di nuovi impianti presso business unit Italia, in particolare nr. 1 linea di scelta per lo stabilimento di Toano (Italia), nr. 1 linea di scelta e nr. 1 essiccatoio per lo stabilimento di Fiorano Modenese (Italia).</p> | 2018   |  <p>Sono state installate le linee di scelta per gli stabilimenti di Toano e Fiorano Modenese. La realizzazione dell'essiccatoio dello stabilimento di Fiorano Modenese è subordinata alle attività di ampliamento del sito; il raggiungimento dell'obiettivo è stato posticipato al 2021 per ritardi nel completamento del nuovo fabbricato.</p> |

|  |      |   |
|--|------|---|
| Ampliamento della superficie coperta dello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia) per il potenziamento e l'ottimizzazione della produzione di lastre in grande formato.   | 2019 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.         |
| Installazione e avviamento di una linea di rettifica a secco e levigatura nello stabilimento di Aveiro (Portogallo), con possibilità di recupero delle polveri durante la macinazione dell'impasto, e conseguente riduzione nella produzione di rifiuti (fanghi) rispetto all'utilizzo di un impianto ad umido.                | 2019 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.         |
| Installazione di una tecnologia innovativa ("linea continua") nello stabilimento di Finale Emilia (Italia) con obiettivi attesi rispetto alle linee tradizionali di maggiore produttività, riduzione nei consumi di energia elettrica e gas e ampliamento della gamma dei formati realizzabili.                                | 2020 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.         |
| Installazione di un nuovo atomizzatore nello stabilimento di Finale Emilia (Italia), caratterizzato da maggiore efficienza energetica.   | 2020 | <br>Obiettivo in completamento nel 2021.   |
| Industria 4.0: installazione di un sistema di supervisione di stabilimento e interconnessione alle linee produttive negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia), Aveiro e Ílhavo (Portogallo).  | 2020 | <br>Obiettivo in completamento nel 2021.   |
| Acquisto nuove macchine di movimentazione interna (LGV) nello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), con migliore asservimento degli impianti e incremento del materiale lavorato internamente e conseguente riduzione dei trasporti verso fornitori esterni e risparmio nei costi di lavorazione.                         | 2020 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.       |
| Installazione nuovi compensatori di carico per i forni, nello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), con maggiore grado di riempimento dei forni e conseguente maggiore produttività e riduzione dei consumi di energia elettrica e gas.   | 2020 | <br>Obiettivo in completamento nel 2021. |
| Installazione e avviamento di una linea di rettifica a secco e levigatura nello stabilimento di Lawrenceburg (USA), con possibilità di recupero delle polveri durante la macinazione dell'impasto, e conseguente riduzione nella produzione di rifiuti (fanghi) rispetto all'utilizzo di un impianto ad umido.                 | 2020 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.       |
| Installazione di un mulino per il recupero degli scarti cotti nello stabilimento di Lawrenceburg (USA), con aumento dello scarto cotto recuperabile nell'impasto (fino all'8% della formulazione), con riduzione del consumo di materie prime, aumento della produttività e delle performance energetiche del mulino continuo. | 2020 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.       |
| Sostituzione di compressori nello stabilimento di Lawrenceburg (USA) con modelli nuovi, più efficienti dal punto di vista energetico.  | 2020 | <br>L'obiettivo è stato raggiunto.       |

| QUALITÀ E AMBIENTE   |        |  |
|--|--------|--|
| OBIETTIVO  | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO   |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>  |        |  |
| Sostituzione totale di neon fluorescenti, con installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica presso lo stabilimento di Toano (Italia), per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica.             | 2018   |  Obiettivo in completamento nel 2021.   |
| Sostituzione parziale di neon fluorescenti, con installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica negli stabilimenti di Ílhavo e Aveiro (Portogallo), per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica. | 2019   |  Obiettivo in completamento nel 2021, con l'installazione dei sistemi presso lo stabilimento di Ílhavo. |
| Parziale rifacimento coperture fabbricati in tutti gli stabilimenti del Gruppo, con utilizzo di materiali eco-compatibili.   | 2019   |  L'obiettivo è stato raggiunto.   |
| Campagna di sostituzione delle batterie al piombo con batterie al litio, caratterizzate da maggiore durata e meno inquinanti, per i veicoli automatici di movimentazione prodotto finito.  | 2019   |  Obiettivo in completamento nel 2021.   |
| Industria 4.0: ottenimento certificazioni di linea CE negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia).  | 2020   | Obiettivo posticipato al 2021.   |
| Inserimento di auto ibride nella Policy Car della business unit italiana.  | 2020   | Obiettivo posticipato al 2021.   |
| Sostituzione del 50% della flotta auto della business unit portoghese con auto ibride.   | 2020   |  Obiettivo in completamento nel 2021.   |
| Ottimizzazione dell'impianto recupero e trattamento polveri filtri nello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia).  | 2020   | Obiettivo posticipato al 2021.   |
| Certificazione nuova linea grandi lastre MAXA (NSF), destinata al segmento dei complementi di arredo, volta a garantirne l'idoneità per il contatto con gli alimenti.  | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.   |

| RISORSE UMANE  |        |   |
|--|--------|---|
| OBIETTIVO  | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>  |        |   |
| Predisposizione di un sistema premiante per i dipendenti che si distinguono per attività legate a temi di sostenibilità "sustainability award" presso tutte le business unit.        | 2019   |  È stato realizzato un "sustainability award" nelle business unit italiana e portoghese. Si prevede l'estensione alla business unit americana nel 2022.              |
| Potenziamento delle attività di ascolto del personale nelle business unit italiana e statunitense (esempio: analisi di clima, ecc.).   | 2019   |  È stata realizzata un'iniziativa di ascolto del personale nelle business unit italiana e portoghese. Si prevede l'estensione alla business unit americana nel 2021. |
| Miglioramento canale di comunicazione con i dipendenti, attraverso software dedicato nella business unit italiana.   | 2019   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |
| Realizzazione di almeno uno dei tre progetti premiati nell'ambito del "Premio di Sostenibilità" 2019 nella business unit italiana.   | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |
| Realizzazione di iniziative in ottica di miglioramento collegate alle risultanze delle attività di ascolto del personale effettuate nel corso del 2019 nella business unit italiana. | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |
| Istituzione di borse di studio dedicate ai figli dei dipendenti nella business unit italiana.  | 2020   | Obiettivo posticipato al 2021.  |
| Istituzione Fondo di Solidarietà presso la business unit italiana, con offerte volontarie dei dipendenti destinate ad un progetto benefico specifico.                                | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |
| Predisposizione di un "Premio di Sostenibilità" nella business unit portoghese, tramite concorso di idee aperto al personale di Gres Panaria Portugal.                               | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |
| Iniziativa di ascolto del personale nella business unit portoghese, in linea con le metodologie adottate dal Gruppo.   | 2020   |  L'obiettivo è stato raggiunto.  |

| CATENA DI FORNITURA  |        |   |
|--|--------|---|
| OBIETTIVO  | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>  |        |   |
| Introduzione di un sistema omogeneo di valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori nella business unit portoghese. | 2020   | <br>L'obiettivo è stato raggiunto. |
| Sviluppo di un Impact Assessment e Risk Analysis su impatti sociali e ambientali nella catena di fornitura nella business unit portoghese.   | 2020   | <br>L'obiettivo è stato raggiunto. |

| GOVERNANCE  |        |  |
|---|--------|--|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO   |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>   |        |  |
| Miglioramento del sistema di controllo di accesso ai siti della business unit Italia, tramite installazione di supporti informatici dedicati. | 2018   | <br>È stata effettuata la prima parte dei lavori, la cui continuazione è proseguita nel 2020 e troverà il suo completamento nel 2021, con l'ampliamento del sito di Fiorano Modenese. |

| CLIENTI   |        |   |
|---|--------|---|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2019</b>   |        |   |
| Sviluppo di un'attività di stakeholder engagement dei Clienti nella business unit italiana. | 2020   | <br>Obiettivo in completamento nel 2021. |

## NUOVI OBIETTIVI

| TEMI ECONOMICI  |        |   |
|---|--------|---|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>NUOVI OBIETTIVI</b>  |        |   |
| Installazione di una nuova linea di lappatura e di una nuova linea di confezionamento presso il sito di Finale Emilia (Italia), con possibilità di lavorazione e gestione di formati di grande dimensione (fino al lato 180 cm).  | 2021   |    |
| Ristrutturazione completa di una linea produttiva presso lo stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), tramite installazione di una nuova pressa per la formatura di lastre di grande formato, un essiccatoio multipiano, una linea di scelta e una linea di confezionamento con aumento delle capacità produttiva e ottimizzazione dei consumi energetici.                                     | 2021   |    |
| Modifica dell'assetto impiantistico interno dello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), con conseguente miglioramento dell'organizzazione logistica e produttiva, e acquisto di nuovi sistemi laser guidati per la movimentazione automatica delle lastre di grande formato, con conseguente ottimizzazione della produttività delle linee di lavorazione interna (rettifica e lappatura). | 2021   |    |
| Installazione di una nuova linea di pressatura, essiccazione e decorazione presso lo stabilimento di Aveiro (Portogallo), con conseguente aumento di capacità produttiva di piastrelle di grande formato (fino a 120x120 cm) e ottimizzazione delle prestazioni energetiche.  | 2021   |   |
| Riorganizzazione del layout del reparto levigatura e rettifica presso lo stabilimento di Ílhavo (Portogallo) per l'ottimizzazione della logistica interna, e installazione di sistemi di insonorizzazione per il miglioramento della rumorosità.  | 2021   |  |
| Sostituzione di un forno presso lo stabilimento di Finale Emilia (Italia) con un nuovo impianto caratterizzato da elevata capacità produttiva e ottimizzazione delle prestazioni in termini di consumi energetici.  | 2022   |  |

| QUALITÀ E AMBIENTE   |        |   |
|--|--------|---|
| OBIETTIVO  | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>NUOVI OBIETTIVI</b>   |        |   |
| Ulteriore svolgimento delle attività di miglioramento ecologico degli imballaggi con sostituzione della reggetta "bianca" (in plastica vergine) con una reggetta "verde" (composta da plastica rigenerata), negli stabilimenti della business unit italiana. | 2021   |  |
| Implementazione di un software (VMS) dedicato alla logistica interna, finalizzato alla ottimizzazione della gestione della movimentazione dei materiali, con conseguente minor consumo di carburante e minore inquinamento.                                  | 2021   |  |
| Installazione di un sistema di monitoraggio sismico in continuo presso lo stabilimento di Fiorano Modenese (Italia).   | 2021   |  |
| Realizzazione di un modello di servizio dedicato alla partecipazione attiva a progetti legati al Bonus 110% di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare italiano.  | 2021   |  |
| Sostituzione totale di neon fluorescenti, con installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica presso lo stabilimento di Lawrenceburg (Stati Uniti), per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica.                   | 2021   |  |

|   |      |   |
|---|------|---|
| Richiesta di accreditamento sulla piattaforma EcoVadis per ottenimento di una valutazione delle performance di sostenibilità. | 2021 |  |
|---|------|---|

| RISORSE UMANE   |        |   |
|---|--------|---|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>NUOVI OBIETTIVI</b>  |        |   |
| Offerta gratuita e facoltativa di un servizio specialistico di consultazione (posturologo, nutrizionista, psicologo) nella business unit italiana e portoghese.   | 2021   |    |
| Investimenti previsti per 0,5 milioni di Euro per interventi volti a ridurre il rischio di movimentazione manuale dei carichi (manipolatori, caricatori automatici) nella business unit italiana.   | 2021   |    |
| Investimenti previsti per 0,7 milioni di Euro per interventi legati alla sicurezza e al comfort ambientale dei collaboratori (sistemi di insonorizzazione e sistemi per la riduzione della polverosità diffusa) della business unit italiana. | 2021   |    |
| Sostegno alla formazione professionale e accademica dei dipendenti della business unit portoghese, in collaborazione con il Centro Qualifica AIDA   | 2021   |    |
| Estensione del sistema di gestione e sviluppo delle competenze, già implementato per la sede di Aveiro (Portogallo) e presso la sede di Ílhavo (Portogallo).  | 2021   |  |
| Sviluppo di un programma di assistenza sanitaria con ARC Healthcare (programma di prevenzione, Risk Assessment e supporto personale con malattie croniche) nella business unit americana.   | 2021   |  |
| Sviluppo delle attività formative attraverso la piattaforma dedicata Learning Management System nella business unit americana.  | 2021   |  |
| Sviluppo di un'iniziativa di ascolto del personale nella business unit americana, in linea con le metodologie adottate dal Gruppo.  | 2021   |  |

| COMUNITÀ LOCALE   |        |   |
|---|--------|---|
| OBIETTIVO   | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>NUOVI OBIETTIVI</b>  |        |   |
| Istituzione di un Fondo di Solidarietà con possibilità di adesione per tutti i dipendenti della business unit italiana. | 2021   |  |

| CLIENTI  |        |   |
|--|--------|---|
| OBIETTIVO  | TARGET | STATO DI AVANZAMENTO  |
| <b>NUOVI OBIETTIVI</b>   |        |   |
| Implementazione del servizio VIS nella business unit americana, per monitorare in tempo reale la qualità delle forniture e dare ai propri Clienti un riscontro veloce ed esaustivo, migliorando il servizio di post-vendita. | 2021   |  |



## • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

# 2. IL GRUPPO

Il nostro è un cammino di evoluzione costante che nasce dall'Italia per aprirsi al mondo, guidato dalla continua ricerca dell'eccellenza qualitativa e dell'avanguardia tecnologica.

La tematica materiale del capitolo

Integrità e conformità

Il nostro contributo agli SDGs



A prima vista



I nostri Clienti  
Circa 10 mila



UE  
49%



USA  
45%



Resto del mondo  
6%



Affidabilità e fiducia  
Il 65% dei rapporti con i  
nostri Clienti dura da  
almeno 3 anni

## 2. IL GRUPPO

### 2.1 PROFILO DEL GRUPPO

Con oltre 1.700 dipendenti, una rete di circa 10.000 Clienti<sup>7</sup>, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti) e 357 milioni di Euro di fatturato nel 2020 (-6,5% rispetto al 2019), Panariagroup è uno dei principali produttori di ceramica per pavimenti e rivestimenti posizionandosi nella fascia alta e lusso del mercato.

- Stabilimenti produttivi: 6
- Milioni di Euro di investimenti: 19,4
- Milioni di Euro di fatturato 2020: 357
- Dipendenti: 1.724
- Milioni di m<sup>2</sup> prodotti: più di 20
- Brand: 9
- Vendite: in più di 130 Paesi

### 2.2 LA STORIA

Un cammino di evoluzione costante, dettato dalla volontà di confermarsi come Gruppo imprenditoriale all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e non solo.

- **1974:** nel 1974, da un gruppo di imprenditori tra i quali Giuliano Mussini, capostipite della famiglia Mussini, attuale proprietaria di maggioranza di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., viene fondata Panaria Ceramica.
- **1992:** negli anni '90, Panaria implementa una strategia di espansione e di ampliamento dei marchi e dei prodotti con l'acquisizione, nel 1992, di Ceramiche Artistiche Lea, società specializzata nella produzione di pavimenti in monocottura, e con la costituzione, nello stesso anno, di Cotto d'Este, società creata per l'ideazione e la commercializzazione di esclusive e prestigiose linee di prodotto, destinate a conquistare la fascia lusso del mercato.
- **1995:** nel 1995 la capacità produttiva del Gruppo si espande con la costruzione dello stabilimento di Toano, tecnologicamente avanzato e destinato esclusivamente alla produzione di grès porcellanato. Contestualmente, per presidiare in modo sempre più completo il mercato, nasce il marchio Fiordo Industrie Ceramiche.
- **2002:** il processo di espansione sui mercati internazionali si concretizza con l'acquisizione, nel 2002, di Maronâgrès, oggi Margres, società di riferimento nella produzione di materiale ceramico in grès porcellanato in Portogallo.
- **2004:** il 2004 è l'anno di nascita di Panariagroup, a seguito della fusione per incorporazione di tutte le società italiane in Panaria. Nello stesso anno Panariagroup decide di intraprendere la strada della quotazione azionaria e il 19 novembre 2004 il Gruppo è quotato al segmento STAR di Borsa Italiana. L'internazionalizzazione prosegue con la costituzione, sempre nel 2004, di Lea North America LLC, società nata per presidiare in modo dedicato la distribuzione del prodotto Lea su un mercato sempre più strategico come quello USA.

Nello stesso anno Cotto d'Este lancia Kerlite, la rivoluzionaria linea di lastre ultrasottili: Panariagroup è il primo gruppo ceramico ad introdurre sul mercato una innovazione che cambierà il concetto di piastrella.

<sup>7</sup> Sono stati considerati i Clienti con un livello di vendite superiore ai 1.000 Euro.

- **2005:** nel 2005, Panariagroup acquisisce una seconda società in Portogallo: Novagrés, oggi Love Tiles, marchio leader nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. Il processo di internazionalizzazione continua nel 2006 con l'acquisizione del marchio e dei principali assets di Florida Tile Industries, uno dei marchi storici di riferimento negli Stati Uniti per la produzione e distribuzione di materiale ceramico. Nel dicembre 2006, le due società portoghesi Novagrés e Margres si fondono in Gres Panaria Portugal mantenendo l'identità dei due marchi. Nasce, inoltre, una nuova società denominata Panariagroup USA Inc., che controlla le due società Florida Tile e Lea North America.
- **2008:** nel 2008 nasce Blustyle Ceramica, con l'obiettivo di proporsi al mercato con un modello agile e innovativo, nelle logiche sia di prodotto sia di approccio alla distribuzione. Il marchio progressivamente si afferma e oggi rappresenta ufficialmente un brand della famiglia Cotto d'Este, da cui attinge tutti i connotati di qualità proposti su prodotti a spessore tradizionale.
- **2009:** dopo avere iniziato da anni con successo la commercializzazione del grès porcellanato laminato, materiale rivoluzionario, altamente performante e frutto di una tecnologia all'avanguardia, nel 2009 Panariagroup installa la sua prima linea di produzione di questo prodotto presso lo stabilimento di Fiorano Modenese.
- **2010:** l'espansione prosegue e nel 2010 viene creata una nuova organizzazione commerciale, Panariagroup Trade, con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato nelle aree del Medio Oriente, del Far East e dell'Oceania. In particolare, Panariagroup Trade risponde all'esigenza di distribuire i Brand del Gruppo in queste zone attraverso politiche commerciali più mirate, nel pieno rispetto della precisa identità e delle specifiche peculiarità di ciascun marchio.  
Nello stesso anno Panariagroup sigla il primo accordo con Microban®, azienda leader mondiale nelle tecnologie antibatteriche, per la realizzazione di prodotti per spazi sani, sicuri e protetti.
- **2012:** il processo di internazionalizzazione continua, grazie alla joint venture con Asian Granito, azienda leader nel mercato indiano. Nasce così il marchio Bellissimo, con l'obiettivo di realizzare e commercializzare sul mercato asiatico prodotti ceramici di lusso, ricchi di stile e tecnologia. L'impegno del Gruppo nella business unit indiana diventa ancora più forte nel 2019, con l'acquisizione al 100% delle quote azionarie della Società.
- **2016:** inizia ufficialmente il percorso di rendicontazione certificata della Sostenibilità con la pubblicazione del primo Bilancio e con lo sviluppo negli anni successivi di iniziative mirate verso alcune categorie di stakeholder (a cominciare dai dipendenti).

## 2017-2020

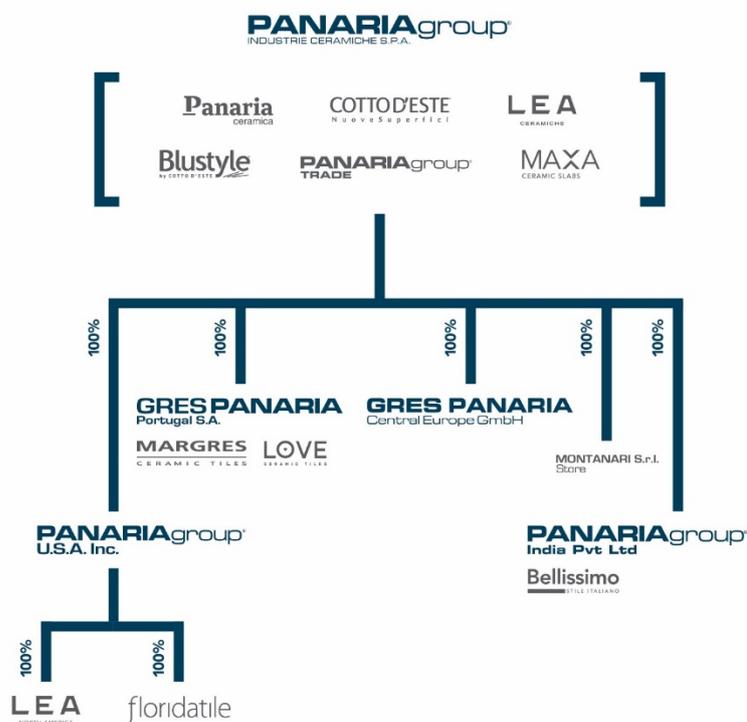
---

- Prosegue in modo significativo lo sviluppo industriale con importanti investimenti su tutte le business unit;
- Si rafforza l'impegno sul grès porcellanato laminato: viene realizzata la terza linea di produzione a Fiorano Modenese e viene ampliata la gamma prodotti con l'introduzione di nuovi formati e spessori;
- Vengono sviluppati nuovi canali commerciali: nasce la Divisione Contract & Key-Account;
- Viene progressivamente rafforzato il pacchetto qualità dell'azienda, in particolare con l'introduzione di nuove certificazioni legate alla sostenibilità del prodotto (es. EPD e Green Guard);
- Nasce Maxa Ceramic Slabs, il nuovo Brand di Panariagroup dedicato all'offerta di maxilastre ceramiche di grande formato e ad alto spessore, destinate al segmento dei complementi di arredo e dell'interior design.

## 2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO

Panariagroup opera attivamente sia in Italia che all'estero attraverso nove marchi di riferimento in grado di soddisfare una Clientela diversificata e attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti: Panaria Ceramica, Lea Ceramiche, Cotto d'Este, Blustyle, Florida Tile, Margres, Love Tiles, Bellissimo e, a partire dal lancio ufficiale in estate 2020, Maxa Ceramic Slabs, dedicato all'offerta di maxi lastre ceramiche di grande formato e ad alto spessore.

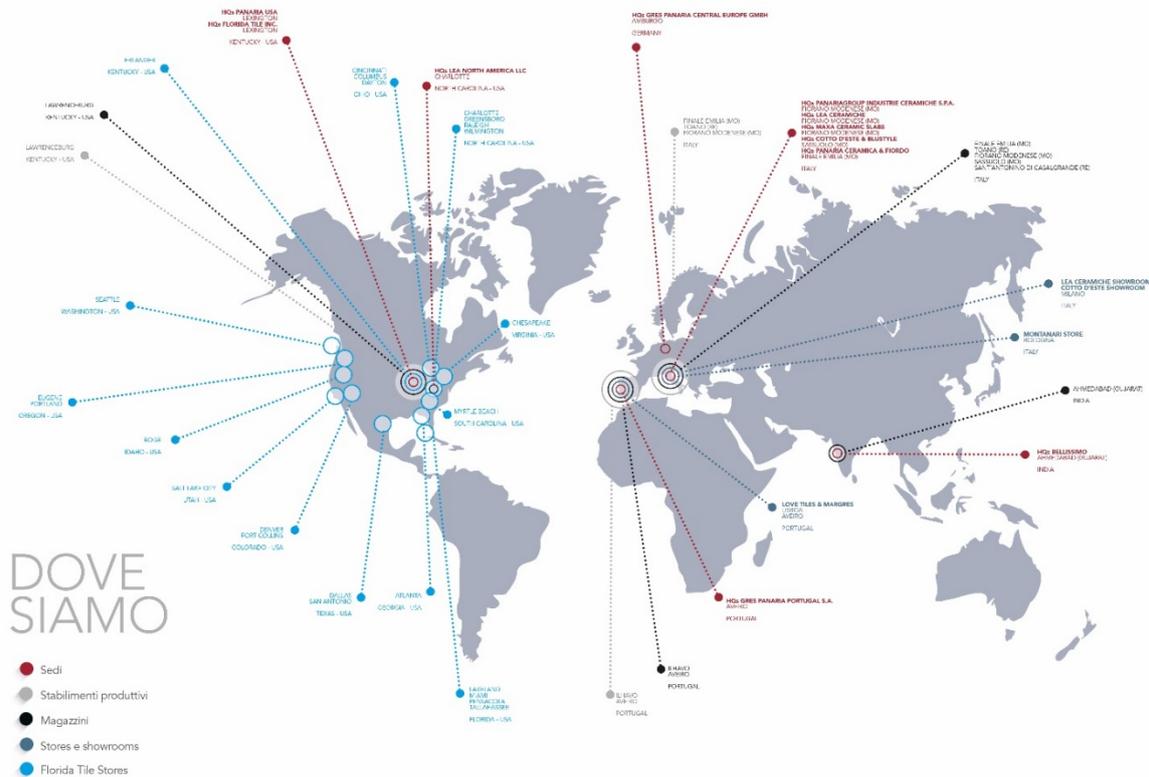
Il Gruppo Panariagroup si compone della Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. con sede legale a Finale Emilia, Modena (Italia), Gres Panaria Portugal S.A con sede legale ad Ílhavo (Portogallo), Panariagroup USA Inc. con sede legale in Delaware (USA), che detiene le società Florida Tile Inc. e Lea North America LLC., con sede legale nel Delaware (USA). Inoltre, fanno parte del Gruppo: Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico del Gruppo con sede legale a Finale Emilia (Italia), Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd con sede legale ad Ahmedabad (India), società che commercializza prodotti a marchio "Bellissimo" nel territorio indiano, e Gres Panaria Central Europe GmbH, società con sede legale ad Amburgo (Germania) che promuove i prodotti Gres Panaria Portugal S.A. sui mercati di Germania, Austria e Svizzera.



Il cuore pulsante del Gruppo risiede nei suoi 6 stabilimenti produttivi, situati in Italia presso Finale Emilia, Fiorano Modenese e Toano, in Portogallo presso Ílhavo e Aveiro, e negli Stati Uniti presso Lawrenceburg. Inoltre, il Gruppo detiene due centri di stoccaggio e spedizione, in Italia, situati a Casalgrande e Sassuolo.

Panariagroup ha una rete commerciale ampia e capillare che si estende in Italia, Portogallo, Stati Uniti, India e in oltre 130 Paesi nel mondo. La rete commerciale del Gruppo gestisce infatti circa 10.000 Clienti in tutto il mondo, principalmente rivenditori al dettaglio, ma anche distributori, imprese edili e committenti di grandi opere.

La commercializzazione e la distribuzione a livello nazionale e internazionale di tutti i prodotti di Panariagroup passano attraverso il coordinamento di una struttura composta da circa 1.000 persone tra area manager, corrispondenti commerciali, agenti di vendita e promoter. Inoltre, negli Stati Uniti, il Gruppo gestisce direttamente 24 negozi distribuiti su tutto il territorio americano.



## 2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO

La Mission del Gruppo Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il proprio lavoro.

La ricerca e l'innovazione, messe al servizio della bellezza e della qualità dei prodotti, permettono al Gruppo di incontrare tutti i principali segmenti di mercato con un sistema di offerta prodotto dedicato e di qualità.

I Valori che il Gruppo persegue nelle sue attività di creazione di valore sostenibile si declinano in:

- LEADERSHIP TECNOLOGICA**  
 Investiamo costantemente in ricerca, tecnologie e stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative, capaci di diventare punto di riferimento del settore.
- QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA**  
 Ricerchiamo con tenacia l'eccellenza industriale, dalla qualità delle materie prime

all'efficienza del processo, per ottenere prodotti in grado di coniugare assoluto valore estetico a elevatissime prestazioni tecniche.

- **RESPONSABILITÀ**

Mettiamo sempre la persona e la qualità della vita al centro delle nostre attenzioni, con prodotti sicuri, sostenibili per l'ambiente, operando nel massimo rispetto di chi lavora con noi.

- **AFFIDABILITÀ**

La garanzia di un Gruppo che, dalle radici familiari nel distretto ceramico di Sassuolo alla quotazione alla Borsa di Milano, è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

I principi che orientano tutte le attività quotidiane del Gruppo e che rappresentano i Valori fondamentali per il perseguimento della Mission aziendale sono:

- **COMUNICAZIONE RESPONSABILE E TRASPARENZA**

Panariagroup si impegna ad assicurare la trasparenza della gestione aziendale, della comunicazione e dell'informazione.

- **RESPONSABILITÀ E CONFORMITÀ NORMATIVA**

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché di regolamenti e procedure interne. Il rispetto delle normative nazionali ed internazionali rappresenta per il Gruppo una condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire e chiede a tutti i suoi partner, aventi un rapporto permanente o temporaneo, diretto o indiretto con il Gruppo, che si adoperino affinché possano seguire i principi di una condotta allo stesso modo responsabile nelle relazioni in essere con il Gruppo.

- **ETICITÀ NELLE RELAZIONI COMMERCIALI**

Il Gruppo richiede il rispetto di tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio e di lotta alla corruzione attiva e passiva.

## 2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

Panariagroup è una società quotata dal 2004 nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti).

L'appartenenza al segmento STAR ha comportato l'adeguamento della struttura organizzativa di Panariagroup ai principi fissati dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana nel marzo 2006, nonché alle best practice internazionali. Il modello organizzativo di Panariagroup è basato sul modello tradizionale, costituito da 3 organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta l'universalità dei soci. L'Assemblea è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dirige la Società Panariagroup e persegue l'obiettivo primario della creazione del Valore per l'azionista, operando attivamente per la definizione delle strategie industriali e intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più

rilevanti, riservate alla sua esclusiva competenza. In materia di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Consiglio di Amministrazione garantisce che essa sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 254/2016, approva la matrice di materialità del Gruppo e la DNF entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio e la mette a disposizione della Società di Revisione allo scopo incaricata e dell'organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup è composto da 10 membri, tre sono amministratori esecutivi, tre non esecutivi non indipendenti e tre non esecutivi e indipendenti. Fin dalla fondazione, il Consiglio è guidato dalla famiglia Mussini e tuttora è presieduto da Emilio Mussini, mentre la gestione operativa è affidata a Giuliano Pini, Amministratore Delegato e CEO (Chief Executive Officer) del Gruppo.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.20

| NOME E<br>COGNOME    | CARICA  | RUOLO<br>ESECUATIVO | COMITATO DI<br>CONTROLLO | COMITATO           |                           |
|----------------------|---|---------------------|--------------------------|--------------------|---------------------------|
|                      |   |                     |                          | PARTI<br>CORRELATE | COMITATO<br>REMUNERAZIONE |
| EMILIO<br>MUSSINI    | Presidente<br>del CDA e<br>Amministratore<br>Delegato | ●                   |                          |                    |                           |
| PAOLO<br>MUSSINI     | Vice-Presidente<br>e Amministratore<br>Delegato       | ●                   |                          |                    |                           |
| GIULIANO<br>PINI     | Amministratore<br>Delegato                            | ●                   |                          |                    |                           |
| ANDREA<br>MUSSINI    | Amministratore  |                     |                          |                    |                           |
| GIULIANO<br>MUSSINI  | Amministratore  |                     |                          |                    |                           |
| SILVIA<br>MUSSINI    | Amministratore  |                     |                          |                    |                           |
| DANIELE<br>PRODI     | Amministratore  |                     | ●                        | ●                  | ●                         |
| SONIA<br>BONFIGLIOLI | Amministratore<br>indipendente                        |                     | ●                        | ●                  | ●                         |
| TIZIANA<br>FERRARI   | Amministratore<br>indipendente                        |                     | ●                        | ●                  | ●                         |
| FRANCESCA<br>BAZOLI  | Amministratore<br>indipendente                        |                     |                          |                    |                           |

La presenza degli Amministratori non esecutivi e indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione è finalizzata a garantire il confronto e la dialettica tra tutti gli Amministratori nell'assunzione delle decisioni consiliari, contribuendo ad assicurare la conformità delle stesse all'interesse sociale e consentendo al Consiglio stesso di trattare con sufficiente indipendenza tematiche legate a fonti di potenziali conflitti di interesse.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati inoltre istituiti:

- il **Comitato controllo e rischi**: ha funzioni consultive e propositive e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'opera svolta e sull'adeguatezza del controllo interno. Il Comitato svolge il proprio compito in modo del tutto autonomo e indipendente sia nei riguardi degli Amministratori Delegati, per quanto riguarda le tematiche di salvaguardia dell'integrità aziendale, sia della società di revisione, per quanto concerne la valutazione dei risultati da

essa esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti. Inoltre, prende visione della matrice di materialità del Gruppo ed esamina la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

- il **Comitato per la remunerazione**: ha il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che rivestono particolari cariche. Le informazioni complete sulla Politica di Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione sono esposte nella "Relazione di Remunerazione" disponibile nel sito aziendale di Panariagroup;
- il **Comitato per le operazioni con le Parti Correlate**: ha il compito di vigilare e assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate, nell'ambito della «Procedura per le operazioni con Parti Correlate» approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup.

Le Parti Correlate di Panariagroup sono: la società controllante Finpanaria, la società collegata Immobiliare Gemma, le società direttamente e indirettamente controllate, gli Amministratori e i loro familiari.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione. Inoltre, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legislativo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

Per presidiare con efficacia i temi della sostenibilità, Panariagroup ha costituito un "Comitato Operativo CSR".

Il **Comitato Operativo CSR** è incaricato delle scelte inerenti alla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa e si occupa di coordinare il processo di rendicontazione dei dati relativi al presente Bilancio di Sostenibilità in termini di definizione e gestione del processo operativo del reporting non finanziario, gestione della raccolta, consolidamento di dati ed informazioni su tutto il perimetro del Gruppo (Italia, Portogallo, USA e India) e redazione del documento. I membri di tale comitato sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali: Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Direzione Marketing, Direzione Engineering, Qualità e Ambiente.

Per quanto riguarda le Divisioni estere (Portogallo, USA, India e, nel 2021, Germania) sono stati identificati dei referenti locali che si occupano della gestione e del presidio delle tematiche di sostenibilità e del processo di reporting non finanziario a livello locale al fine di garantirne un coinvolgimento diretto ed attivo.

## 2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Il Gruppo ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno quale insieme delle politiche, delle procedure e delle azioni adottate e attuate dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzate a fornire una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni contabili ed extra contabili, sia per i terzi, sia a fini interni;

- conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, alle norme e alle politiche interne.

Il Gruppo, consapevole dell'importanza dei rischi di natura non finanziaria, previsti anche dal D.Lgs.254/2016, identifica i principali fattori di rischio, che sono monitorati all'interno dello svolgimento quotidiano delle attività, come di seguito riportato.

### **Rischio legato al cambiamento climatico e rischio ambientale**

I rischi derivanti dal cambiamento climatico riconosciuti da Panariagroup sono connessi a una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici, ossia rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche legati a variazioni di lungo termine e da eventi meteorologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento o distruzione del "capitale materiale" quale fabbricati industriali, impianti e infrastrutture, a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva.

Le infrastrutture del Gruppo, dislocate in Italia, Portogallo e USA hanno una capacità tale da poter sopperire, in casi di necessità, ai carichi produttivi di eventuali sedi danneggiate da eventi meteorologici estremi o catastrofi naturali, mitigando i rischi connessi ai cambiamenti climatici prevedibili e le relative implicazioni finanziarie complessive. Inoltre, il Gruppo conduce interventi ordinari di manutenzione ricorrendo alle migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con la finalità di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive.

Gli altri rischi ambientali per il Gruppo sono collegati alla gestione delle risorse idriche, dei rifiuti o connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare, in relazione alle attività dei fornitori di materie prime le cui lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente il territorio.

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza e per le sedi europee è stato sviluppato un sistema conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e al Regolamento EMAS. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", gli stabilimenti Panariagroup di Finale Emilia, Toano e Fiorano Modenese svolgono le attività produttive nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Direttiva IPPC – Integrated Pollution Prevention and Control).

I rischi ambientali nel complesso vengono presidiati quotidianamente durante lo svolgimento delle attività di produzione e stoccaggio, considerate le più significative per il Gruppo, attraverso strumenti di monitoraggio dei principali indicatori collegati ai potenziali impatti diretti (tra cui, per esempio, smaltimento non corretto di rifiuti pericolosi, perdite di acqua dai circuiti produttivi, sversamenti sul territorio).

Per quanto riguarda gli impatti ambientali indiretti, Panariagroup ha predisposto nel 2018 il proprio Codice di Condotta Commerciale al fine di promuovere lungo l'intera catena di fornitura di beni e servizi, inclusi fornitori e sub-fornitori (e loro dipendenti) l'adozione di comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali ed internazionali nei Paesi di produzione e di consegna, e in linea con i principi e gli obiettivi di salvaguardia ambientale del Gruppo, incoraggiando i propri fornitori a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività e a salvaguardare le risorse naturali.

In particolare, il Codice di Condotta Commerciale prevede di adottare e rispettare, nei limiti del possibile:

- il principio di precauzione, esplicitato dal principio 15 della Dichiarazione di Rio e richiedente l'attuazione di un approccio cautelativo al fine di proteggere l'ambiente;
- analisi del ciclo di vita del prodotto, inclusi gli imballaggi;
- misure per la riduzione delle emissioni;
- strategie di risparmio energetico, e ove possibile l'uso di fonti di energia rinnovabile;
- disposizioni per una catena logistica rispettosa dell'ambiente;
- programmi per il risparmio idrico.

Si segnala che nel corso del 2019 il Gruppo ha avviato un processo di analisi della propria catena di fornitura sulla base di criteri Environmental, Social e Governance (di seguito anche "ESG") che ha tenuto in considerazione due variabili: profilo di rischio e importanza del fornitore, sulla base dei quali sono stati identificati i soggetti che maggiormente espongono il Gruppo a rischi indiretti. Su tali fornitori il Gruppo si è impegnato ad avviare un processo di monitoraggio e valutazione dei presidi adottati negli ambiti ESG e qualità, che ha prodotto le prime risultanze nel 2020, limitatamente al perimetro italiano e portoghese, e proseguirà ulteriormente nel corso del 2021.

### **Rischio di mancato rispetto dei diritti umani**

Rischi legati a violazioni dei diritti umani e dei lavoratori (abolizione del lavoro minorile, del lavoro forzato e tutela della libertà di associazione e contrattazione collettiva) e alla possibilità che si verifichino casi di discriminazione. In particolare, il Gruppo si impegna a mitigare i propri impatti in tale ambito, anche indiretti legati alla propria catena di fornitura.

Panariagroup è particolarmente attenta alla gestione e prevenzione di tali rischi, attraverso la conformità a normative e regolamenti nazionali, internazionali e interni in tutte le società del Gruppo.

Inoltre, Panariagroup nel 2018 ha predisposto un Codice Etico di Gruppo che definisce principi, Valori e gli standard di responsabilità sociale ed ambientale che guidano le azioni di business quotidiane e sottolinea il suo impegno nell'implementazione di politiche volte a sviluppare una cultura di forti Valori etici, di giustizia e di rispetto dei diritti umani, ispirata alle convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), le Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e aderendo allo UN Global Compact.

Per quanto riguarda gli impatti sociali indiretti, il Codice di Condotta Commerciale di Panariagroup promuove l'adozione di comportamenti volti alla tutela dei diritti umani, in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali ed internazionali nei Paesi di produzione e di consegna, e in linea con i principi ispirati alle Convenzioni ILO, alle Linee Guida OCSE e allo UN Global Compact. Tale Codice richiede il rispetto dei seguenti principi:

- abolizione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato;
- rispetto della diversità e degli orientamenti religiosi, politici e sessuali degli individui;
- rispetto dei diritti di associazione, di rappresentanza dei lavoratori e di contrattazione collettiva.

Si segnala infine che già nel 2019 il Gruppo ha avviato un processo di analisi della catena di fornitura sulla base di criteri Environmental, Social e Governance (di seguito anche "ESG") che ha permesso di identificare i fornitori che maggiormente espongono il Gruppo a rischi indiretti in materia di rispetto dei diritti umani. Su tali fornitori il Gruppo si è impegnato ad avviare un processo di monitoraggio e valutazione dei presidi adottati negli ambiti qualità e ESG.

## **Rischio di mancata tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Rischi relativi alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza della normativa e delle disposizioni interne, possa portare al verificarsi di incidenti che coinvolgano i dipendenti e i collaboratori esterni che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo.

All'interno degli stabilimenti, degli uffici e dei punti vendita di Panariagroup vengono garantite condizioni di massima tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori sia attraverso la completa applicazione dei requisiti richiesti dalle normative nazionali in materia di tutti i Paesi in cui opera, sia attraverso un sistema di gestione integrato interno che comprende procedure e strumenti volti a prevenire i potenziali rischi, a proteggere tutti i lavoratori dagli stessi e a monitorare costantemente la situazione reale dei luoghi di lavoro.

Panariagroup ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza volto a garantire la protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, per le sedi europee è stato sviluppato un sistema conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e solo per le sedi italiane anche alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro.

Il Codice di Condotta Commerciale, rivolto all'intera catena di fornitura di beni e servizi, estende l'impegno del Gruppo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro lungo tutta la catena del valore.

## **Rischio di corruzione attiva e passiva**

Rischio relativo a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi di eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore.

Dal 2009, la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 e contestualmente un Codice Etico, a garanzia dei principi e dei Valori di etica ed integrità, con particolare attenzione alle tematiche della corruzione attiva e passiva lungo tutta la catena del valore. Durante il 2019, per la business unit portoghese e la business unit americana, si è attuata l'estensione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo italiana, al fine di estendere il presidio e il controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambientale e di salute e sicurezza (per dettagli si veda il seguente paragrafo "Integrità e conformità").

Inoltre, in relazione ai propri partner commerciali, il Codice di Condotta Commerciale di Panariagroup richiede di:

- evitare ogni possibile conflitto di interesse nelle relazioni commerciali
- contrastare la corruzione in ogni sua forma;
- adottare una comunicazione responsabile e trasparente.

## **Rischio COVID-19**

Nei primi mesi del 2020 la comparsa di un nuovo coronavirus in Cina, conosciuto come COVID-19, trasformatasi in tempi rapidissimi in vera e propria pandemia su scala mondiale, sta avendo rilevanti ripercussioni di tipo economico e sociale.

La Società, fin dalle prime avvisaglie della gravità del fenomeno, ha adottato misure precauzionali per proteggere la salute dei propri collaboratori e ha provveduto ad aggiornare tempestivamente

il Documento di Valutazione dei Rischi (“DVR”) per tutti gli stabilimenti italiani, inserendo i riferimenti al rischio biologico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Dato che il rischio biologico derivante dall’epidemia del Coronavirus non è un rischio professionale, ovvero direttamente correlabile con le attività produttive di Panariagroup, il DVR è stato predisposto concentrando l’attenzione prevalentemente sulle azioni di informazione e sulle misure di prevenzione da adottare in diversi scenari di applicazione.

Sulla base del DVR e sulla base del successivo “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” predisposto tra Governo e Parti Sociali, Panariagroup ha attuato un’informazione di base verso tutti i propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso l’esposizione nei principali punti di transito di totem informativi. Inoltre sono stati distribuiti specifici DPI e dotazioni per l’igiene delle mani.

In questo ambito si segnala altresì come la Direzione del Gruppo si sia prontamente attivata per garantire alla Società e alle sue controllate l’accesso alle misure di sostegno poste in essere dai governi dei Paesi in cui operano. In particolare, nel corso dell’esercizio in chiusura, il Gruppo ha ottenuto nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 43 milioni di Euro, favoriti dalle norme straordinarie di sostegno conseguenti alla diffusione del COVID-19, ha sottoscritto “moratorie-Covid” con il sistema bancario per circa 23 milioni di Euro e ha beneficiato in modo significativo di misure quali la “Cassa Integrazione” in Italia, il “Lay off” portoghese e il “Paycheck Protection Program” (“PPP”) americano; quest’ultimo ha comportato l’ottenimento di contributi a sostegno di costi operativi, prevalentemente connessi al personale, per complessivi 5,6 milioni di Euro. Per approfondimenti sulle ripercussioni economiche e finanziarie dell’emergenza sanitaria in corso, si rimanda al capitolo “La responsabilità economica” del presente documento.

Inoltre, il Gruppo ha identificato i seguenti rischi connessi:

- alle condizioni generali dell’economia;
- al credito e alla liquidità;
- alla dipendenza da personale chiave;
- al mercato in cui l’emittente opera (rischi legati alla concorrenza e all’andamento dei costi delle materie prime);
- alla Brexit;

rispetto ai quali si rimanda, per dettagli, alla sezione “Gestione dei rischi” della Relazione sulla Gestione all’interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

## 2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ

Il tema dell'etica e della conformità permane come uno tra i più rilevanti sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder. Panariagroup è da sempre particolarmente sensibile all'esigenza di assicurare l'integrità, la correttezza e la trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali, per garantire la tutela della reputazione e immagine verso il mercato e tutti gli stakeholder.

In quanto società quotata, Panariagroup si adopera per garantire la massima conformità alle normative nazionali ed internazionali. Dal 2009, Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Capogruppo italiana del Gruppo, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. L'adozione del Modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di Panariagroup e di garanzia dei principi e dei Valori di correttezza, integrità ed etica lungo tutta la catena del valore.

La Capogruppo, contestualmente all'adozione del Modello, ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), incaricato di svolgere compiti di controllo sull'osservanza, sull'efficacia ed effettiva applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso legate in un'ottica di prevenzione e sull'opportunità di aggiornamento dello stesso.

L'OdV ha informato tutte le funzioni competenti che una tra le principali novità legislative che, nel corso del 2020, hanno interessato il D.Lgs. 231/01 è stata rappresentata dall'inserimento dei Reati Tributari, di cui al D.Lgs. 74/2000, quali reati presupposto. Ciò ha determinato la necessità di un aggiornamento del Modello, previa analisi delle fattispecie di reato e dei profili di rischio di commissione degli stessi. L'OdV si è attivato, con il supporto tecnico-legale, per la mappatura dei rischi, l'individuazione dei protocolli e dei presidi necessari alla tutela della Società dalla commissione di tali reati e la redazione di una nuova parte speciale del Modello.

La mappatura e l'analisi delle aree di rischio sono un punto cardine del *modus operandi* di Panariagroup che in ottica di prevenzione ha adottato specifiche procedure e strumenti interni con l'obiettivo di presidiare, monitorare, nonché prevenire casi di violazione della compliance normativa in ottica di tutela dei diritti umani, dei lavoratori e della reputazione aziendale.

Nel corso del 2019, è stata attuata l'estensione dei flussi informativi delle società estere (Portogallo e USA) verso l'OdV della Capogruppo italiana al fine di estendere il presidio e il controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambientale e di salute e sicurezza. Nelle società controllate sono quindi state adottate procedure ispirate al Modello 231 della Capogruppo e *compliance program* a cui le società controllate devono adeguarsi, assicurando un costante flusso informativo che riporti tempestivamente alla Capogruppo le informazioni inerenti alle situazioni di rischio. L'Organismo di Vigilanza della Capogruppo ha, quindi, esteso il suo ruolo di vigilanza e verifica anche alle politiche e alle procedure interne delle società controllate rispetto alle materie sopramenzionate, con la possibilità di effettuare direttamente specifiche azioni di controllo sulle singole Direzioni, Funzioni, Aree Territoriali, società del Gruppo.

Inoltre, già nel 2018, Panariagroup ha formalizzato un Codice Etico che esprime l'insieme dei valori, delle norme comportamentali e dei principi di deontologia aziendale che Panariagroup riconosce come propri, nel rispetto dei quali vengono orientati i processi decisionali aziendali. In materia di etica e integrità nella condotta, il Gruppo:

- richiede il rispetto delle norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio;
- si impegna nel contrasto a qualsiasi forma di corruzione attiva e passiva promuovendo, in ogni contesto aziendale, la cultura della legalità;
- si impegna a mantenere un comportamento etico nelle relazioni commerciali con terze parti.

Le regole di condotta dichiarate all'interno del Codice Etico, al cui rispetto si impronta il lavoro di tutte le Società del Gruppo, contribuiscono a rafforzare l'impegno verso una sempre maggiore responsabilità nel fare impresa in ambito sociale, ambientale, etico e di lotta alla corruzione attiva e passiva.

In relazione a quest'ultima si segnala che sia per il 2019 che per il 2020 non si sono verificati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Panariagroup che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti.

Si segnala inoltre che sia per il 2019 che per il 2020 non si sono presentate azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante.

Il Gruppo, inoltre, nel corso del 2018, con il fine di promuovere pratiche commerciali responsabili in materia di etica ed integrità e di responsabilità sociale ed ambientale, ha predisposto un proprio Codice di Condotta Commerciale, quale linea guida per una filiera sostenibile e responsabile.

Tale Codice si inserisce all'interno di un processo di selezione e monitoraggio della catena di fornitura del Gruppo che presuppone una verifica di criteri legati alla solidità, competitività ed economicità del fornitore, ma anche di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale, presupposti fondamentali per lo sviluppo di un rapporto commerciale duraturo e trasparente.

Sia per il 2019 che per il 2020 si conferma l'assenza di pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative<sup>8</sup> riferite a non conformità con leggi e normative in materia ambientale, così come non risultano non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e/o riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo.

Infine, in relazione alle non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica, si segnala che nel corso del 2019 Panariagroup ha ricevuto 4 avvisi di accertamento (riferiti agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017) relativi a presunte irregolarità nella determinazione dell'imposta sui rifiuti TARI, per un valore totale, inclusivo di sanzioni e interessi, di 0,6 milioni di Euro; la Società ha aperto una vertenza legale per contestare gli atti ricevuti. La situazione è rimasta invariata nel 2020.

---

<sup>8</sup> Sono considerate le pene pecuniarie di importo significativo, ovvero di valore superiore a 10.000 Euro.



## • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

# 3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Fortemente radicato nei territori in cui opera e interprete del “Made in Italy” nel mondo, il nostro Gruppo agisce secondo criteri di responsabilità economica nei confronti della comunità, degli azionisti e delle istituzioni finanziarie.

### Le tematiche materiali del capitolo

Performance economica

### Il nostro contributo agli SDGs



### A prima vista



Vicini alle persone

Abbiamo investito più di 0,5 milioni di Euro per far fronte all'emergenza COVID-19



Crediamo nell'innovazione

Negli ultimi 5 anni, abbiamo impiegato più di 120 milioni di Euro in innovazione e aggiornamento tecnologico

## 3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

### 3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO

La storia di Panariagroup trova le sue radici in un distretto produttivo famoso in tutto il mondo per la produzione delle ceramiche. Il territorio modenese e reggiano, e in particolare il distretto di Sassuolo, ospitano infatti numerose imprese che fanno della ceramica il loro core business. Si tratta del contesto perfetto dove coltivare un progetto imprenditoriale che punta alla qualità e all'eccellenza manifatturiera.

Negli anni, di pari passo con lo sviluppo economico del territorio, sono cresciute esponenzialmente anche le competenze tecniche di coloro che lavorano nel settore della ceramica e che hanno iniziato a popolare questi luoghi.

Panariagroup ha sempre mantenute ben salde le radici nel territorio di origine ed è orgogliosamente interprete del "Made in Italy" e chiave del suo successo economico sono i prodotti sviluppati in Italia. Fondamentale per il Gruppo è anche sostenere la prosperità dei territori in cui opera tramite il mantenimento dei livelli occupazionali, la promozione dei rapporti con le comunità locali e la creazione di valore condiviso.

Anche nelle società estere, Panariagroup ha mantenuto negli anni una forte identità territoriale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui opera (non solo in Italia ma anche all'estero, nel distretto di Aveiro in Portogallo e a Lawrenceburg in Kentucky).

Legato alla dimensione locale ma anche attento alle dinamiche nazionali e internazionali, il Gruppo – anche grazie alla quotazione in Borsa – è, inoltre, sempre consapevole della responsabilità economica nei confronti degli azionisti, attuali e potenziali, e delle istituzioni finanziarie.

Il Gruppo è costantemente impegnato al raggiungimento di obiettivi di sviluppo volti a garantire l'incremento del valore dell'azienda, attraverso un adeguato reinvestimento degli utili realizzati e, compatibilmente con i risultati economici, una altrettanto adeguata politica dei dividendi, quale remunerazione diretta degli azionisti.

Al fine di mantenere un costante flusso di informazioni con gli stakeholder della comunità finanziaria nazionale e internazionale relativamente alla gestione della società, è stata istituita una struttura di Investor Relation responsabile della gestione dei rapporti con questi importanti portatori di interesse.

Il Gruppo ha una relazione continua con investitori e analisti della comunità finanziaria e si impegna a trasmettere con trasparenza le comunicazioni legate agli obblighi previsti dalla quotazione alla Borsa di Milano.

Per favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori, il Gruppo ha istituito un'apposita sezione (denominata "Investor Relations") nell'ambito del proprio sito internet ([www.panariagroup.it](http://www.panariagroup.it)) nella quale sono messe a disposizione le informazioni di rilievo per i propri azionisti.

Pur nelle difficoltà legate alla pandemia, Panariagroup ha mantenuto costantemente aperta la relazione con gli investitori e gli stakeholder finanziari nel 2020, con le modalità che sono diventate usuali nel corso del 2020 (meeting online) che hanno sostituito la partecipazione ad eventi e gli incontri presso i siti aziendali.

Il tema di maggiore interesse per investitori e finanziatori è stato sicuramente il piano di azione del Gruppo per fronteggiare gli effetti economici e finanziari della diffusione della pandemia, ma anche le prospettive di sviluppo e le iniziative in corso per il rilancio delle vendite e della marginalità nella fase post-pandemica.

L'emergenza sanitaria ha ulteriormente elevato il tema della sostenibilità come tra i più importanti per la competitività nel medio-lungo termine anche tra gli stakeholder finanziari.

---

## **L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA**

### INIZIATIVE ORGANIZZATIVE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Gli impatti dell'emergenza sanitaria a inizio del 2020 hanno comportato per Panariagroup un rapido adeguamento delle proprie procedure operative e anche di alcune pratiche organizzative e di governance. L'azienda ha gestito il contesto di emergenza sanitaria mettendo al centro le sue persone, la loro salute e sicurezza, e quella delle loro famiglie.

Alla luce di un contesto emergenziale inizialmente incerto e fortemente mutabile, il Gruppo si è sin da subito attivato per mettere in campo un modello efficace e tempestivo, in grado di dare una risposta concreta e possibilmente anticipatoria alla diffusione del COVID-19.

Il modello di Panariagroup si è basato sulla creazione di comitati specifici incaricati di monitorare e gestire la crisi, e sulla stesura di protocolli aziendali recanti le misure per il contrasto e il contenimento del virus, che prevedessero garanzie più rigide rispetto a quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, sia nella fase iniziale di lockdown che in quella successiva.

Anche la necessità di garantire la continuità del business ha rappresentato una sfida che il Gruppo ha saputo affrontare con impegno e determinazione, tramite una comunicazione, sia interna che esterna, trasparente e costante, l'estensione delle modalità di smart working e la piena disponibilità nel fornire ai propri dipendenti tutti gli strumenti e i dispositivi necessari per la continuità operativa, condizioni queste che hanno permesso al proprio personale di svolgere il lavoro nella maniera più agevole possibile.

In ottemperanza alle disposizioni di lockdown previste dai governi, il Gruppo ha dovuto arrestare la propria attività produttiva, dapprima a fine marzo nei 3 stabilimenti italiani, e successivamente nella prima metà di aprile nei 2 stabilimenti portoghesi. L'attività produttiva è invece proseguita regolarmente nello stabilimento di Lawrenceburg, in Kentucky, un territorio che ha subito un impatto relativamente contenuto se confrontato con lo scenario complessivo degli USA.

La decisione di sospendere la produzione negli stabilimenti europei ha fatto seguito, oltre che al rispetto delle disposizioni governative, ad una serie di rigorose disposizioni già attuate dall'azienda per la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti negli ambienti di lavoro, un tema a cui il Gruppo ha sempre dedicato una particolare attenzione. Un grande sacrificio, una risposta in termini di flessibilità, prendendo atto realisticamente anche di una situazione economica esterna che andava momentaneamente rallentando.

In linea con i propri principi, Panariagroup si è da sempre impegnata ad assicurare la trasparenza della gestione aziendale, della comunicazione e dell'informazione. In questo senso, durante tutta la durata del contesto emergenziale e in particolar modo nelle prime fasi, la comunicazione ha assunto un ruolo fondamentale nel tenere una linea diretta tra il Gruppo e i suoi interlocutori, sia interni che esterni.

In particolare, verso l'esterno Panariagroup ha assicurato una comunicazione chiara e trasparente nei confronti dei propri principali interlocutori, quali i fornitori e gli ospiti, verso i quali sono stati condivisi i protocolli aziendali adottati dall'azienda e specifici per la loro casistica, i Clienti, che sono stati informati dello scenario aziendale tramite e-mail, canali on-line (web e social) e comunicati stampa, e gli shareholder, nei confronti dei quali Panariagroup ha seguito le linee guida di Borsa Italiana e CONSOB, facendo un chiaro ed esplicito riferimento alla situazione di riferimento e alle possibili ripercussioni sul business.

Ad inizio maggio 2020 Panariagroup ha ripreso la propria attività in tutte le sue funzioni, sia in Italia che in Portogallo. Gli stabilimenti produttivi, precedentemente chiusi per il rispetto delle misure governative di lockdown, hanno ripreso il loro regolare servizio con una ridotta attività produttiva, mentre gli uffici logistici e spedizioni, così come altre aree essenziali per garantire la business continuity del Gruppo, non hanno mai interrotto la propria operatività.

La gestione del rientro presso gli uffici e gli stabilimenti produttivi è stata condotta con il medesimo spirito con cui è stata organizzata l'iniziale risposta del Gruppo al contesto emergenziale: chiarezza e proattività. Ancora una volta, Panariagroup si è infatti impegnata nel creare un sistema capace di garantire la ripresa dell'attività lavorativa nel pieno rispetto della salute e sicurezza del proprio personale e in particolare degli individui identificati come maggiormente a rischio. In tal senso, il Gruppo ha predisposto un aggiornamento dei propri protocolli aziendali e comunicato, sia internamente che esternamente, le disposizioni in essi contenute.

Con la volontà di agire e di volgere lo sguardo al domani, il Gruppo ha dunque risposto al contesto emergenziale con un atteggiamento proattivo e coraggioso, concentrandosi sulla sicurezza, sulla solidarietà e sulla riorganizzazione tempestiva delle attività in un'ottica di business continuity.

### 3.2 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato esprime la ricchezza prodotta dal Gruppo, la cui maggior parte viene distribuita agli stakeholder con i quali il Gruppo si relaziona nella sua operatività quotidiana.

Dalla classificazione del Valore economico generato, di seguito rappresentata, è possibile notare la distribuzione del valore creato dal Gruppo ai diversi stakeholder.

|  | <b>2020</b>      | <b>2019</b>      | <b>Differenza</b> | <b>Variazione</b> |
|--|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
|  | migliaia di Euro | migliaia di Euro | migliaia di Euro  | %                 |
| <b>Valore economico generato</b>                 | <b>351.129</b>   | <b>400.645</b>   | <b>(49.516)</b>   | <b>(12,4)</b>     |
| Valore distribuito ai Fornitori                  | 231.009          | 271.882          | (40.873)          | (15,0)            |
| Valore distribuito al Personale                  | 83.958           | 96.225           | (12.267)          | (12,7)            |
| Valore distribuito ai Finanziatori               | 4.152            | 4.440            | (288)             | (6,5)             |
| Valore distribuito agli Azionisti                | -                | -                | -                 | -                 |
| Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione | (5.890)          | (3.065)          | (2.825)           | 92,2%             |
| Valore distribuito alla Comunità                 | 170              | 241              | (71)              | (29,5)            |
| <b>Valore economico distribuito</b>              | <b>313.399</b>   | <b>369.723</b>   | <b>(56.324)</b>   | <b>(15,2)</b>     |
| <b>Valore economico trattenuto</b>               | <b>37.730</b>    | <b>30.922</b>    | <b>6.808</b>      | <b>22,0%</b>      |

La comparazione rispetto all'anno precedente evidenzia un decremento molto significativo del valore economico generato di 49,5 milioni di Euro (-12,4%), che è alla base del minor valore economico distribuito (-56,3 milioni di Euro), mentre il valore trattenuto dall'azienda è in crescita di 6,8 milioni di Euro.

La diminuzione del valore economico generato è strettamente connessa alla diffusione della pandemia da Coronavirus, che ha provocato un rallentamento sensibile delle attività economiche, inclusa quella del settore di appartenenza del Gruppo.

Il calo del valore distribuito ha avuto un impatto significativo soprattutto sui Fornitori (-40,9 milioni di Euro) e sul Personale (-12,3 milioni di Euro); con riferimento a quest'ultima voce, va peraltro segnalato come la minore remunerazione distribuita dall'azienda sia stata compensata da incentivi governativi che hanno consentito di assorbire quasi completamente l'impatto negativo per i dipendenti.

La remunerazione negativa della Pubblica Amministrazione è correlata all'andamento economico negativo dell'esercizio che ha comportato l'iscrizione di imposte differite attive per perdite fiscali recuperabili negli anni successivi.

L'andamento economico negativo ha altresì determinato la scelta di non distribuire dividendi agli azionisti, ritenendo più opportuno mantenere la capitalizzazione del Gruppo intatta.

---

## **L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA**

### **IL RAFFORZAMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA (RESILIENZA ECONOMICA)**

L'emergenza sanitaria globale ha rappresentato una sfida senza precedenti per il sistema economico, per le sue caratteristiche di imprevedibilità, rapidità, intensità e diffusione su scala mondiale.

Per fronteggiare questa situazione inedita e critica, il Gruppo ha impostato rapidamente una gestione delle attività volta a preservare l'integrità patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Nel corso del mese di febbraio 2020, con l'aggravamento della situazione, è infatti apparso chiaro che gli impatti del virus sarebbero stati molto significativi e che si sarebbero sviluppati in tempi brevi, con effetti attesi sul volume d'affari, sugli incassi e di conseguenza sulla liquidità, tema che è apparso come punto-cardine della gestione economico-finanziaria dell'emergenza.

La Direzione del Gruppo ha pertanto immediatamente intensificato il monitoraggio delle principali variabili aziendali, normalmente effettuato con cadenza settimanale o mensile, portandolo ad una frequenza giornaliera, per poter cogliere con tempestività i primi segnali di rallentamento delle attività.

Nel contempo, sono stati sviluppati piani finanziari dettagliati, contemplando, pur nell'aleatorietà delle previsioni, uno scenario base, ritenuto il più probabile dalla Direzione, che lasciasse comunque uno spazio per scenari peggiorativi, al fine di valutare il grado di resilienza, al mutare delle principali assunzioni.

I principali interventi effettuati per fronteggiare gli impatti finanziari attesi sono stati:

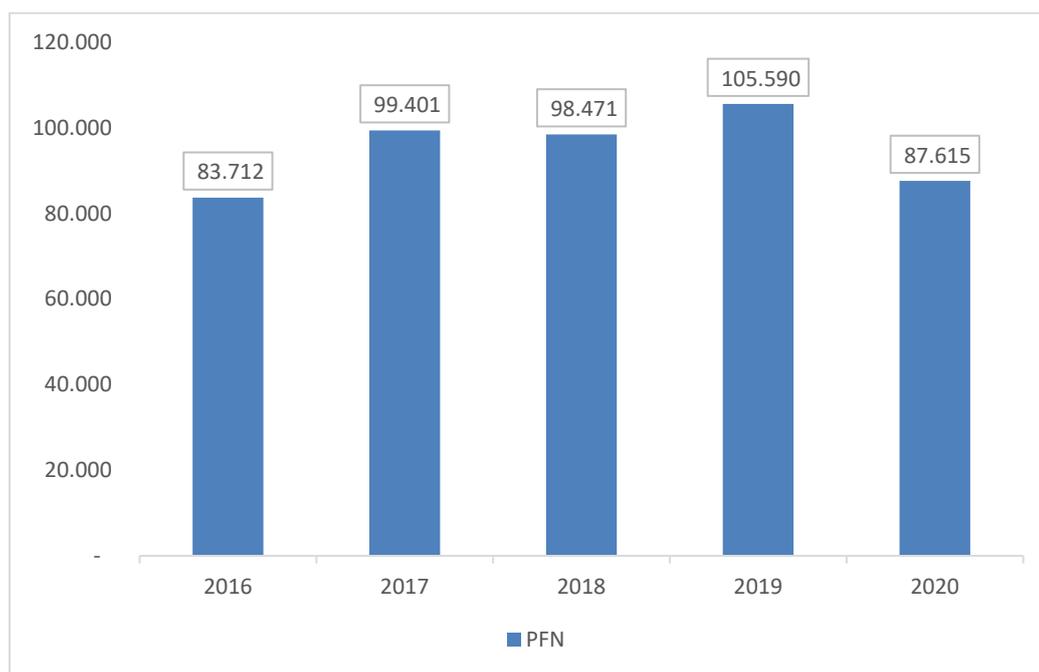
- profonda revisione della programmazione produttiva, con l'obiettivo di riduzione consistente degli stock di magazzino;
- riduzione sostanziale del Budget degli investimenti, con la sola conferma dei Capex aventi valenza strategica;
- significativo abbattimento dei Budget dei costi operativi, con particolare riferimento a quelli di natura commerciale;
- rallentamento nell'introduzione di nuove collezioni a catalogo;

- pianificazione puntuale delle presenze del personale, in funzione del previsto calo del volume d'affari e ricorso alle misure di ammortizzazione sociale previste dai singoli Governi nazionali, quali la "cassa integrazione" italiana, il "lay off" portoghese e il "Paycheck Protection Program" statunitense;
- richiesta di moratorie agli istituti finanziari sui mutui in essere, per le rate in scadenza nel 2020;
- richiesta di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, con l'obiettivo di ampliare la disponibilità delle linee a breve.

Le azioni messe in atto si sono rivelate efficaci e pongono il Gruppo in una condizione di grande solidità, che consente di affrontare i prossimi mesi, prevedibilmente ancora difficili, con fiducia e determinazione.

L'efficacia delle attività operate è evidente soprattutto nell'andamento della Posizione Finanziaria Netta (ante-IFRS 16), che è migliorata in misura significativa, passando da 105,6 milioni di Euro al 31/12/2019 a 87,6 milioni di Euro al 31/12/2020 (-18,0 milioni di Euro), invertendo nettamente il trend di crescita che aveva caratterizzato gli ultimi anni.

#### ANDAMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA, DAL 2016 AL 2020 (K€)



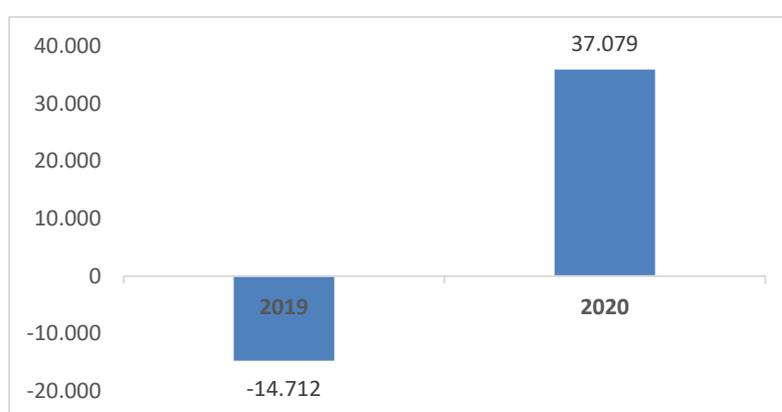
Alla base di questo importante risultato, c'è senz'altro la politica di gestione delle scorte di magazzino, calate di 20,2 milioni di Euro nel 2020, consentendo la generazione di un *cash flow* positivo.

Il risultato raggiunto è eccellente, anche perché ottenuto mantenendo un elevato livello di servizio per la Clientela, in termini di tempi di consegna; ciò è stato reso possibile da un lavoro molto intenso per l'ottimizzazione dei processi di gestione del portafoglio ordini e della programmazione della produzione.

Oltre al miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, sono state portate a termine con successo le operazioni volte alla rimodulazione del debito finanziario nel medio-lungo termine, che hanno portato all'ottenimento di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, per complessivi 43 milioni di Euro e la concessione di "moratorie-Covid", da parte del sistema bancario, per 23,4 milioni di Euro.

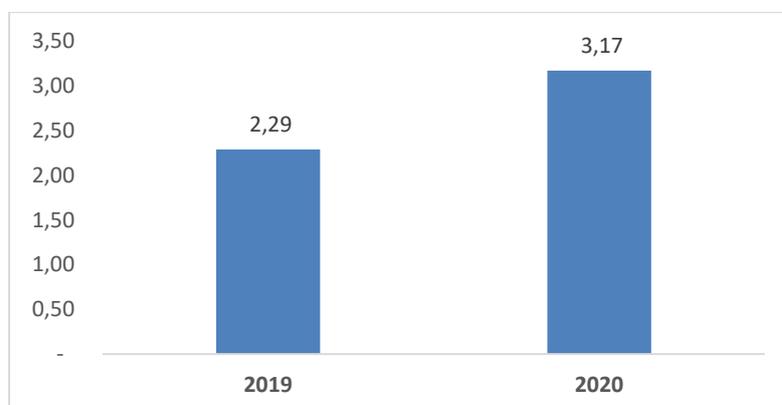
L'ottenimento di finanziamenti a medio-lungo termine ha consentito di avere a disposizione una consistente riserva di liquidità; mentre l'anno precedente il saldo tra disponibilità liquide e utilizzo fidi a breve era negativo di 14,7 milioni di Euro, nel 2020 il saldo risultava positivo per 37,1 milioni di Euro.

#### SALDO DISPONIBILITÀ LIQUIDE – UTILIZZO FIDI A BREVE (K€)



Anche il profilo del debito finanziario è mutato positivamente, con un allungamento delle scadenze medie; la *duration* è passata da 2,29 a fine del 2019 a 3,17 a fine 2020.

#### DURATION DEBITO FINANZIARIO



La situazione sopra descritta, insieme alle proiezioni finanziarie per i prossimi 12 mesi, ha consentito di confermare la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni finanziari in scadenza, dando così risposta positiva alle comunicazioni di CONSOB, indirizzate alle società quotate a seguito della diffusione della pandemia mondiale, in cui viene posto l'accento sulla necessità di adeguate verifiche sull'aspetto della "continuità aziendale".

L'anno appena chiuso sarà ricordato senza dubbio come uno dei più importanti del ventunesimo secolo, non solo per quanto è successo durante il 2020, ma soprattutto per i cambiamenti che ne deriveranno, sia negli anni immediatamente successivi che in un orizzonte di maggiore respiro.

È questa la prospettiva con cui si deve guardare oggi, sia per la programmazione del 2021 che per la pianificazione strategica di medio-lungo periodo.

La situazione attuale è sicuramente di maggiore fiducia rispetto a pochi mesi fa, grazie al consolidamento finanziario operato e alla accresciuta consapevolezza della resilienza del Gruppo alle condizioni avverse; si conta inoltre nell'efficacia della campagna vaccinale e sulle previsioni più recenti (dicembre 2020) di Prometeia che anticipano un "rimbalzo" nei consumi ceramici nella fase post-COVID, a livello globale, a cui vanno sommati i benefici attesi sul mercato italiano dai molteplici incentivi all'edilizia (tra cui spicca il "superbonus 110%").

Panariagroup ritiene peraltro che, nel breve termine, sia corretto mantenere un approccio attento e prudente, quindi confermando, almeno per il primo semestre, le politiche di massima cautela sulle poste patrimoniali (Posizione Finanziaria Netta e Capitale Circolante Netto), e un significativo contenimento dei costi operativi.

Il Gruppo però guarda già oltre, conscio che, una volta terminata la pandemia, si troverà ad operare in un contesto che avrà mutato profondamente la sua fisionomia e che richiederà da parte delle aziende un nuovo modo di interpretare il proprio ruolo. Sarà importante indirizzare il proprio operato verso nuovi modelli logistici e distributivi, comprendere i profondi impatti della digitalizzazione, riflettere sull'evoluzione del prodotto ceramico e pensare ad una differente organizzazione del lavoro, cogliendo l'essenza di una rivoluzione che sta incidendo nel modo di essere e di vivere delle persone.

In questo nuovo contesto, il Gruppo opera nella convinzione di avere già nel proprio DNA dei Valori forti, che si coniugano con la cultura emergente.

Panariagroup è una realtà che arriva da una grande tradizione, un produttore di alta qualità e un partner commerciale affidabile; questa forza, ereditata dalla sua storia, si è continuamente rinnovata e vede oggi il Gruppo protagonista tra le aziende ceramiche leader nella sostenibilità; un impegno che è testimoniato da azioni concrete ed obiettivi raggiunti, e che ci mette nelle condizioni ideali per affrontare questa transizione verso il domani.

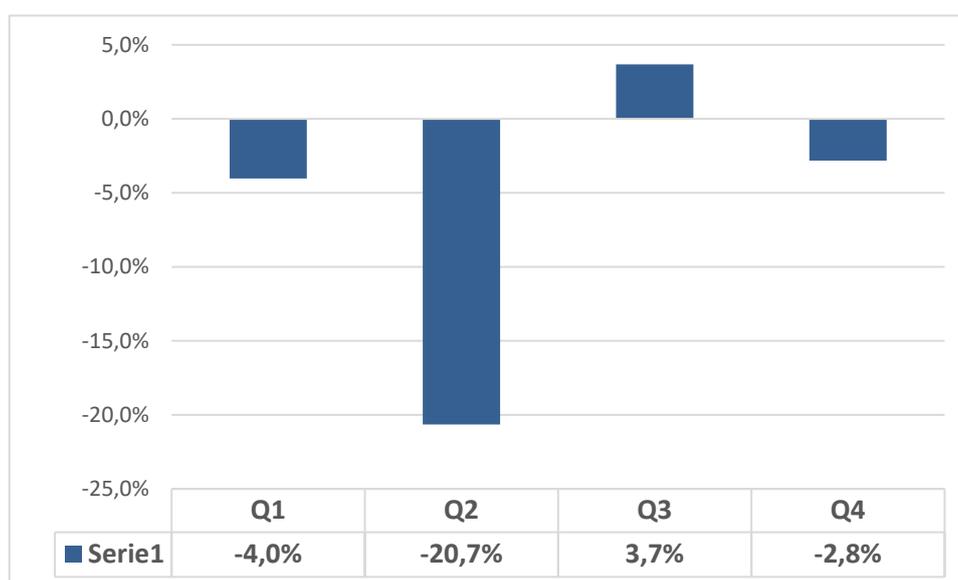
### 3.3 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2020

La lettura dei risultati economico-finanziari del Gruppo nel 2020 non può prescindere dal contesto particolare in cui si sono manifestati, caratterizzato dall'evoluzione a livello globale del fenomeno pandemico.

Il conseguente calo dei consumi ceramici, di portata globale, ha influenzato negativamente anche l'andamento dei Ricavi consolidati, che sono passati da 382,0 a 357,3 milioni di Euro, con una contrazione del 6,5% rispetto al 2019.

Il grafico seguente rappresenta l'andamento dei ricavi per trimestre, confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente.

VARIAZIONI FATTURATO 2020 VS 2019, PER TRIMESTRE (%)



L'andamento dei ricavi durante il 2020 ha seguito fedelmente l'evoluzione della pandemia, con i primi effetti negativi nel primo trimestre (in particolare, nel mese di marzo), accentuatisi in misura significativa nel secondo trimestre, in concomitanza con la fase più acuta della diffusione del virus; la seconda parte dell'anno ha visto una ripresa nei mesi estivi, per poi rallentare nuovamente nell'ultimo trimestre in concomitanza della "seconda ondata" pandemica.

Le aree su cui si sono registrate le maggiori difficoltà sono state il mercato italiano (-11,1%) e il mercato asiatico (-25,8%), mentre il Gruppo è riuscito a contenere gli effetti della pandemia sul volume d'affari in Europa (-2,2%) e negli Stati Uniti (-3,6% in dollari).

Il fatturato sui **mercati europei** ha avuto un calo (-2,3%) rispetto all'anno precedente che si può ritenere davvero modesto, in considerazione del particolare contesto che ha caratterizzato il 2020.

Si denota una forte correlazione tra l'andamento dei mercati e la diffusione del virus, con i cali più significativi concentrati in Spagna, Francia e Gran Bretagna; in flessione anche l'area dell'Europa Orientale. In controtendenza il trend rilevato in Germania, uno dei mercati principali del settore ceramico, in cui sono stati realizzati risultati decisamente positivi.

L'incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 38%.

Sul **mercato statunitense** il Gruppo ha registrato una contrazione di ricavi dell'1,7% in dollari rispetto all'anno precedente, riuscendo, anche in questo caso, a contenere gli effetti negativi della pandemia sul volume d'affari.

In particolare, la business unit americana ha portato avanti con ottimi risultati il proprio programma di crescita sul canale della grande distribuzione, mentre abbiamo subito gli impatti negativi della pandemia sulle divisioni di vendita più tradizionali.

L'incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 36%.

Tra i principali mercati del Gruppo, quello **italiano** è stato senz'altro quello maggiormente penalizzato dall'epidemia, con un calo dell'11,1%; ricordiamo che l'Italia è stata la prima nazione europea in ordine cronologico ad essere colpita dal virus e ad aver attivato rigide misure di contenimento, con effetti negativi quindi di maggiore entità, recuperati solo in parte nei mesi successivi.

Su questo mercato, al netto dell'incertezza derivante dall'emergenza COVID-19, ci sono buone aspettative di recupero legate agli incentivi all'edilizia previsti per il 2021 (cosiddetto "superbonus 110%").

L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 17%.

Negli **altri mercati** (Asia, Canada, Sudamerica, Oceania ed Africa) è stata registrata una performance negativa, con un calo del volume d'affari del 20%.

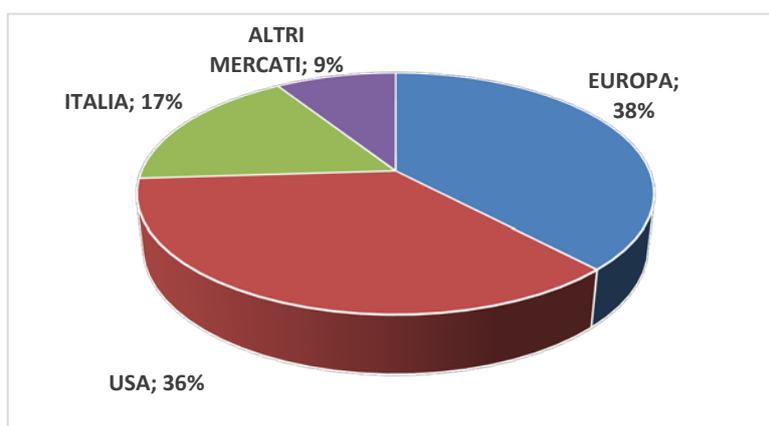
Le principali difficoltà sono state riscontrate in Estremo Oriente; dopo la flessione del primo semestre, non sono stati registrati miglioramenti apprezzabili nella seconda parte dell'anno.

Sugli altri mercati, meno rilevanti per il Gruppo, si segnala una tenuta del fatturato in Oceania e una contrazione significativa in Africa.

L'incidenza degli "altri mercati" sul totale dei ricavi è pari al 9%.

Il fatturato dei mercati esteri del Gruppo rappresenta l'83% del totale, con una quota di mercati extra-europei pari al 45% del fatturato complessivo.

COMPOSIZIONE DEL FATTURATO, PER AREA GEOGRAFICA 2020 (%)



L'assetto di Panariagroup, geograficamente diversificato, sia dal punto di vista commerciale e distributivo che da quello logistico e produttivo, rappresenta un punto di forza ancora più evidente nella situazione attuale, caratterizzata da restrizioni nei movimenti delle persone e delle merci.

## Risultati operativi

Il Margine Operativo Lordo è stato di 37,5 milioni di Euro, pari al 10,6% sul Valore della Produzione (32,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 pari all'8,1%).

Il miglioramento della marginalità è da ritenere un risultato di rilievo, soprattutto in considerazione delle difficili condizioni in cui è maturato.

La contrazione del fatturato rispetto all'anno precedente (-6,5%), da imputare in massima parte a fattori di carattere esogeno, ha inciso in misura significativa sui risultati economici del Gruppo, così come hanno gravato sul conto economico le fermate subite e i rallentamenti operati sulla produzione (volumi in calo del 11,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente).

Il Gruppo, oltre a poter contare sulle iniziative di miglioramento già impostate nei programmi operativi del 2020, ha contrastato l'inatteso calo delle attività, mettendo in campo un piano molto deciso, per compensarne gli effetti negativi sulla redditività in altri aspetti della gestione aziendale.

Il programma operativo del 2020 incorporava già scelte e iniziative importanti in tutte le business unit del Gruppo e in tutti i comparti aziendali, orientate a recuperare la redditività, che hanno effettivamente dato buoni frutti.

Facciamo riferimento, nell'area commerciale, alle politiche di salvaguardia dei prezzi di vendita, all'ottimizzazione delle spese di marketing e merchandising e alla maggiore penetrazione in nuovi canali di vendita e segmenti di mercato.

Anche nell'area logistica e produttiva, sono state portate avanti positivamente le operazioni di razionalizzazione e standardizzazione dei prodotti e dei processi, con importanti benefici economici, grazie anche a investimenti effettuati negli anni precedenti.

Allo sviluppo di queste attività programmate si è reso necessario affiancare iniziative di carattere straordinario, volte a fronteggiare in maniera incisiva, ma anche tempestivamente, i consistenti impatti che la pandemia ha repentinamente palesato.

Queste iniziative hanno avuto come principale obiettivo la riduzione dei costi operativi, con particolare riferimento agli oneri del personale e alle spese di natura commerciale.

In relazione al costo del personale, la riduzione delle ore lavorate effettuata, sia a livello produttivo che nei servizi, è stata accompagnata dai benefici derivanti dalle misure messe a disposizione in Italia, Portogallo e USA dai rispettivi governi nazionali per la salvaguardia dell'occupazione; ciò ha consentito di mantenerne sostanzialmente inalterata l'incidenza sul Valore della Produzione.

I costi di natura commerciale sono stati decisamente ridimensionati, anche in considerazione della loro modesta efficacia in un periodo di scarsa ricettività del mercato.

L'annullamento dei tradizionali eventi fieristici (Cersaie e Coverings su tutti), di meeting e viaggi, ha consentito altri importanti risparmi rispetto alla normale operatività.

Nel 2020 il Gruppo ha beneficiato della riduzione delle tariffe di gas ed energia elettrica per le business unit europee, fattori che nel biennio precedente avevano gravato in modo significativo sul conto economico del Gruppo; per il 2021 le aspettative sono positive, con tariffe allineate a quelle del 2020.

Il Margine Operativo Netto (ante-Impairment) è negativo per 0,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2019 negativo di 4,9 milioni di Euro).

Il Margine Operativo Netto (ante-Impairment) risulta penalizzato, rispetto all'anno precedente, da maggiori accantonamenti per complessivi 1,4 milioni di Euro; la situazione di incertezza che grava sul sistema economico ha reso necessario mantenere un adeguato livello di attenzione, in particolare con riferimento al rischio di obsolescenza del magazzino.

Pur in presenza di accantonamenti superiori all'anno precedente e fortemente influenzato da un contesto esterno particolarmente ostico e incerto, il Margine Operativo Netto (ante-Impairment) è in sostanziale pareggio; ciò rappresenta senza dubbio un risultato di grande importanza.

Il Margine Operativo Netto (post-Impairment) è negativo per 6,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2019 negativo di 4,9 milioni di Euro)

Questo risultato include gli effetti di una svalutazione degli asset della business unit americana per 6,3 milioni di dollari, a seguito dell'Impairment Test eseguito in applicazione dei Principi Contabili internazionali, che ha tenuto conto di piani aziendali più conservativi in considerazione soprattutto dell'incerta evoluzione del mercato nel contesto pandemico; è importante segnalare che si tratta di una svalutazione di natura meramente contabile e di carattere non ricorrente.

Gli ammortamenti, ivi inclusi quelli derivanti dai diritti d'uso sono in lieve calo (-3%) rispetto al 2019, ma con un incremento dell'incidenza complessiva sul Valore della Produzione passata dall'8,4% al 9,3%.

Si segnala a tale proposito che, nonostante le prolungate soste imposte dal lock-down, gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquota piena, in accordo ai principi contabili internazionali.

Gli "oneri finanziari" risultano in crescita di 1,2 milioni di Euro, principalmente per effetto dell'andamento del rapporto di cambio tra USD e EUR; mentre nel 2020 è stata registrata una perdita su cambi di 1,3 milioni di Euro, nel 2019 è stato riscontrato un utile su cambi di 0,2 milioni di Euro.

Il Risultato Netto consolidato è negativo per 5,8 milioni di Euro (negativo per 6,4 milioni di Euro al 30 dicembre 2019).

## **Andamento delle principali poste patrimoniali**

### **Capitale Circolante Netto**

Il Capitale Circolante Netto è calato di 17,8 milioni di Euro (-14,0%) rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto di un calo delle Attività Correnti (principalmente Magazzino) di 22,8 milioni di Euro (-9,7%) e una riduzione delle Passività Correnti di 4,9 milioni di Euro (-4,6%).

La consistente riduzione del CCN è il frutto di una politica gestionale improntata alla massima salvaguardia della liquidità e pertanto, con tale obiettivo, si è puntato alla generazione di cash flow positivo dalla riduzione degli stock di magazzino.

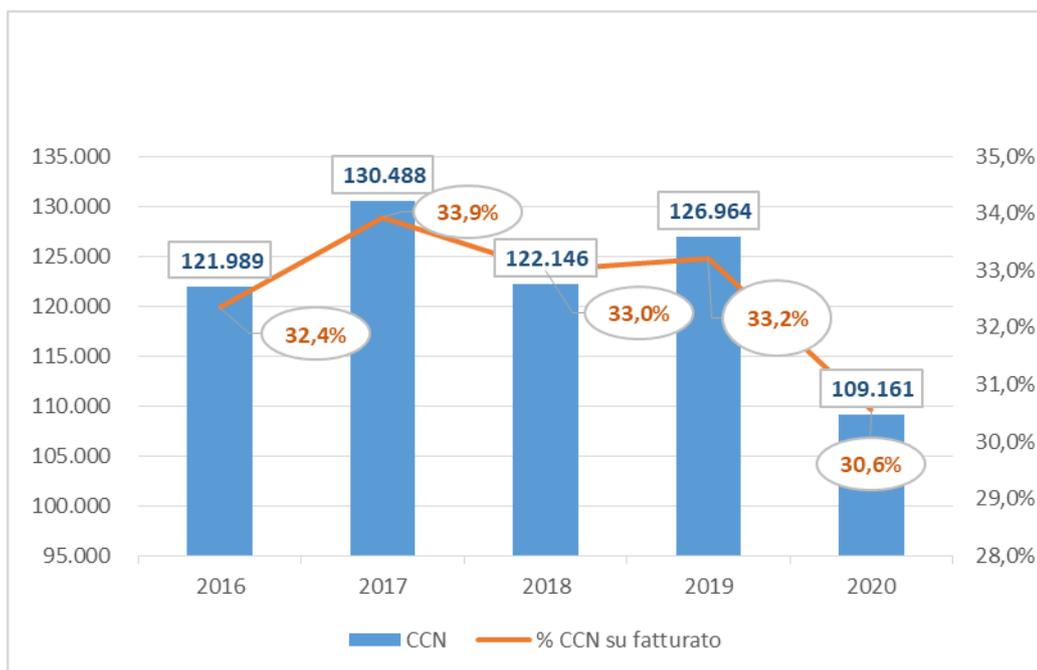
I Crediti Commerciali sono sostanzialmente in linea al 31 dicembre 2019; nel corso del 2020, nonostante il contesto economico estremamente difficile, non si sono registrati rallentamenti nel flusso degli incassi, se non nei primissimi mesi di emergenza con perdite su crediti in linea agli anni precedenti.

I Debiti verso Fornitori risultano lievemente in calo rispetto al 31 dicembre 2019, in quanto nella seconda parte dell'anno è ripresa regolarmente l'attività produttiva e di investimento.

Sottolineiamo che il Gruppo, anche nei momenti più difficili della pandemia, ha continuato a mantenere ottimi rapporti con tutti i fornitori, con adempimenti secondo gli impegni assunti e le scadenze pattuite.

Il grafico seguente evidenzia il grande valore del risultato ottenuto; il dato del 2020 è decisamente il migliore degli ultimi 5 anni, sia in valore assoluto che come percentuale di incidenza sulle vendite; l'obiettivo del Gruppo è di consolidare i risultati ottenuti anche nel 2021, rendendo strutturale il miglioramento ottenuto.

ANDAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (K€) E RAPPORTO SUL FATTURATO (%),  
DAL 2016 AL 2020



**Attività immobilizzate (al netto dei Diritti d'uso per Beni in locazione)**

Il livello delle attività immobilizzate (al netto dei Diritti d'uso per beni in locazione) è calato, dall'inizio dell'anno, di 7,9 milioni di Euro per effetto di:

- Investimenti del periodo, pari a 19,4 milioni di Euro di cui 13,5 milioni di Euro realizzati in Italia, 2,2 milioni di Euro in Portogallo e 3,7 milioni di Euro negli Stati Uniti;
- Ammortamenti del periodo, pari a 21,7 milioni di Euro;
- Impairment di asset intangibili per 2,8 milioni di Euro;
- Minor valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto del deprezzamento della valuta americana rispetto a fine 2019 per 2,8 milioni di Euro.

**Indebitamento finanziario netto ante-IFRS 16**

La Posizione Finanziaria Netta ante-IFRS 16, pari a 87,6 milioni di Euro, risulta in miglioramento di 18 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

La politica di riduzione dell'indebitamento finanziario ha portato a ottimi risultati, con un miglioramento complessivo di 18,5 milioni di Euro e l'ottenimento di una cospicua "riserva" di liquidità, pari a 37,0 milioni di Euro a fine 2020.

### 3.4 INVESTIRE NELL' INNOVAZIONE

L'identità di Panariagroup è da sempre stata fortemente connessa alla fabbricazione nei propri stabilimenti dei prodotti di Brand del Gruppo, con una politica costante di innovazione, aggiornamento tecnologico e di miglioramento dell'efficienza.

Anche negli anni di maggiore incertezza del contesto economico, il Gruppo ha continuato ad investire nei propri siti industriali, per mantenere il posizionamento nel ristretto gruppo di aziende all'avanguardia nel settore.

Nell'ultimo quinquennio, il Gruppo ha sempre investito in maniera consistente, come evidente nella tabella seguente:

| INVESTIMENTI PER ANNO   | TOTALE (in mln di Euro) | % SUI RICAVI |
|-------------------------|-------------------------|--------------|
| 2016                    | 38,1                    | 10,1         |
| 2017                    | 34,4                    | 8,9          |
| 2018                    | 19,2                    | 5,2          |
| 2019                    | 14,6                    | 3,8          |
| 2020                    | 19,4                    | 5,4          |
| <b>Totale 2016-2020</b> | <b>125,7</b>            | <b>6,6</b>   |

Gli investimenti di questo periodo hanno riguardato tutte e tre le business unit del Gruppo, come si può denotare nella tabella seguente (dati in milioni di Euro).

|               | Italia      | Portogallo  | USA         | Gruppo       |
|---------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| 2016          | 13,7        | 5,2         | 19,2        | 38,1         |
| 2017          | 13,1        | 13,8        | 7,5         | 34,4         |
| 2018          | 10,3        | 6,5         | 2,4         | 19,2         |
| 2019          | 6,2         | 5,9         | 2,5         | 14,6         |
| 2020          | 13,5        | 2,2         | 3,7         | 19,4         |
| <b>Totale</b> | <b>56,8</b> | <b>33,6</b> | <b>35,3</b> | <b>125,7</b> |
| Incidenza %   | 45%         | 27%         | 28%         | 100,0%       |
| % sui Ricavi  | <b>5,8%</b> | <b>9,4%</b> | <b>5,4%</b> | <b>6,6%</b>  |

Dopo il primo semestre, caratterizzato da una temporanea sospensione degli investimenti, operata in attesa di comprendere gli sviluppi della pandemia e i suoi effetti sul Gruppo, nella seconda parte dell'anno sono stati riattivati i progetti di investimento programmati, anche tenendo conto del significativo rafforzamento finanziario del Gruppo realizzato nel corso dell'esercizio.

L'intervento più significativo è stata l'installazione di una nuova "Linea Continua" nello stabilimento di Finale Emilia, che entrerà in funzione a regime nel primo semestre 2021.

Si tratta di un investimento innovativo, supportato dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Bando "Industria Sostenibile" che consentirà un importante miglioramento della produttività e una maggiore efficienza soprattutto con riferimento ai "grandi formati", oltre ad avere un positivo profilo in termini di sostenibilità.

La linea verrà ulteriormente potenziata e sviluppata il prossimo anno.

Nel sito produttivo di Fiorano Modenese, dedicato al grès porcellanato laminato, sono stati effettuati investimenti volti all'ottimizzazione della logistica interna; in considerazione del valore strategico di questa tipologia di prodotti, lo stabilimento fioranese sarà oggetto nel 2021 di un'importante rivisitazione dei flussi logistici e produttivi, da cui ci attendiamo significative

riduzioni dei costi unitari di prodotto, avendo a disposizione, dall'inizio dell'anno, una porzione più ampia del fabbricato.

Continuano in tutti gli stabilimenti del Gruppo gli investimenti per incrementare la quota di lavorazioni (rettifiche, lappature e levigature) effettuate internamente; il differenziale tra il costo interno e il costo in outsourcing è notevole e consente ritorni degli investimenti molto rapidi.

L'internalizzazione delle lavorazioni comporta un evidente impatto positivo anche in termini ambientali, con la riduzione della movimentazione dei prodotti con i fornitori esterni ed un minore utilizzo di imballaggi.

La linea verrà ulteriormente potenziata e sviluppata nel prossimo biennio.

Nel sito produttivo di Fiorano Modenese, dedicato al grès porcellanato laminato, e quindi di grande rilevanza strategica, sia in termini di business che di sostenibilità, è stato completato nel 2020 l'ampliamento della superficie coperta dello stabilimento, con un incremento di circa 14.000 m<sup>2</sup>.

Grazie a questo ampliamento sarà possibile nel 2021 una significativa modifica dell'assetto impiantistico interno, con conseguente miglioramento dell'organizzazione logistica e produttiva; in connessione alla riorganizzazione dei flussi logistici interni, è previsto l'acquisto di nuovi sistemi laser guidati per la movimentazione automatica delle lastre di grande formato, con conseguente ottimizzazione della produttività delle linee di lavorazione interna (rettifica e lappatura).

Inoltre, sempre nella fabbrica di Fiorano Modenese, verrà effettuata la ristrutturazione completa di una linea produttiva, tramite installazione di una nuova pressa per la formatura di lastre di grande formato, un essiccatoio multipiano, una linea di scelta e una linea di confezionamento con aumento delle capacità produttiva e ottimizzazione dei consumi energetici.

Anche per il 2021, in tal senso ci sarà un ulteriore potenziamento delle linee di lavorazioni interne, con l'installazione di una nuova linea di lappatura e di una nuova linea di confezionamento presso il sito di Finale Emilia, con possibilità di lavorazione e gestione di formati di grande dimensione (fino al lato 180 cm).

Un'importante attività di investimento per il 2021 è prevista anche con riferimento agli stabilimenti portoghesi.

Segnaliamo, nello stabilimento di Aveiro, l'installazione di una nuova linea di pressatura, essiccazione e decorazione, con conseguente aumento di capacità produttiva di piastrelle di grande formato (fino a 120x120cm) e ottimizzazione delle prestazioni energetiche.

Con riferimento allo stabilimento di Ílhavo, è sicuramente da rimarcare, soprattutto in ottica di benessere per il personale di produzione, la riorganizzazione del layout del reparto levigatura e rettifica con l'installazione di sistemi di insonorizzazione per il miglioramento della rumorosità.

In un orizzonte temporale più lungo, è stato redatto un piano industriale ben definito che sarà realizzato per singoli step, tenendo conto, mano a mano, della sua sostenibilità finanziaria e del ritorno effettivo degli investimenti.

#### **Approccio alla fiscalità**

Il Gruppo non ha formalizzato per iscritto una strategia fiscale, ma opera in tale ambito rispettando i propri Valori e seguendo il principio di legalità.

Come riportato nel nostro Codice Etico, "il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché del Codice e delle procedure interne. Il rispetto delle normative nazionali ed internazionali rappresenta per il Gruppo una condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire".

Il Gruppo opera pertanto in modo etico e trasparente anche nella gestione dell'attività fiscale, attraverso un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili, impegnandosi a interpretarle in modo da rispettarne la sostanza oltre che la forma e mantenendo un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale.

La scelta dei Paesi dove il Gruppo opera è guidata da valutazioni di business e non da motivi fiscali.

I principali obiettivi che guidano le attività di gestione della fiscalità sono:

- corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- corretta gestione del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

A livello di gestione fiscale centrale, il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni, domestiche o cross-border, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento e generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni.

A livello locale, le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservati il dettato, lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di applicazione.

Il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

#### **Governance fiscale, controllo e gestione del rischio**

La responsabilità sulle tematiche fiscali appartiene al Consiglio di Amministrazione, mentre a livello esecutivo rientra nel perimetro di competenza dell'Amministratore Delegato, che è anche amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Group CFO, che riporta all'Amministratore Delegato, ha un ruolo di indirizzo e coordinamento delle attività sui temi di natura fiscale per tutte le società del Gruppo.

Nelle diverse società del Gruppo sono presenti collaboratori con adeguata formazione in ambito fiscale, che hanno in gestione le scadenze e gli adempimenti di carattere ricorrente; inoltre ci si avvale di qualificati consulenti esterni che supportano in maniera costante i team locali e che hanno un rapporto diretto anche con il Group CFO.

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del suo più ampio sistema di organizzazione e controllo, da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare.

Con specifico riferimento alla tematica fiscale, nel corso del 2020 il Group Internal Audit assieme al Group CFO hanno definito un Tax Control Framework per Panariagroup, che prevede un processo strutturato di valutazione dei Rischi Tributari attraverso le fasi di Risk Assessment per l'individuazione dei controlli e presidio dei rischi, la valutazione dei controlli stessi e relativi flussi informativi.

Sono state individuate al momento otto aree di Rischio Tributario (Processi); il rischio è il risultato di una autovalutazione da parte del Group Internal Audit e Group CFO che tiene conto delle Caratteristiche del Processo e Tipo di Rischio in cui si incorre.

Nel 2021 è prevista l'implementazione nella business unit italiana del Tax Control Framework.

#### Transazioni intercompany

I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base all'Arm's Length Principle (ALP), come enucleato in ambito OCSE (Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo.

#### Low-tax jurisdictions

Il Gruppo non effettua investimenti in o attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata con l'unico fine di ridurre il carico tributario. Detti investimenti possono essere proposti solo se supportati da valide ragioni economiche/strategiche e abbiano come finalità lo sviluppo di attività incluse nell'oggetto sociale.

#### Incentivi fiscali

Gli incentivi fiscali sono un importante meccanismo di politica economica, orientato allo sviluppo, che i Paesi promuovono per stimolare la crescita e attrarre gli investimenti a sostegno della realizzazione della politica nazionale. L'utilizzo di incentivi fiscali determina generalmente una riduzione dei debiti tributari a lungo termine. Alcuni Paesi in cui il Gruppo opera offrono incentivi di vario tipo. Il Gruppo si avvale di incentivi fiscali generalmente applicabili a tutti gli operatori, rispettando tutte le normative specifiche solo laddove gli stessi siano allineati con i propri obiettivi industriali e operativi e in coerenza con la sostanza economica dei propri investimenti.

### **Coinvolgimento degli stakeholder**

Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, in caso di verifiche relative sia alle società del Gruppo sia a terzi.

Inoltre Panariagroup agisce costantemente con un approccio collaborativo con tutte le istituzioni e associazioni di categoria per sostenere lo sviluppo di sistemi fiscali efficaci nei vari Paesi in cui opera.

Panariagroup ha aderito in Italia ad una procedura di "cooperative compliance", con riferimento al tema del Patent Box e agli incentivi ad esso connessi; tale processo è ancora in corso ed è auspicabile la chiusura dell'accordo di ruling entro il 2021.

### Country by Country Reporting

Vengono riportate di seguito le informazioni relative al Country by Country Reporting dell'anno fiscale 2020, per ogni giurisdizione fiscale in cui il Gruppo opera attraverso le sue Business Unit:

|   | Italia  | Portogallo  | Germania                         | USA  | India   |
|---|---|---|----------------------------------|--|---|
| Nomi delle entità residenti   | Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.; Montanari Ceramiche S.r.l. | Gres Panaria Portugal S.A.                          | Gres Panaria Central Europe GmbH | Panariagroup USA Inc.; Florida Tile Inc.; Lea North America LLC.     | Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd. |
| Attività principali dell'organizzazione   | Produzione e commercializzazione materiale ceramico                 | Produzione e commercializzazione materiale ceramico | Promozione materiale ceramico    | Produzione e commercializzazione materiale ceramico e per l'edilizia | Commercializzazione materiale ceramico          |
| Numero dei dipendenti   | 783   | 445   | -                                | 457  | 39  |
| Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di Euro)  | 167.863   | 63.786  | -                                | 124.501  | 1.432   |
| Ricavi da vendita intercompany (migliaia di Euro)   | 16.519  | 7.451   | -                                | -  | 385   |
| Utile (Perdita) ante-imposte (migliaia di Euro)   | (10.557)  | 1.551   | -                                | (3.878)  | (536)   |
| Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di Euro)    | 382.789   | 79.899  | -                                | 124.313  | 1.024   |
| Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di Euro) | 48  | 231   | -                                | -  | -   |
| Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili / perdite (migliaia di Euro)           | (2.961)   | (1.757)   | -                                | (1.901)  | (1)   |



## • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

# 4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

Coniughiamo l'antica arte ceramica con i più evoluti standard tecnologici, per offrire soluzioni qualitativamente eccellenti e garantire la soddisfazione dei nostri clienti tramite un'offerta diversificata

### Le tematiche materiali del capitolo

Qualità e design del prodotto  
Innovazione Sostenibile  
Soddisfazione del cliente  
Tutela dei brand e della reputazione

### Il nostro contributo agli SDGs



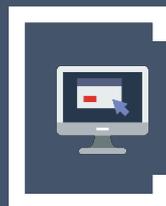
### A prima vista



Per un abitare sano, sicuro e protetto  
Nel 2020 abbiamo venduto oltre 3,8 milioni di m<sup>2</sup> di superfici antibatteriche PROTECT



La qualità dei nostri prodotti  
I reclami su prodotti venduti rappresentano appena lo 0,48% del fatturato totale



Il cliente, prima di tutto  
Abbiamo ridotto del 50% i nostri tempi di gestione interna delle segnalazioni relative al prodotto, ottimizzando le procedure di risposta al cliente, grazie al nuovo applicativo VIS

## 4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

### 4.1 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

L'innovazione tecnologica rappresenta la chiave di Panariagroup per raggiungere nuovi traguardi nella produzione ceramica e nel rispetto per l'ambiente. La gamma di prodotti del Gruppo coniuga l'antica arte ceramica con i più evoluti standard realizzativi in fatto di pavimenti e rivestimenti e offre soluzioni specifiche per ogni tipo di applicazione, dalle grandi superfici commerciali ai pavimenti e ai rivestimenti per il residenziale.

Panariagroup nei suoi stabilimenti produce piastrelle di ceramica in grès porcellanato o monoporosa da rivestimento. In particolare, la denominazione grès porcellanato indica un prodotto ceramico, pressato a secco, estremamente compatto, contraddistinto da caratteristiche tecniche di eccellenza (elevata resistenza meccanica, all'usura, agli agenti chimici e alle macchie) e porosità molto ridotta. Questa caratteristica indica che in fase di cottura (eseguita a temperature elevate superiori a 1200 °C) il prodotto raggiunge una completa greificazione, ottenendo le proprietà di minimo assorbimento d'acqua, e di conseguenza di resistenza al gelo e quindi idoneità alla posa in esterno.

Panariagroup, inoltre, è azienda leader nella produzione di grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario ottenuto attraverso un sistema produttivo estremamente innovativo, frutto di una tecnologia all'avanguardia e altamente performante. Il grès porcellanato laminato di Panariagroup permette di ottenere materiali caratterizzati da spessori ridotti (fino a un minimo di 3 mm), e viene prodotto in lastre intere di 100×300 cm e 120×278 cm senza l'impiego di stampi. Linee di taglio completamente automatizzate consentono di ottenere i diversi formati commercializzati. La straordinaria attenzione alla qualità di tutte le fasi del ciclo produttivo è un altro degli elementi che contraddistingue il prodotto Panariagroup: dalla scelta delle materie prime, agli impianti industriali di ultima generazione, dalle certificazioni fino al servizio post-vendita. Il tutto va di pari passo con le scelte di sostenibilità, che rappresentano un continuo stimolo all'innovazione e al miglioramento dei processi.

Ne sono testimonianza concreta sia l'investimento in una tecnologia, quella del grès porcellanato laminato, che abbatta drasticamente l'impatto ambientale dei prodotti, sia la scelta di costruire, a partire dal 2010, una linea sempre più ampia di prodotti antibatterici grazie all'esclusiva tecnologia PROTECT®. La scelta di investire su questi prodotti, che rappresentano una solida garanzia per il miglioramento dello stile di vita, conferma la vocazione pionieristica di Panariagroup che ha agito con largo anticipo rispetto alle aziende concorrenti, intercettando i trend sulla salute e il vivere sano che si sono poi andati affermando nel corso degli anni. Tutto questo attraverso una esclusiva partnership con Microban®, azienda leader mondiale nelle tecnologie antibatteriche, e un intenso e continuo lavoro di messa a punto tecnica realizzato all'interno dell'azienda e in grado di generare materiali ad altissime performance: in questi oltre dieci anni di esperienza Panariagroup ha venduto oltre 20 milioni di metri quadrati di prodotti Protect® nel mondo, contribuendo anche ad opere e realizzazioni di grande importanza e prestigio.

Panariagroup imposta lo sviluppo dei prodotti attraverso un processo di assoluta eccellenza, coordinato dalla Funzione Product Development di Gruppo, che ha l'obiettivo di selezionare i migliori trend dal mercato e declinarli in una ricerca qualificata e sui massimi standard nella generazione dei *concept* sulle nuove collezioni.

Tramite questo processo viene strutturato, con piena efficienza ed efficacia nei *time to market*, l'approdo sul mercato di prodotti sempre più in grado di rispondere alle più evolute aspettative

della Clientela.

I prodotti Panariagroup nascono in un ambiente altamente votato anche al design e alla massima resa estetica: la bellezza dei materiali attinge sia a forti competenze di ricerca interna sia a una massima valorizzazione del know-how dei partner esterni, nonché a importanti collaborazioni con designer internazionali.

Particolare cura viene messa nel dettaglio estetico e nelle finiture di superficie dei prodotti che ottengono così proprietà visive e tattili di massimo pregio. La straordinaria qualità dei prodotti Panariagroup ha trovato peraltro numerosi riscontri anche nei numerosi premi vinti nel corso degli anni.

Il management del Gruppo ha consolidato, in oltre 40 anni di attività, eccezionali competenze e cultura ceramica, che vengono trasmesse nello sviluppo delle idee e del prodotto finito, costituendo un asset decisivo nella realizzazione di collezioni di pregio assoluto.

Ne sono prova le numerosissime referenze che Panariagroup vanta nel mondo, con i suoi prodotti scelti in opere architettoniche di grande prestigio, testimoniando il valore estetico e tecnico dei materiali: collaborazioni con nomi di spicco dell'architettura e del design e partnership importanti che si sono concretizzate in progetti (residenziali, commerciali, grandi opere pubbliche), installazioni, ma anche prodotti firmati da top designer internazionali. Il Gruppo conferma in questo modo la propria capacità di supportare progetti complessi, grazie alla sua struttura di grande azienda produttrice e al know-how del proprio team, con la possibilità di controllare e modulare il proprio output al servizio anche delle commesse più articolate.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha contribuito con i propri prodotti e con la propria eccellenza tecnica alla realizzazione di numerosi importanti progetti a livello internazionale. Tra questi meritano una segnalazione il Center for Environment, Fisheries and Aquaculture Science, agenzia esecutiva del dipartimento del governo del Regno Unito per l'ambiente, l'alimentazione e lo stato dell'ecosistema marino e d'acqua dolce; la riqualificazione del palazzo "Principe Amedeo 5 Milano", candidato al Premio Mies van der Rohe 2022; gli Headquarters SK Group, l'edificio più alto di Shanghai; gli Headquarters Bonfiglioli Motoriduttori a Bologna e l'Headquarter di Ugolini S.p.A. nel pavese, progetto curato dai prestigiosi architetti Barreca e La Varra; infine il Tribunale di Pescara, dove si è intervenuti con grès porcellanato effetto marmo sulla facciata esterna per sostituire la pietra naturale. Alcuni significativi interventi sono stati realizzati per i rivestimenti delle filiali di BPER Banca. Un progetto speciale molto particolare è stato realizzato con le lastre Kerlite: si tratta di una nave, il Traghetto Ciudad di Valencia, che dunque conferma l'estrema versatilità dei materiali ceramici sottili dell'azienda. Merita inoltre una citazione l'importante intervento per il nuovo parco del Mare di Rimini, con una significativa fornitura di materiale ceramico per i nuovi percorsi del lungomare. Da segnalare anche diversi interventi sull'edilizia ospedaliera, grazie agli esclusivi materiali antibatterici Protect®.

Panariagroup inoltre ha proseguito anche nel 2020 importanti collaborazioni con architetti e designer per progetti speciali: si è rinnovato il sodalizio con Diego Grandi, che ha firmato un progetto di grande ispirazione retail per lo stand della prima partecipazione dell'azienda alla rassegna Euroshop di Dusseldorf in febbraio; è stata ripresa poi una proficua collaborazione anche con Ferruccio Laviani che ha ideato l'installazione per la presentazione della collezione Anthology nello showroom di Milano di Lea Ceramiche, e ha dato avvio a un nuovo ambizioso progetto per lo stand di Panariagroup e dei suoi Brand italiani e portoghesi per il prossimo Cersaie.

Il valore delle competenze e della tecnologia Panariagroup sono riconosciuti anche dall'importante lavoro di produzione per altri player ceramici, che da diversi anni si rivolgono

all'azienda per lo sviluppo di prodotti per il proprio catalogo.

Nel 2020, infine, Panariagroup ha completato l'installazione e l'avviamento presso lo stabilimento di Finale Emilia di una innovativa linea produttiva, denominata Linea Continua +, che rappresenta un ulteriore importante investimento per l'azienda, con l'obiettivo di rendere più efficienti le produzioni e mettere a disposizione dei propri Clienti materiali contraddistinti da nuovi formati, con un grado di flessibilità sempre maggiore.

#### 4.2 I NOSTRI MARCHI

I marchi di Panariagroup, aumentati negli anni fino agli attuali nove, si fregiano tutti, indistintamente, di grande notorietà a livello internazionale ed eccellenza dal punto di vista sia estetico sia tecnico. Ogni marchio presenta caratteristiche specifiche e distintive, ma nell'insieme tutti sono pensati e sviluppati per rispondere alle esigenze di una Clientela che, seppure diversificata, dimostra una particolare attenzione alla qualità e al gusto estetico dei prodotti. Qui di seguito una breve descrizione di ciascun marchio di Panariagroup: tutti i Brand operano nel settore della ceramica per pavimenti e rivestimenti e si posizionano nella fascia alta e lusso del mercato, ma ognuno con le sue caratteristiche e peculiarità. Nel corso del 2020 ha debuttato un nuovo Brand di Panariagroup: Maxa Ceramic Slabs, dedicato all'offerta di maxilastre ceramiche di grande formato e ad alto spessore.

**Panaria**  
ceramica

PANARIA CERAMICA è l'espressione della grande tradizione ceramica del Gruppo. Da sempre in grado di rappresentare i principali stili contemporanei combinando qualità e capacità di interpretare le esigenze dei Clienti, Panaria Ceramica è un Brand dalla radicata cultura del "fare ceramica". Propone soluzioni di pregio concepite prevalentemente per l'utilizzo residenziale, un catalogo di ricche e strutturate collezioni con ampie gamme di formati e complementi decorativi.

**LEA**  
CERAMICHE

LEA CERAMICHE è la perfetta sintesi di design visionario e performance tecnologica, ed è partner della creatività ovunque nel mondo, per ogni tipo di progetto architettonico che ricerchi distinzione attraverso uno stile unico e riconoscibile. La continua innovazione, l'assoluta affidabilità delle prestazioni e la capacità di osare hanno reso Lea Ceramiche una protagonista indiscussa dell'architettura mondiale, permettendole di siglare significative e prestigiose partnership con designer e professionisti del progetto di fama internazionale.

**COTTO D'ESTE**  
Nuove Superfici

COTTO D'ESTE è marchio di prestigio assoluto nel campo delle superfici ceramiche. Le sue creazioni, frutto di eccellente maestria produttiva e appassionata e perseverante cura del dettaglio, sono da sempre sinonimo di bellezza. La profonda vocazione alla ricerca dell'estetica, di tecniche uniche e innovative e di processi produttivi sostenibili ha portato il Brand a firmare importanti referenze in tutto il mondo. In Cotto d'Este nascono prodotti unici, come le superfici a spessore 14 mm e le rivoluzionarie grandi lastre sottili Kerlite.

**Blustyle**  
BY COTTO D'ESTE

BLUSTYLE è il Brand di Cotto d'Este che ne eredita tutta la qualità e la ricercatezza nelle soluzioni, traducendole in collezioni più semplici e accessibili, realizzate in grès porcellanato a spessore tradizionale.

**MARGRES**  
CERAMIC TILES

MARGRES, Brand di riferimento in Portogallo nel grès porcellanato tecnico di qualità e importante player nel mercato internazionale, offre prodotti di pregio per ogni tipo di costruzione in spazi privati o pubblici, incontrando le esigenze dell'architettura contemporanea grazie a tecnologie produttive d'avanguardia, materie prime di alta qualità e raffinata cura dell'estetica.

**LOVE**  
CERAMIC TILES

LOVE TILES è il marchio leader in Portogallo nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. I prodotti del Brand puntano a essere la prima scelta di chi vive con passione il legame tra persone e spazi abitativi, scegliendo di creare per sé ambienti unici ed eleganti.

**floridatile**

FLORIDA TILE, con una sede produttiva in Kentucky e 24 showroom negli Stati Uniti, crea e distribuisce prodotti da pavimento e rivestimento curati e innovativi, in ceramica e in pietra naturale, pensati per incontrare al meglio le esigenze del mercato americano. Parte del Gruppo dal 2006, ma con oltre sessanta anni di storia, il Brand compete sul mercato nazionale coi più grandi leader di mercato grazie alla rinnovata capacità produttiva e alla continua innovazione tecnica ed estetica delle sue offerte.

**Bellissimo**  
TILE ITALIANO

BELLISSIMO è un brand specifico per il mercato indiano. Produce materiali ceramici di lusso, forte della combinazione tra stile, tecnologia e know-how italiani e le esigenze dell'architettura e dell'industria delle costruzioni locale.

**MAXA**  
CERAMIC SLABS

MAXA CERAMIC SLABS è la linea di lastre ceramiche di grandi dimensioni e ad alto spessore di Panariagroup. Rivestite con fibra di vetro per un'extra resistenza, le lastre Maxa sono progettate per tutte le esigenze dell'arredo di ambienti indoor e outdoor.

Negli anni, il Gruppo ha tracciato un percorso di continua evoluzione e si posiziona oggi tra le realtà più all'avanguardia del settore. Uno dei principali fattori del successo di Panariagroup è l'interminabile attività di Ricerca e Sviluppo volta a individuare nuove metodologie produttive e linee di prodotto innovative, pronte a rispondere alle esigenze di una Clientela sempre più attenta e diversificata.

In Panariagroup opera un importante Centro Ricerche costituito da personale altamente qualificato: tecnici, ingegneri, architetti e ricercatori, tutti animati dalla volontà di studiare sempre nuove soluzioni per competere con successo nel settore dei pavimenti e rivestimenti in ceramica, mantenendo ben saldo il posizionamento di leadership del Gruppo nel mercato.

L'innovazione di processo e di prodotto è una costante per Panariagroup e si riverbera in tutte le unità produttive in Italia, Portogallo e Stati Uniti. Il lavoro di sviluppo ed evoluzione sulle linee di produzione, la ricerca continua e l'eccellenza nella scelta delle materie prime, la varietà e ricchezza nelle applicazioni di superficie sono un processo permanente e una sfida quotidiana. Così come la capacità di avere visione e investire su tecnologie di avanguardia, come il grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario su cui Panariagroup ha puntato da oltre 10 anni, con vendite record in tutto il mondo e con una innovazione costante, capace di reinterpretare e fare evolvere questa tecnologia al servizio di utilizzi sempre più ambiziosi. Questo ha consentito a Panariagroup di completare in modo importante la propria gamma nei materiali sottili, con un set di formati e spessori ricco e significativo, prodotto attraverso una tecnologia vincente e distintiva: formati ai quali nel 2020 si è aggiunto il 120x278 cm, particolarmente indicato per le realizzazioni a rivestimento.

Il grès porcellanato laminato di Panariagroup si distingue anche per le sue elevate prestazioni ambientali se comparato con il grès porcellanato standard a spessore 10 mm. Ulteriore dimostrazione concreta dell'impegno del Gruppo nella costante ricerca di prodotti ecosostenibili.



**LASTRE CERAMICHE SOTTILI DI QUALITÀ SUPERIORE**

Grès porcelanato laminato in grande formato: un materiale leggero, versatile e resistente per nuove prospettive progettuali nell'ambito dell'architettura e dell'interior design.

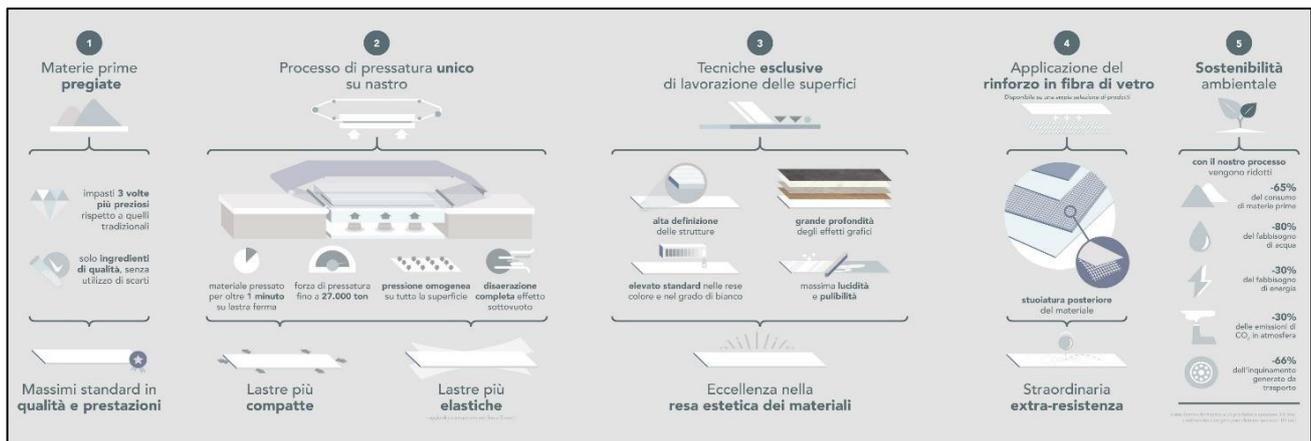
| Formato (cm) | Spessore (mm) |
|--------------|---------------|
| 120x120      | 6             |
| 120x120      | 8             |
| 120x120      | 10            |
| 120x120      | 12            |
| 120x120      | 15            |
| 120x120      | 18            |
| 120x120      | 20            |
| 120x120      | 22            |
| 120x120      | 25            |
| 120x120      | 28            |
| 120x120      | 30            |
| 120x120      | 32            |
| 120x120      | 35            |
| 120x120      | 38            |
| 120x120      | 40            |
| 120x120      | 45            |
| 120x120      | 50            |
| 120x120      | 55            |
| 120x120      | 60            |
| 120x120      | 65            |
| 120x120      | 70            |
| 120x120      | 75            |
| 120x120      | 80            |
| 120x120      | 85            |
| 120x120      | 90            |
| 120x120      | 95            |
| 120x120      | 100           |
| 120x120      | 105           |
| 120x120      | 110           |
| 120x120      | 115           |
| 120x120      | 120           |

**SOTTILE E RESISTENTE** | **3** | **5** | **6** | **ULTRASOTTILE E ULTRA RESISTENTE CON RINFORZO IN FIBRA DI VETRO**

**IN PIÙ LE NOSTRE LASTRE CERAMICHE SONO**

- sottili, leggere e adatte a tutte le ristrutturazioni
- facili da lavorare, movimentare e posare
- flessibili (pieghe di curvatura minima fino a 5 metri)
- particolarmente piani
- affidabili, grazie all'esperienza di fornire del prodotto in tutto il mondo da oltre 10 anni
- disponibili in un'ampia gamma di grandi formati
- con l'advanced protezione antibatterica PROTECT®

Inoltre, tutti i processi di applicazione della rete in fibra di vetro, levigatura e rettificazione sono realizzati e controllati internamente.



Il grès porcellanato laminato Panariagroup è un materiale che si presta anche ad applicazioni innovative di particolare rilievo: per il suo spessore ridotto e per la sua resistenza, può essere applicato in sovrapposizione a superfici esistenti consentendo dunque di rinnovare senza demolire.

In quest'ottica, si segnala una importante ed esclusiva innovazione che l'azienda ha messo a punto e lanciato nel corso del 2020: si tratta del sistema Easy (al momento lanciato da Cotto d'Este e Lea Ceramiche con i marchi Kerlite Easy e Slimtech Easy), un sistema di posa a secco che consente l'applicazione della lastra ceramica sulla superficie senza necessità di incollare, utilizzando una esclusiva combinazione tra il materiale e un tappetino (Silent), completata da una semplice sigillatura delle fughe.

Una applicazione rivoluzionaria, garantita dalle lastre Kerlite e Slimtech rinforzate con fibra di vetro, che consentono massima stabilità e resistenza al pavimento, nonché la possibilità di posare e sostituire il materiale con semplicità ed eventualmente anche recuperarlo e riutilizzarlo, in un'ottica di economia circolare.

Un altro esempio concreto della capacità innovativa del Gruppo è lo sviluppo di PROTECT®.

Panariagroup dal 2010 grazie al costante lavoro del proprio Centro Ricerche ha costruito una vera e propria leadership tecnologica e commerciale nel segmento dei prodotti antibatterici sviluppando con Microban®, leader mondiale nella tecnologia antibatterica applicata a molteplici settori e prodotti, una linea di superfici ceramiche ad altissime performance. A testimonianza della crescente richiesta di prodotti con queste specifiche tecniche, il Gruppo ha venduto nel 2019 circa 3.400.000 m<sup>2</sup> di prodotti PROTECT® nel mondo.

Le superfici antibatteriche PROTECT® sono state progettate da Panariagroup con un vero scudo antibatterico agli ioni d'argento incorporato nel prodotto ceramico, che elimina fino al 99,9% dei batteri dalla superficie e garantisce una protezione continua giorno e notte.

A differenza di altre tecnologie, non si tratta di un trattamento organico applicato al prodotto finito (come cere o resine), ma la protezione antibatterica di PROTECT® è permanentemente integrata nei prodotti durante il processo industriale di cottura. Non può essere quindi rimossa con il lavaggio, non si consuma e protegge attivamente l'intera superficie per tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

PROTECT® è garantito dalla partnership con Microban®, azienda leader mondiale nella tecnologia antibatterica e che può contare partnership con centinaia di Brand. Ogni nuova collezione viene testata per certificarne ufficialmente l'attività antibatterica presso laboratori esterni

internazionali riconosciuti.



Grazie a una superficie costantemente protetta, alle alte prestazioni igieniche e all'inalterabilità da usura e condizioni climatiche, PROTECT® permette di migliorare lo stile di vita e l'abitare delle persone.

La tecnologia basata sugli ioni d'argento, integrati in maniera permanente nella piastrella al momento della cottura, blocca il metabolismo dei batteri, eliminandoli e impedendone la proliferazione.

Di conseguenza:

- **più igiene e pulizie più facili**: il grado di pulizia del prodotto può essere visibilmente migliorato con la tecnologia antibatterica che non sostituisce le normali procedure di pulizia ma le facilita e completa, rendendole meno onerose e permettendo di raggiungere un miglior livello di protezione fra una pulizia e l'altra.
- **elimina anche quello che non si vede**: grazie alla tecnologia antibatterica la crescita dei batteri può essere significativamente limitata su pavimenti e rivestimenti, top delle cucine, ecc.
- **meno batteri, meno odori**: la presenza di batteri può causare odori sgradevoli, riducendo i batteri si riducono gli odori.

Con PROTECT® Panariagroup conferma il proprio ruolo di impresa responsabile perché l'utilizzo di questo prodotto consente di portare i benefici delle tecnologie antibatteriche a svariati ambienti domestici e non, tra cui in particolare luoghi pubblici come ambienti sanitari, ristoranti, aeroporti, scuole dove prevenire la contaminazione è fondamentale.

Poter proporre materiali antibatterici ad altissima qualità è inoltre sempre più decisivo per rispondere a capitolati sempre più selettivi e dunque aggiudicarsi cantieri e commesse, oltre che incontrare la domanda crescente da parte dei consumatori finali di prodotti orientati alla salute.

Nel 2020 inoltre Panariagroup ha provveduto al lancio di una nuova linea di prodotti: si tratta di Maxa Ceramic Slabs, una gamma di grandi lastre ad alto spessore (12 mm) e a formato 160×320 cm orientate al segmento dei complementi di arredo. Un importante completamento nella gamma di offerta dell'azienda per poter rispondere a esigenze di target e canali specifici grazie anche all'ottenimento, nei primi mesi del 2021, delle certificazioni GreenGuard Gold e NSF, a testimonianza del continuo impegno da parte di Panariagroup nella produzione e fornitura di prodotti sicuri, salubri, e idonei per l'utilizzo a diretto contatto con gli alimenti.

Una ulteriore iniziativa sulla quale l'azienda si è impegnata nel corso del 2020 è stata l'ottimizzazione degli spessori dei propri materiali in grès porcellanato caratterizzati da formati standard. Attraverso attività di reingegnerizzazione dei processi produttivi, si è riusciti ad intervenire su diverse categorie di materiali riducendone leggermente lo spessore ma mantenendo inalterate le performance tecniche ed estetiche, e la piena conformità ai requisiti di qualità. Questo ovviamente ha consentito di abbassare gli impatti nel consumo di materia prima e negli altri fattori necessari al ciclo produttivo, con conseguenti evidenti benefici in termini di sostenibilità.

---

## **L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA**

### **LA TUTELA DELLA SALUTE DEI NOSTRI CLIENTI**

Nel 2020 il tema della salute ha ovviamente visto crescere la propria importanza nelle priorità degli individui e delle famiglie.

E tutto questo si è applicato anche alla sfera domestica, dove la casa è diventato luogo ancor più importante e decisivo per il modello di vita di tanti.

Già prima della pandemia da COVID-19, secondo la WHO–World Health Organization–le persone passavano il 90% del loro tempo all'interno degli edifici. Ecco perché abitare un ambiente sano era già reputato così importante. L'orientamento degli acquisti andava già verso prodotti che erano ritenuti più salubri e eticamente migliori. Dagli alimenti bio ai detersivi senza parabeni, era sicuramente aumentata la richiesta di prodotti in linea con la nostra idea di benessere.

Negli ultimi mesi a causa dell'emergenza sanitaria si è resa ancora più importante la consapevolezza riguardo ai benefici che possono derivare da una maggiore attenzione verso lo spazio in cui viviamo. La salubrità degli ambienti è divenuta un aspetto primario per creare un nuovo ecosistema domestico ideale ed avere anche tra le mura di casa la massima sicurezza e protezione.

Difendere la salute e il benessere è dunque sempre più importante anche all'interno degli spazi in cui viviamo e/o che frequentiamo ogni giorno, soprattutto in casa, ambiente a cui chiediamo di accoglierci e di proteggerci.

Ecco perché la missione di Panariagroup per fornire ai propri Clienti prodotti con caratteristiche di salubrità massima è diventata ancora più decisiva: un fronte di responsabilità sociale significativo, di tutela dei consumatori e della loro salute, sul quale l'azienda è impegnata da oltre 10 anni con lo sviluppo delle tecnologie antibatteriche applicate alla ceramica, che permettono di contribuire attivamente alla creazione di uno spazio salutare.

I materiali antibatterici Protect® sono una risposta eccellente ed affidabile in termini di salubrità delle superfici, in grado di offrire alla casa (e agli ambienti in generale) quella sicurezza oggi sempre più richiesta e necessaria.

Anche per questo Panariagroup nel 2020 ha rilanciato la comunicazione in modo importante su questo proprio primato. Tra l'estate e l'autunno infatti sono state messe in campo diverse iniziative di promozione e sensibilizzazione sull'importanza di proteggere gli spazi con soluzioni performanti e di qualità: tra queste la campagna "Sicuri di essere sicuri" che è stata pianificata sui canali digitali nell'ultimo trimestre dell'anno e che ha permesso di fare conoscere la tecnologia Protect® a un ampio pubblico di consumatori.

#### 4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La soddisfazione del Cliente va di pari passo con la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità. La capacità innovativa dell'azienda si basa su una continua sperimentazione che, grazie allo sviluppo di sistemi produttivi e tecnologie all'avanguardia, consente a Panariagroup di proporre ai Clienti una vasta gamma di prodotti di altissima qualità che si pongono al vertice di mercato per le eccellenti prestazioni tecniche ed estetiche. Ecco quindi che la sinergia fra prodotti, ricerca e design permette di offrire un'ampia gamma di articoli capaci di rispondere e soddisfare le più varie esigenze progettuali, in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione del design architettonico.

Panariagroup opera con elevatissimi parametri di qualità, che si riflettono in standard di fornitura di assoluta eccellenza: i reclami su prodotti venduti rappresentano appena lo 0,48% del fatturato totale (dato 2019<sup>9</sup>).

Oltre a questo, il Gruppo si adopera per la gestione di eventuali problematiche su prodotto offrendo un servizio post-vendita attento e scrupoloso, che si va aggiornando con strumenti di monitoraggio e risposta sempre più evoluti. In quest'ottica, Panariagroup partendo dalla business unit italiana, vanta il primato nel settore ceramico di aver sviluppato il "Servizio VIS - verbale interno di sopralluogo", un innovativo sistema proprietario (di Sales Force Automation) che consente alla forza vendita di monitorare in tempo reale la qualità delle forniture e dare ai propri Clienti un riscontro veloce ed esaustivo. La rapidità di risposta viene garantita grazie alla disponibilità di avanzati tool digitali quali appunto una app specifica per smartphone e tablet collegati al sistema web per la gestione dei dati e dei processi. Il servizio ha avuto un ottimo successo: nel 2020 sono state gestite più di 1.500 istanze (800 delle quali giunte dal mercato italiano) con tempi di risposta medi nei confronti del Cliente finale pari a 15 giorni. L'applicativo ha permesso di evitare l'approfondimento tecnico da parte del personale qualificato Panariagroup per l'80% delle istanze pervenute, garantendo un ottimo efficientamento operativo della struttura dedicata. Si è riuscito a stimare con ragionevole precisione che i tempi di inserimento dati per singola segnalazione, raccolta informazioni, eventuale controllo del materiale a magazzino e preparazione di una risposta al Cliente si sono ridotti del 50% rispetto alla precedente procedura di gestione delle segnalazioni dal mercato.

La particolarità del servizio VIS sta nella possibilità di sviluppare in tempi rapidi una risposta redatta per iscritto che certifica le qualità dei prodotti venduti.

Tale servizio è stato sviluppato anche per la business unit americana, e l'implementazione nel gestionale aziendale è pianificata nel 2021; è prevista inoltre a seguire la sua attivazione anche nella business unit portoghese.

Inoltre, Panariagroup mette a disposizione dei propri partner commerciali un approfondito know-how tecnico sull'utilizzo e l'applicazione dei materiali, attraverso strumenti informativi (manuali tecnici), con una accurata formazione del proprio personale e incontri di training specifici, sia in

<sup>9</sup> Il dato si riferisce alla sola business unit Italia. Alla data di pubblicazione del presente documento, i dati relativi al 2020 sono in corso di elaborazione.

sede che presso i Clienti. Nel 2019 sono state circa 1.000 le persone che hanno visitato lo stabilimento del grès porcellanato laminato di Fiorano Modenese, 1.084 quelle che hanno usufruito di sessioni di approfondimento tecnico sulle lastre ceramiche presso la sede aziendale e oltre 800 quelle fuori sede, in Italia e all'estero. A causa della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, il Gruppo ha dovuto ridurre significativamente le aperture dei propri stabilimenti produttivi alle visite esterne ma, non appena sarà possibile, riprenderà tale attività con il medesimo spirito di sempre: far conoscere da vicino le persone e i processi che permettono ogni giorno a Panariagroup di offrire prodotti di qualità eccezionale.

Uno degli elementi distintivi di Panariagroup è la capacità di affrontare le sfide commerciali non solo con una pluralità di Brand orientati ai diversi segmenti di mercato, ma anche con strutture di Gruppo dedicate a specifici canali di vendita e/o aree geografiche. Tutto ciò permette di perseguire un principio fondamentale per Panariagroup: l'attenzione sempre massima alla cura del Cliente attraverso un'organizzazione solida e affidabile e allo stesso tempo flessibile e capace di risposte tempestive. Organizzazioni verticali che puntano a coprire capillarmente i mercati e la distribuzione retail sono affiancate da strutture trasversali dedicate ad aree geografiche o a target particolarmente strategici, come i grandi progetti internazionali, i buyer aziendali e i Contract.

Con riferimento a quest'ultimo segmento di mercato, Panariagroup è dotata di una struttura (la Divisione Contract & Key-Account) specializzata nella relazione con particolari segmenti di Clientela come ad esempio progettisti, studi professionali, architetti, ecc., con un team commerciale ed un'unità di progettazione e servizio in grado di rispondere in modo efficiente e specifico a tutte le esigenze di questi specifici target su scala mondiale. A partire dal 1 gennaio 2021 la struttura viene ulteriormente rafforzata, ricomprendendo le attività di promozione relative a tutti i marchi del Gruppo anche sul mercato italiano.

---

## **L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA**

### **DIGITALIZZAZIONE: REMOTE WORKING E NUOVE MODALITÀ RELAZIONE CON I CLIENTI**

Il 2020 è stato anche l'anno in cui Panariagroup ha accelerato la transizione digitale per molte attività aziendali.

Innanzitutto nella gestione del lavoro da remoto, l'azienda si è rapidamente convertita a modalità di smart working con l'utilizzo di piattaforme digitali sia per le comunicazioni interne (video-meeting) che per la comunicazione quotidiana con i Clienti.

Il personale interno è stato inoltre ingaggiato in iniziative di formazione online su alcuni temi particolarmente strategici per l'azienda (es. la tecnologia antibatterica Protect®) così come si è proceduto ad organizzare, a beneficio del personale commerciale, uno specifico corso di aggiornamento sull'utilizzo dei social network anche in ottica di business development.

La formazione online è stata indirizzata anche agli interlocutori commerciali dell'azienda con alcune iniziative di rilievo: Cotto d'Este ha realizzato l'operazione Kerlitalks, un ciclo di webinar dedicato al target dell'architettura e del progetto per illustrare applicazioni e proprietà tecniche dei propri prodotti, mentre la Divisione Contract & Key-Account ha promosso per gli architetti 3 ulteriori webinar di aggiornamento su temi applicativi con rilascio di crediti formativi.

Anche le modalità di relazione con i Clienti si sono progressivamente spostate online: sia Cotto d'Este che Lea Ceramiche hanno predisposto un servizio di consulenza on-line su prenotazione, che ha consentito a tutti gli interessati di richiedere un appuntamento con un professionista dell'azienda per approfondimenti e informazioni sui nostri prodotti.

Un altro passo fondamentale è stato quello della virtualizzazione delle presentazioni dei prodotti: nell'impossibilità di tenere i consueti eventi in presenza con forza vendita e Clienti, tutte le divisioni commerciali dell'azienda hanno adottato nuove modalità digitali e video, con vere e proprie produzioni televisive per trasmettere in diretta al proprio pubblico le novità di prodotto.

Il tutto corredato da un uso sempre più massivo dei filmati video in occasione del lancio di nuove collezioni.

Persino l'esperienza di visita agli show-room è stata progressivamente digitalizzata: tutti gli spazi sono stati resi disponibili on-line attraverso un tour virtuale a 360°.

Infine il 2020 è stato un anno di potenziamento delle attività di comunicazione sui canali digitali, sia nelle piattaforme social, che con campagne search e display e collaborazioni con influencer. Da segnalare, in proposito, il progetto Protect® che è stato rilanciato in modo significativo nell'autunno del 2020 con una campagna multibrand gestita in modo combinato tra canali social e digital, così come i progetti speciali sulle collezioni Glam di Panaria e Wonderwall di Cotto d'Este che hanno visto una significativa integrazione di iniziative p.r. e online.

Il 2021 si preannuncia già come un anno di ulteriore evoluzione: Panariagroup infatti sbarcherà su WeChat, la piattaforma cinese utilizzata già da oltre un miliardo di utenti, e rilascerà i primi oggetti BIM per entrare nei nuovi sistemi digitali di pianificazione, realizzazione e gestione integrata delle costruzioni.

#### 4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Panariagroup è dotata di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001 che si estende a tutte le divisioni commerciali e alle funzioni di servizio. Anche queste testimoniano l'impegno del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

| CERTIFICAZIONE  | DESCRIZIONE  | CAMPO DI APPLICAZIONE | PANARIAGROUP ITALIA                        | GRES PANARIA PORTUGAL |
|---|--|-----------------------|--|-----------------------|
|  | Ai sensi della Certificazione ISO 9001, tutte le fasi del processo produttivo, a partire dall'arrivo delle materie prime fino alla scelta e al confezionamento del prodotto finito, vengono opportunamente verificate da personale esperto attraverso accurati controlli di qualità. Il sistema qualità dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un Ente Esterno Certificatore attraverso accurate visite ispettive.     | WORLDWIDE             | FINALE EMILIA<br>TOANO<br>FIORANO MODENESE | AVEIRO<br>ILHAVO      |
|  | Ai fini della Certificazione ISO 14001, tutti gli aspetti ambientali inerenti all'attività di produzione di piastrelle vengono costantemente controllati, garantendo l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti sul mercato per ridurre al minimo gli impatti ambientali generati. Il sistema ambientale dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un Ente Esterno Certificatore attraverso accurate visite ispettive. | WORLDWIDE             | FINALE EMILIA<br>TOANO<br>FIORANO MODENESE | AVEIRO<br>ILHAVO      |
|  | Il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS per le organizzazioni richiede la creazione di un vero Sistema di Gestione Ambientale basato sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il Sistema si fonda sulla creazione di un rapporto di collaborazione e fiducia con i dipendenti, con le istituzioni del territorio e con il pubblico. La Dichiarazione Ambientale è il documento finale di tale processo.                            | EU                    | FINALE EMILIA<br>TOANO<br>FIORANO MODENESE | AVEIRO<br>ILHAVO      |

**GRES PANARIA PORTUGAL**

COMPANY

AVEIRO ILHAVO

EU

EMAS ISO 9001 ISO 14001

**PANARIAGROUP ITALIA**

COMPANY

FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE

EU

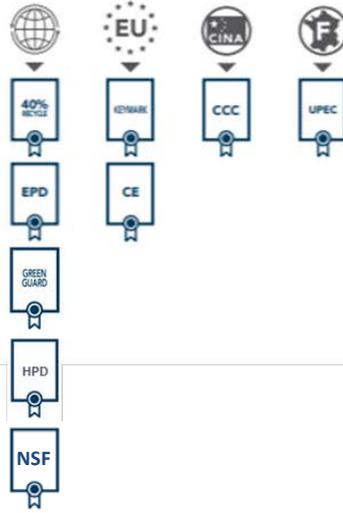
EMAS ISO 9001 ISO 14001

## 4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Di seguito sono riportate le certificazioni ottenute da Panariagroup per i prodotti commercializzati dalle società del Gruppo operanti in Italia, Portogallo e Stati Uniti, a testimonianza della massima attenzione e sensibilità del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità. Il processo di ottenimento della certificazione NSF è stato completato per il marchio Maxa Ceramic Slabs nel corso dei primi mesi del 2021.

| CERTIFICAZIONE  | DESCRIZIONE  | CAMPO DI APPLICAZIONE | ITALIA | PORTOGALLO | USA |
|---|--|-----------------------|--------|------------|-----|
|    | UPEC è una certificazione di prodotto rilasciata dall'istituto francese CSTB che verifica l'idoneità tecnica dei prodotti in relazione al tipo di destinazione d'uso.  | FRANCIA               | ●      | ●          |     |
|    | La marcatura CE è la certificazione di sicurezza del prodotto richiesta dall'Unione Europea e ha lo scopo di salvaguardare la salute delle persone.  | EU                    | ●      | ●          |     |
|    | Il marchio KEY-MARK e il marchio Certiquality-UNI attestano che i prodotti certificati sono conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.   | EU                    | ●      |            |     |
|    | Dall'agosto 2005 possono essere esportate nella Repubblica Popolare Cinese solo le piastrelle ceramiche in possesso del marchio CCC. Dal marzo 2006 Panariagroup ha ottenuto il marchio CCC su diversi prodotti.   | CINA                  | ●      | ●          |     |
|  | La dichiarazione EPD è una dichiarazione volontaria applicabile a tutti i prodotti. È un importante strumento di rendicontazione e documentazione in tema di qualità ambientale dei prodotti.  | WORLDWIDE             | ●      |            | ●   |
|  | Tutte le collezioni Panariagroup hanno ottenuto la certificazione GREENGUARD GOLD, ossia lo standard di UL con i limiti più stringenti di emissioni di VOC, e sono perciò in grado di assicurare la migliore salubrità alle persone che vivono e che abitano gli ambienti. Per questo possono essere impiegate in ambienti come scuole e strutture sanitarie, frequentate da soggetti sensibili come i bambini e gli anziani. GREENGUARD GOLD è una certificazione ampiamente riconosciuta e richiesta dai programmi di edilizia sostenibile e dai regolamenti di progettazione e costruzione in tutto il mondo, come il LEED (internazionale) e il BREEAM (UK). | WORLDWIDE             | ●      | ●          | ●   |
| <b>HPD</b>  | Panariagroup ha adottato l'open standard HPD (Health Product Declaration), riconosciuto da USGBC LEED, nato per promuovere l'attenzione verso persone e consumatori tramite la rendicontazione delle caratteristiche del prodotto e le informazioni sui rischi per la salute di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.   | WORLDWIDE             | ●      |            | ●   |
|  | MAXA ha ottenuto la prestigiosa certificazione "Solid Surfacing for Food Zone" rilasciata da NSF (National Sanitation Foundation - American National Standard for Food Equipment Materials) assicurando così l'idoneità del prodotto al contatto alimentare e il rispetto di severi criteri di analisi chimica, a garanzia dei requisiti di sicurezza alimentare delle sostanze utilizzate per la sua fabbricazione.   | WORLDWIDE             | ●      |            |     |
|  | È una iniziativa del TCNA per riconoscere e certificare prodotti sostenibili secondo la norma ANSI 138.1. Sono coperti dalla certificazione le caratteristiche ambientali del prodotto, la produzione di prodotti, l'estrazione di materie prime, la gestione del fine vita dei prodotti e l'innovazione.  | US                    |        |            | ●   |
|  | Per gran parte dei suoi prodotti, Panariagroup ha ottenuto una certificazione relativa al contenuto di materiale riciclato pre-consumer. Questa caratteristica di eco-sostenibilità contribuisce all'ottenimento di crediti previsti da diversi standard edilizi internazionali.   | WORLDWIDE             | ●      |            | ●   |

PANARIAGROUP  
**ITALIA**



PANARIAGROUP  
**USA**



GRES PANARIA  
**PORTUGAL**





# • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

## 5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Integriamo la sostenibilità ambientale nell'intera catena del valore, impegnandoci a ridurre l'impatto dei nostri stabilimenti e a salvaguardare gli ecosistemi, nella convinzione che un Gruppo responsabile debba necessariamente creare valore per le Persone e il Pianeta.

### Le tematiche materiali del capitolo

Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni  
 Gestione delle risorse idriche  
 Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici

### Il nostro contributo agli SDGs



### A PRIMA VISTA



#### Plastic free zone

Grazie ai nostri erogatori di acqua, abbiamo evitato l'acquisto di più di 90 mila bottigliette di plastica



Abbiamo evitato l'emissione di oltre 5 tonnellate di CO<sub>2</sub>e\*



#### Acqua, un bene prezioso

Abbiamo recuperato circa 400 mila m<sup>3</sup> di acqua nel ciclo produttivo



Equivalenti alla capienza di oltre 5.000 autobotti per lo spegnimento degli incendi\*\*



#### Lastre ceramiche con DNA sostenibile

Siamo stati il primo Gruppo ceramico a introdurre sul mercato lastre ceramiche ultrasottili in gres porcellanato laminato, che ci hanno permesso di:



Evitare l'estrazione di più di 34 mila tonnellate di materie prime naturali\*\*\*



Dimezzare la nostra intensità emissiva rispetto all'unità di prodotto (tCO<sub>2</sub> su m<sup>2</sup>)\*\*\*



#### Una nuova vita per i nostri rifiuti

Nel 2020, abbiamo avviato a recupero il 98% dei nostri rifiuti (+4% rispetto al 2019)



#### Continuità nelle performance

La nostra intensità emissiva è rimasta estremamente bassa e costante negli ultimi 3 anni: 0,009 t CO<sub>2</sub>e/m<sup>2</sup>\*\*\*\*

\* Attraverso l'installazione degli erogatori di acqua nella business unit italiana, il Gruppo ha evitato, tra il 2018 e il 2020, 5,3 tCO<sub>2</sub>e. Per i calcoli è stato considerato un peso medio di 0,025 kg per una bottiglietta di plastica PET da 0,5 l, composta al 50% da plastica vergine e al 50% da plastica riciclata (fonte fattore di emissione: UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020).

\*\* È stata considerata una capienza media di 7.450 l.

\*\*\* I dati sono frutto di stime e si riferiscono alla comparazione rispetto alla produzione di gres porcellanato a spessore tradizionale nell'anno di riferimento.

\*\*\*\* Intensità emissiva Scope 1 + Scope 2 (Location based).

## 5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

### 5.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup quotidianamente si impegna per ridurre al massimo l'impatto ambientale degli stabilimenti, dimostrando l'eccellenza nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici. Per il Gruppo gli aspetti legati all'impatto ambientale, alla sicurezza e all'igiene sul luogo di lavoro sono di fondamentale importanza, per questo la politica adottata nella gestione delle attività del Gruppo si basa su principi saldi e precisi:

- salvaguardare l'integrità dell'ambiente che circonda gli stabilimenti produttivi, l'ambiente interno a essi e l'ambiente nel suo complesso;
- assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative vigenti relative all'Ambiente e alla Sicurezza, attraverso controlli continui e rigorosi;
- gestire, preservare e, ove possibile, diminuire l'utilizzo di risorse naturali, tramite attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate all'utilizzo del materiale riciclato e a politiche di efficienza energetica;
- perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in termini di prestazioni ambientali, per ridurre al minimo la produzione di sostanze inquinanti e il consumo di risorse;
- mantenere una costante informazione e collaborazione con la popolazione e con gli enti pubblici in merito alla Politica adottata per la tutela ambientale e alle azioni effettuate per il continuo rispetto dell'ambiente, anche tramite la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS e, dal 2016, del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo.

Questi principi sono di importanza cruciale poiché guidano l'operato di Panariagroup sia a livello strategico e decisionale sia a livello di gestione operativa dei singoli stabilimenti, con il fine ultimo di un costante miglioramento delle performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

Consapevole che nel settore della produzione di ceramiche per pavimenti e rivestimenti la sensibilità per l'ambiente rappresenta sempre più un fattore critico di successo, il Gruppo ha saputo esprimere negli anni una vera e propria filosofia *green* che si manifesta a tutti i livelli. Ogni cosa è pensata e realizzata nel massimo rispetto per l'ambiente: dalla concezione architettonica degli stabilimenti produttivi, in perfetta armonia con il territorio, fino alle accurate procedure di controllo di ogni fase di lavorazione del prodotto.

A dimostrazione del ruolo centrale che riveste la sostenibilità ambientale per il Gruppo, tutti i siti produttivi in Europa, altamente automatizzati e integrati, hanno conseguito le certificazioni ISO 14001 e EMAS per il Sistema di Gestione Ambientale.

La dichiarazione EMAS contiene le performance ambientali e gli obiettivi di miglioramento prefissati ed è pubblicata annualmente sui siti internet aziendali per gli stabilimenti produttivi italiani e portoghesi.

Inoltre, Panariagroup predispone annualmente il report AIA come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, per i siti produttivi italiani, contenente dati relativi alla performance ambientali e specifici indici di prestazione.

Le materie prime impiegate nei processi produttivi negli stabilimenti di Panariagroup sono costantemente monitorate, nel completo rispetto degli standard ambientali previsti dalla legge.

Ugualmente, gli scarti produttivi sono in larga misura riutilizzati, con una sensibile diminuzione dell'uso di nuove materie prime naturali.

Tutti i prodotti dei Brand sono, inoltre, sottoposti a rigorosi e accurati controlli di qualità e ogni collezione viene classificata secondo specifiche normative relative alle piastrelle di ceramica. La maggior parte di esse possiede i requisiti per l'ottenimento di crediti dei principali sistemi di certificazione degli edifici, come ad esempio il regolamento LEED. Il Gruppo, infatti, è molto attento all'aggiornamento normativo sulle piastrelle di ceramica, i tecnici monitorano gli eventuali aggiornamenti normativi riguardo le piastrelle di ceramica tramite la partecipazione a commissioni tecniche in associazione o a livello internazionale tramite partecipazione a comitati ISO.

## 5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

Panariagroup ha scelto di schierarsi in difesa del pianeta. Lo ha fatto e continua a farlo ogni giorno con azioni concrete, attraverso investimenti in tecnologie più evolute e scelte produttive che rispondono a logiche di eco-sostenibilità. Perché in fondo, pur essendo il risultato di un processo industriale complesso e tecnologicamente avanzato, la ceramica resta un prodotto naturale. Una ricetta semplice, fatta di pochi elementi essenziali come terra, acqua e fuoco, consente di ottenere un prodotto resistente e versatile, pratico e igienico, che vanta un elevato valore in termini di bellezza e design. Tanto più se la filiera produttiva dialoga con l'ambiente in maniera responsabile, diminuendo il fabbisogno di materie prime, riciclando acque e scarti di lavorazione, e utilizzando impianti ad alta efficienza. Riducendo, quindi, l'impronta ecologica che la produzione industriale imprime sulla superficie del pianeta. Nel corso del 2020, gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono riusciti ad evitare l'estrazione di ingenti quantità di materie prime naturali grazie al riutilizzo di circa 55.000 tonnellate di scarti di produzione, e ad evitare il prelievo di acqua da risorse idriche naturali tramite il riciclo di circa 400.000 metri cubi di acque di lavorazione.

In concreto, per Panariagroup, una gestione sostenibile si esprime ai massimi livelli in ogni ciclo produttivo, partendo dal concetto di qualità che considera la ricerca costante e il rispetto dell'ambiente tra i suoi caratteri distintivi. Da anni attento alle normative inerenti al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo ecosostenibile, il Gruppo ha creduto nella capacità di conciliare il perfezionamento del processo produttivo con una sempre crescente qualità del prodotto e un'attenzione al miglioramento della qualità della vita e dell'impatto ambientale.

In attuazione della sua politica ambientale, il Gruppo fissa regolarmente una serie di obiettivi e azioni di miglioramento da raggiungere al fine di ottimizzare sempre più le sue performance ambientali e promuovere i temi legati a sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Per gli stabilimenti italiani e portoghesi i contenuti specifici di questi obiettivi sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale EMAS.

Le performance e gli obiettivi di Gruppo vengono rendicontati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità.

---

## L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA

### RIPENSARE I NOSTRI SPAZI: LE LASTRE CERAMICHE, PRODOTTO SOSTENIBILE PER UNA RISTRUTTURAZIONE VELOCE E SOSTENIBILE

La pandemia con le sue restrizioni ha generato un naturale ripensamento degli spazi, a partire dalle nostre abitazioni che progressivamente sono diventate il nostro rifugio, il nostro ufficio, il nostro spazio di benessere e comfort.

Si è assistito a un investimento sempre più importante sulla casa, per trasformarla in un luogo sempre più vicino a nuovi modelli di vita, anche più sostenibili.

D'altra parte, l'architettura moderna e la crescente sensibilità dei consumatori richiedono soluzioni che minimizzino gli impatti delle attività di rinnovamento degli spazi. In piena logica di economia circolare, risulta sempre più importante puntare su una innovazione che riduca al minimo scarti e rifiuti, e permetta allo stesso tempo di utilizzare prodotti con una comprovata matrice di sostenibilità.

La risposta ideale a queste nuove esigenze sono le lastre ceramiche ultrasottili in grès porcellanato laminato: Panariagroup è stato il primo Gruppo ceramico a introdurre questa innovazione, che oltre ad essere un prodotto rivoluzionario per peculiarità tecniche e versatilità di applicazione, è in grado di offrire una risposta eccezionale alla domanda di ristrutturazioni facili, veloci, sostenibili e senza l'impatto delle opere di demolizione.

Le lastre, infatti, possono essere applicate in sovrapposizione ai pavimenti preesistenti, consentendo così di intervenire senza interventi murari. Dunque, niente polvere, rifiuti e detriti, rendendo possibile cambiare le superfici di uno spazio con grande rapidità e risparmio di costi.

In termini di sostenibilità si tratta di un vantaggio straordinario, considerando tra l'altro l'elevato impatto che i rifiuti di natura edilizia hanno in generale nella produzione complessiva di rifiuti, come peraltro evidenziato da numerose ricerche, anche prodotte dalla stessa Commissione Europea.

È tuttavia particolarmente significativa l'ultima innovazione del Gruppo legata alla ripavimentazione sostenibile, ossia il lancio di Easy, un nuovo progetto di posa a secco senza colla che offre la possibilità non solo di posare le lastre ceramiche in sovrapposizione ai pavimenti esistenti ma di farlo senza incollare i nuovi materiali, e dunque con anche la possibilità di sostituire e recuperare il materiale stesso (oltre che preservare il pavimento preesistente). Easy viene proposto sia con le lastre Kerlite di Cotto d'Este che con i prodotti Slimtech di Lea Ceramiche, garantendo una performance straordinaria grazie anche all'esclusivo rinforzo in fibra di vetro dei materiali.

Tutto questo senza dimenticare le grandi caratteristiche di sostenibilità del grès porcellanato laminato che nell'ambito del proprio ciclo produttivo consente importanti riduzioni nel consumo di energia, di acqua, di materie prime, nelle emissioni e nell'impatto dei trasporti; un prodotto che nella sua natura (riduce fino a 2/3 lo spessore rispetto alle piastrelle tradizionali) ha un importante DNA di innovazione sostenibile.

Occorre inoltre considerare anche la quota di materiale riciclato da altri processi produttivi che è presente nel materiale ceramico Panariagroup e che può arrivare fino al 40%.

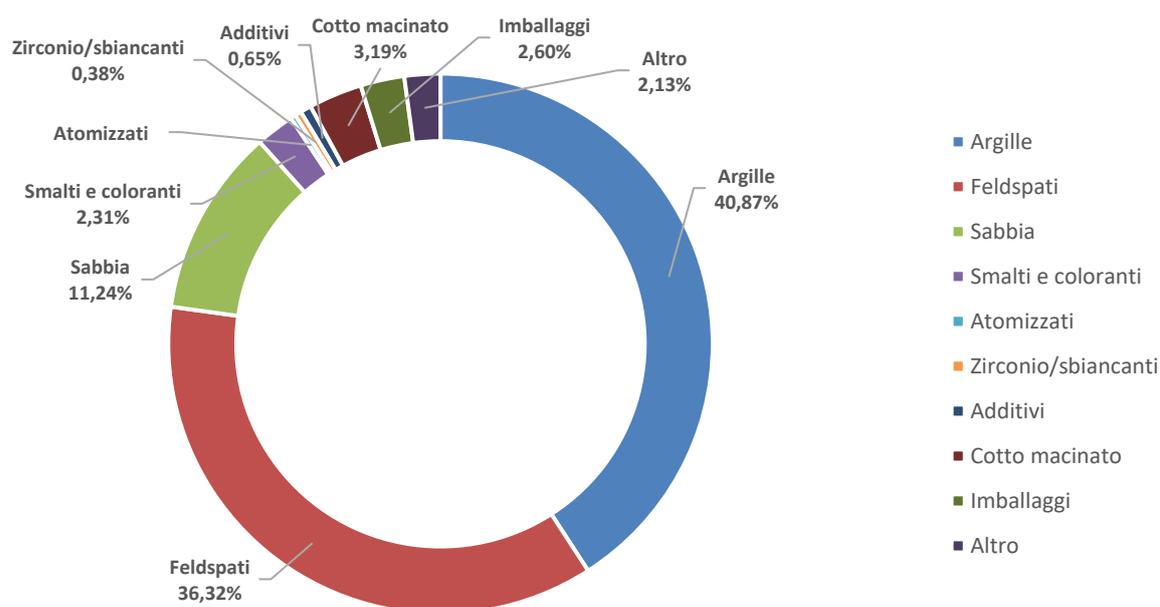
Le lastre di Panariagroup sono disponibili a partire da uno spessore minimo di 3 mm: una soluzione che contraddistingue in modo distintivo l'offerta dell'azienda e che è particolarmente indicata per le applicazioni a rivestimento e per l'interior design.

## 5.3 LE MATERIE PRIME

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p><b>MATERIE PRIME</b> </p> <p>Le principali materie prime normalmente utilizzate per la produzione delle piastrelle di ceramica sono:</p> <p>ARGILLA<br/>SABBIA<br/>FELDSPATO<br/>PIGMENTI COLORATI</p> | <p><b>SMALTI</b> </p> <p>Gli smalti sono composti dai seguenti materiali:</p> <p>POLVERE DI ARGILLA<br/>QUARZO<br/>ALLUMINA<br/>PIGMENTI NATURALI<br/>FRITTE</p> | <p><b>ADDITIVI AUSILIARI</b> </p> <p>I principali additivi ausiliari sono:</p> <p>AGENTI LEGANTI<br/>AGENTI FLUIDIFICANTI</p> |
|--|---|--|

Nel grafico presentato di seguito sono rappresentate le principali materie prime utilizzate dal Gruppo nel 2020. Dal grafico, si può notare come gran parte degli acquisti siano rappresentati da argille e feldspati. Dal 2019, il Gruppo ha ridotto a zero l'acquisto di atomizzati.

MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL 2020



Panariagroup dimostra da sempre un elevato rispetto nei confronti dell'ambiente, impegnandosi nell'acquisto, laddove possibile e compatibilmente con il materiale propedeutico all'attività del proprio business, di materie prime rinnovabili.

Nella business unit italiana, per quanto riguarda gli imballaggi ceramici, la totalità del legno viene acquistato da fornitori certificati PEFC o FSC, circa il 70% della carta e cartone acquistato proviene da riciclo e la plastica utilizzata contiene una percentuale pari al 35% di materiale riciclato. Sono stati considerati come materiali non rinnovabili sia la classe smalti che la classe relativa alle materie prime per l'impasto, in cui sono presenti materiali comunque naturali come

le argille, i feldspati e le sabbie.

Relativamente al perimetro estero, la business unit americana, nel 2020, ha utilizzato circa 1.000 tonnellate di cartoni ondulati per gli imballaggi certificati PEFC o FSC, una quantità che rappresenta più del 25% degli imballaggi totali, mentre Gres Panaria Portugal ha utilizzato 899 tonnellate di cartoni ondulati per gli imballaggi con certificazione FSC, una quantità che rappresenta il 91% degli imballaggi totali.

#### 5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO



La prima fase del processo produttivo è rappresentata dall'arrivo e dallo stoccaggio delle materie prime, quali argille e feldspati miscelati a sabbie, caolini e silicati. Tali materie prime sono estratte da cave, le quali generalmente sono lavorate a cielo aperto. La produzione ceramica inizia, quindi, dalla macinazione di materie prime che giungono in stabilimento e vengono stoccate in box opportunamente separati e identificati situati in aree coperte.

L'impasto, che sta alla base dello stesso processo produttivo del grès porcellanato, è costituito da un'apposita miscela di queste materie prime e contiene principalmente una frazione argillosa con funzione plastificante, una frazione inerte (sabbia) con funzione smagrante e strutturale in grado di limitare i ritiri e le dilatazioni durante la cottura del pezzo ceramico, e una frazione feldspatica con funzione fondente che permette, sempre nella fase di cottura del pezzo, la formazione di fase vetrosa e di conseguenza la sua compattazione (greificazione).

Prima dell'accettazione, tutte le materie prime in entrata sono sottoposte a una serie di controlli, per verificare la conformità delle caratteristiche analizzate con le specifiche concordate con i fornitori.

Un aspetto molto interessante dal punto di vista delle prestazioni ambientali è il riciclo scarti che riguarda gli scarti crudi e quelli cotti derivanti dalle diverse fasi di produzione. Gli scarti crudi possono derivare dalle fasi di atomizzazione, pressatura e smaltatura mentre gli scarti cotti possono essere prodotti dalle fasi di scelta e rettifica/lappatura. In tutti gli stabilimenti del Gruppo il 100% degli scarti crudi sono recuperati nel processo produttivo. Negli stabilimenti situati in Italia e USA, il 100% degli scarti cotti viene reintrodotta all'interno dell'impasto ceramico. Gli stabilimenti situati in Portogallo stanno lavorando per raggiungere lo stesso obiettivo.

Infine, in un'ottica di economia circolare, al termine del ciclo di vita, le piastrelle di ceramica possono essere interamente riciclate come sottofondo di opere edili e stradali, o facilmente smaltite come un qualunque altro materiale inerte. Tuttavia, è importante notare che i prodotti di Panariagroup sono caratterizzati da elevata resistenza nel tempo e possono durare quanto l'edificio in cui sono installati, per periodi di tempo molto più lunghi rispetto alla maggior parte dei materiali da rivestimento.

## 5.5 ENERGIA ED EMISSIONI

Gli stabilimenti di Panariagroup utilizzano prevalentemente energia elettrica, gas metano e gasolio. Nel 2020 il Gruppo ha consumato complessivamente 2.833.857 GJ di energia, un dato in diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente, di cui 1.734 GJ proveniente da fonti rinnovabili e 2.832.123 GJ da fonti non-rinnovabili. Rispetto al 2019 si sono registrate delle diminuzioni in relazione all'acquisto di energia elettrica, ai consumi di carburante per mezzi industriali e per la flotta auto e ai consumi di gas naturale, mentre è rimasto pressoché invariato il quantitativo di GPL utilizzato. Le principali variazioni riscontrate rispetto all'anno precedente riflettono il contesto di emergenza sanitaria da COVID-19, che ha portato il Gruppo all'arresto temporaneo, per alcune settimane, della propria attività produttiva, dapprima a fine marzo nei 3 stabilimenti italiani e successivamente nella prima metà di aprile nei 2 stabilimenti portoghesi.

Pur risentendo degli effetti dell'emergenza sanitaria, i dati trovano diretto riscontro nelle azioni di efficientamento portate avanti da Panariagroup nel corso degli anni, che hanno permesso di consolidare un'efficienza operativa tale da mantenere costanti le performance energetiche del Gruppo, il quale conferma la propria attenzione nei confronti del monitoraggio e della minimizzazione degli impatti ambientali, in particolar modo legati al consumo energetico e alle emissioni.

| INTENSITÀ ENERGETICA <sup>10</sup> |                   |        |
|------------------------------------|-------------------|--------|
| Anno di riferimento                | u.m               | Indice |
| 2019                               | GJ/m <sup>2</sup> | 0,139  |
| 2020                               | GJ/m <sup>2</sup> | 0,140  |

| INTENSITÀ EMISSIVA <sup>10</sup> |                                   |                                       |                                  |
|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|
| Anno di riferimento              | u.m                               | Scope 1 + Scope 2<br>(Location based) | Scope 1 + Scope 2 (Market based) |
|                                  |                                   | Indice                                | Indice                           |
| 2019                             | tCO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup> | 0,009                                 | 0,010                            |
| 2020                             | tCO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup> | 0,009                                 | 0,009                            |

Panariagroup effettua costantemente importanti investimenti in interventi di efficientamento

<sup>10</sup> I valori di intensità sono calcolati sui m<sup>2</sup> di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 20.179.156 m<sup>2</sup> per il 2020 e 22.751.785 m<sup>2</sup> per il 2019.

energetico sugli impianti all'interno dei suoi stabilimenti produttivi. Ogni anno, i progetti di risparmio energetico realizzati da aziende che, come Panariagroup, hanno deciso di ridurre significativamente gli impatti ambientali delle proprie attività, consentono di ottenere il riconoscimento da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici) di Titoli di Efficienza Energetica (TEE – Certificati Bianchi) in base a quanto previsto dal decreto ministeriale del 20 luglio 2004, grazie alle performance di consumo ottenute, e al confronto con i benchmark di settore.

Inoltre, a partire dall'anno 2013 gli impianti produttivi Panariagroup Italia e Portogallo sono entrati a far parte del sistema "Emission Trading", che regola lo scambio di quote di CO<sub>2</sub> emesse nella conduzione delle attività produttive, come previsto dalla Direttiva 2009/29/CE. Grazie alle scelte di carattere impiantistico condotte da Panariagroup negli ultimi anni, che hanno permesso di ottenere importanti risultati in termini di performance energetiche e quindi di risparmio nei consumi di gas metano, tutti i siti produttivi dell'azienda sono stati in grado di adempiere per tutti gli anni di riferimento alla compliance ETS, restituendo alle autorità di controllo le quote di CO<sub>2</sub> senza mai dover acquistare quantitativi in eccesso rispetto alle quote fornite a titolo gratuito dalla Comunità Europea. Questo importante risultato è stato ottenuto a seguito della costante ricerca di soluzioni innovative di efficientamento energetico applicata da sempre da Panariagroup presso tutti i siti produttivi.

- Emissioni evitate nel 2020 grazie agli impianti fotovoltaici di Fiorano Modenese, Finale Emilia e Sassuolo: 162 tCO<sub>2</sub>
- Energia totale utilizzata dal Gruppo nel 2020: 2.833.857 GJ

Negli stabilimenti italiani di Finale Emilia, Fiorano Modenese e Sassuolo sono installati tre impianti fotovoltaici rispettivamente di 450 kWp con superficie di 4.200 m<sup>2</sup>, 85 kWp con superficie di 1.000 m<sup>2</sup>, 19,5 kWp con superficie di 220 m<sup>2</sup> che hanno permesso di produrre energia elettrica destinata a consumo interno e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Grazie a tali impianti, il Gruppo ha evitato l'emissione di 162 tonnellate di CO<sub>2</sub><sup>11</sup> nel 2020, un dato in diminuzione del 18% rispetto al 2019 a causa di interventi di manutenzione effettuati sugli impianti, che hanno portato in alcuni periodi ad un funzionamento parziale.

Infine, un elemento di eccellenza degli stabilimenti produttivi situati in Italia (a Toano e a Finale Emilia) è il sistema di recupero dei fumi dei forni all'interno degli impianti di atomizzazione, comportando quindi l'utilizzo di una quantità minore di energia termica.

In merito ai consumi energetici, è importante notare come in rapporto alla maggior parte degli altri materiali da rivestimento (parquet, pietra naturale, sughero), il grès porcellanato consumi meno energia per la sua produzione, grazie anche a impianti moderni e alla sua elevatissima durata nel tempo.

Panariagroup nel corso del 2019 ha eseguito per i propri stabilimenti italiani la diagnosi energetica al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 102/2014. La prossima diagnosi energetica è prevista per il 2023.

Tale procedura sistemica è volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un impianto industriale, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

<sup>11</sup> Le emissioni di CO<sub>2</sub> evitate sono state calcolate con metodo Location based (Fonte fattore di emissione: Terna, Confronti Internazionali, 2018 con fattore di emissione gCO<sub>2</sub>/kWh relativo all'Italia).

La diagnosi, oltre a essere un servizio obbligatorio per i soggetti coinvolti, risulta utile al committente per determinare le raccomandazioni per la riduzione dei consumi energetici, e ha l'obiettivo di verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano tali consumi.

Le emissioni in atmosfera rappresentano un aspetto ambientale rilevante per il business di Panariagroup. Infatti, dal processo produttivo e dalle attività correlate deriva l'emissione in atmosfera di sostanze che necessitano di un trattamento di depurazione, in particolare in fase di cottura delle piastrelle.

Per quanto riguarda le emissioni di gas ad effetto serra, alla riduzione dei consumi di gas naturale e di carburante per mezzi industriali e per la flotta auto, con un dato relativo ai consumi di GPL pressoché invariato, è corrisposta una diminuzione delle emissioni dirette di gas ad effetto serra nel 2020, rispetto al 2019, così come delle emissioni indirette di gas serra associate all'acquisto di energia elettrica. Il calcolo delle emissioni di Scopo 2 è effettuato secondo due diversi approcci: "Location based" e "Market based". L'approccio "Location based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio "Market based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (per i coefficienti di emissione utilizzati si rimanda alle tabelle di riferimento nella sezione "Allegati").

Rispetto al 2019, i dati relativi alle emissioni dirette e indirette del Gruppo hanno subito un'importante diminuzione, grazie ad un'efficienza consolidata all'interno delle dinamiche operative di Panariagroup e a causa dell'impatto del COVID-19 sulla produzione.

- Emissioni dirette: 135.989 tCO<sub>2</sub>e nel 2020 (152.797 tCO<sub>2</sub>e nel 2019)
- Emissioni indirette Location based: 49.629 tCO<sub>2</sub> nel 2020 (58.849 tCO<sub>2</sub> nel 2019)
- Emissioni indirette Market based: 55.190 tCO<sub>2</sub> nel 2020 (65.108 tCO<sub>2</sub>e nel 2019)\*

Inoltre, in relazione alle emissioni, è rilevante notare che la produzione del grès porcellanato laminato, uno dei prodotti su cui ha fortemente puntato il Gruppo negli ultimi anni, richiede un uso ridotto di energia e ha un minore impatto ambientale.

Infatti, comparando l'impatto in termini emissivi del grès porcellanato laminato rispetto al grès porcellanato, è possibile notare una significativa riduzione della CO<sub>2</sub> emessa in atmosfera<sup>12</sup>.

<sup>12</sup> Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il grès porcellanato, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

\* A seguito dell'aggiornamento dei fattori di emissione, a partire dal 2020 i dati relativi alle emissioni indirette Market based sono riportati in tCO<sub>2</sub> e non più in tCO<sub>2</sub>e. La percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto comunque trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub>e), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

L'acqua costituisce una componente essenziale per il ciclo produttivo ceramico, e negli stabilimenti di Panariagroup l'utilizzo dell'acqua si concentra principalmente nelle fasi di macinazione a umido delle materie prime, nella preparazione dei semilavorati per le operazioni di smaltatura, nel lavaggio degli impianti, in particolare mulini e linee di smalteria, e infine nelle operazioni di lappatura – taglio – rettifica delle piastrelle cotte.

Negli stabilimenti produttivi l'approvvigionamento avviene attraverso il prelievo di acque sotterranee contenute nei pozzi. L'acqua potabile, proveniente dalle reti acquedottistiche, viene utilizzata principalmente per servizi civili sia nei centri logistici che negli stabilimenti produttivi.

L'acqua utilizzata nelle fasi produttive viene interamente riutilizzata; questo fattore consente al Gruppo di non avere scarichi idrici derivanti dalla produzione.

Anche in relazione alla gestione delle risorse idriche il Gruppo si dimostra sempre attento alla minimizzazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività produttive, e ha mantenuto un prelievo idrico piuttosto stabile rispetto all'anno precedente.

Nel 2020, il prelievo idrico totale dei siti produttivi è stato pari a poco più di 413 megalitri, un dato in diminuzione dell'8% rispetto al 2019, come messo in evidenza nei dati riportati nella sezione "Allegati" del presente documento.

A partire dal 2019, Panariagroup monitora la localizzazione dei propri stabilimenti produttivi in relazione alle aree a stress idrico, ovvero alle porzioni di territorio caratterizzate dall'incapacità di soddisfare la domanda idrica, sia umana che ecologica. La condizione di stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Per l'identificazione delle aree potenzialmente esposte al rischio idrico, in linea con quanto suggerito dagli standard di rendicontazione GRI, il Gruppo si è avvalso dello strumento "Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal World Resources Institute. A seguito delle analisi condotte, si segnala che tutti i 6 stabilimenti produttivi di Panariagroup non sono presenti in aree caratterizzate da stress idrico.

Panariagroup ha inoltre identificato e valutato gli aspetti ambientali e fattori di rischio, compresi quelli correlati alle risorse idriche, utilizzando un apposito indice–Indice di significatività–secondo una metodologia messa a punto dall'azienda e riportata all'interno delle Dichiarazioni Ambientali EMAS predisposte annualmente dal Gruppo per i siti produttivi europei. L'impegno dell'azienda è quello di monitorare costantemente le performance ambientali legate, tra le altre cose, all'Indice di significatività, in un'ottica di continuo miglioramento.

Infine, è importante evidenziare che gli impianti produttivi di Panariagroup in Italia riutilizzano il 100% dell'acqua di processo. Questo porta a ridurre il consumo di risorse idriche naturali dei cicli produttivi fino all'80%. I consumi idrici del Gruppo sono in generale molto inferiori rispetto all'ammontare di acqua totale necessario per i processi produttivi. Gran parte di questa viene infatti riutilizzata all'interno dei processi, grazie a specifiche tecnologie di recupero delle acque, arrivando nel corso del 2020 al riutilizzo di una quantità di circa 400.000 metri cubi.

Nello specifico, l'azienda utilizza gli impianti di depurazione per sottoporre le acque reflue a un trattamento di depurazione chimico-fisico. Terminato il ciclo di depurazione, parte delle acque è normalmente riutilizzata nella macinazione degli impasti e degli smalti impiegati nel ciclo produttivo, mentre la parte restante è utilizzata come acque di lavaggio delle linee di smalteria o dei mulini del reparto Macinazione Smalti.

Le acque così recuperate creano una sorta di «ciclo chiuso» in quanto riutilizzate negli stessi

processi produttivi. L'unico tipo di acque che viene scaricato all'esterno del sito produttivo è quello delle acque provenienti dai servizi igienici (in quantità molto basse), le quali sono considerate scarichi industriali assimilabili a civili, e quindi fatte confluire nelle pubbliche fognature.

È importante segnalare che le piastrelle in grès porcellanato laminato prodotte dal Gruppo – frutto dell'impegno in ricerca e innovazione da parte del Gruppo – richiedono un fabbisogno di acqua di circa l'80% in meno rispetto alle piastrelle in grès porcellanato.

## 5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dagli stabilimenti di Panariagroup sono conferiti, per operazioni di recupero o in minima parte per allocazione in discarica, a smaltitori esterni autorizzati secondo le leggi vigenti in materia.

La gestione degli stessi, nelle fasi di deposito temporaneo all'interno dello stabilimento, avviene in apposite aree di stoccaggio in conformità alle procedure interne e alle norme vigenti.

Il Gruppo Panariagroup, nel 2020, ha prodotto 65.890 tonnellate di rifiuti, di cui 190 tonnellate rappresentano rifiuti pericolosi (lo 0,29% sul totale).

| 2020                            |               |               |              |               |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| RIFIUTI <sup>13</sup>           | Italia        | Portogallo    | US           | Totale        |
| Recupero (t)                    | 47.672        | 15.570        | 1.157        | 64.399        |
| Smaltimento (t)                 | 218           | 8             | 1.265        | 1.491         |
| <b>Totale (t)</b>               | <b>47.891</b> | <b>15.578</b> | <b>2.421</b> | <b>65.890</b> |
| di cui pericolosi               | 170           | 20            | -            | 190           |
| % rifiuti pericolosi sul totale | 0,35%         | 0,13%         | 0,0%         | <b>0,29%</b>  |

Nel corso del 2020 è proseguita l'attenzione del Gruppo in merito al recupero dei rifiuti, un impegno questo che nel 2020 ha condotto Panariagroup a recuperare una quantità complessiva di rifiuti pari a 64.399 tonnellate, un dato che rappresenta il 98% dei rifiuti totali prodotti, e che si è tradotto in un aumento del 4% dei rifiuti recuperati rispetto al 2019. Per quanto riguarda gli scarti produttivi, che coprono circa l'80% del totale dei rifiuti, la percentuale dei rifiuti recuperati sale ulteriormente sfiorando il 100%; tutti gli stabilimenti del Gruppo recuperano infatti il 100% degli scarti crudi, pari ad una quantità di circa 38 mila tonnellate, che vengono così reintrodotti nel processo produttivo e, negli stabilimenti italiani e in USA, il 100% degli scarti cotti, pari ad una quantità di circa 17 mila tonnellate, viene reintrodotta all'interno dell'impasto ceramico. Tutti i dati sulla gestione dei rifiuti vengono riportati nella sezione "Allegati" del presente documento.

<sup>13</sup> Il dettaglio sulla tipologia di smaltimento non è attualmente disponibile. Nei prossimi anni il Gruppo svilupperà ulteriormente il proprio processo di raccolta dati, per disporre dell'informazione nelle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

- Percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2020: 0,29% (0,34% nel 2018)
- Rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2020: 65.890 tonnellate (70.694 tonnellate nel 2019)
- Percentuale dei rifiuti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2020: 98% (94% nel 2019)

Per quanto riguarda la produzione di fanghi da depurazione, una delle principali voci nell'elenco dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi, è stato portato a compimento un intervento impiantistico di importante rilevanza dal punto di vista ambientale presso i siti di Finale Emilia e Toano. Le acque reflue provenienti dai reparti preparazione impasti, macinazione smalti e smalteria, erano precedentemente inviate ad un depuratore chimico/fisico che produceva acqua depurata, recuperata successivamente in produzione, e fanghi ceramici che, una volta filtropressati, erano conferiti all'esterno per il recupero.

A seguito della modifica dell'impianto, le acque reflue vengono attualmente raccolte in una vasca posizionata nel reparto preparazione impasti, e sono recuperate tal quali nella macinazione ad umido all'interno dei mulini tamburlani continui, bypassando la fase di depurazione. Questo intervento ha portato ad una sensibile diminuzione della produzione di rifiuti (fanghi filtropressati) inviati ad aziende esterne autorizzate al recupero.

Panariagroup sta valutando la possibile estensione di questo intervento anche presso altri stabilimenti produttivi del Gruppo.

Panariagroup, in linea generale, ha registrato nel corso dell'ultimo triennio una diminuzione rilevante in relazione ai quantitativi di rifiuti prodotti, grazie all'alto tasso di prodotti recuperati e all'efficientamento dell'utilizzo delle materie prime lungo tutte le fasi produttive.

Si segnala inoltre che in relazione alla iniziativa specifica di raccolta differenziata di plastica, carta e cartone avviata a inizio 2019 presso tutte le sedi della BU italiana, nel corso del 2020 sono stati interamente differenziati oltre 350 mila chilogrammi di rifiuti, grazie alla presenza dei numerosi contenitori adibiti alla raccolta<sup>14</sup>.

## 5.8 IMBALLAGGI

Da parte del Gruppo è stata posta da tempo una forte attenzione alla riduzione degli impatti ambientali nel sistema di imballaggio sia in termini di cura nell'acquisto di materiale riciclato che di efficientamento delle risorse nel processo di packaging, grazie all'introduzione di macchine di inscatolamento automatico in linea di scelta all'interno del processo produttivo.

Nel corso del 2020 la business unit italiana ha acquistato:

- il 79% di plastica riciclata per uso industriale, un dato in linea con il 2019 che conferma il trend di miglioramento rispetto a quanto riscontrato negli anni precedenti (72% nel 2018, 57% nel 2017 e 40% nel 2016);
- il 70% di carta e cartone riciclati utilizzati per gli imballaggi di prodotti;
- il 100% del legno per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali da fornitori certificati PEFC o FSC.

<sup>14</sup> Il dato è stimato sulla base dei ritiri settimanali e della capienza, in litri, dei bidoni di raccolta.

Sebbene il coperchio in legno truciolare per gli imballaggi sia stato mantenuto per le spedizioni delle casse di materiale via container, durante il corso del 2020 è stata implementata l'eliminazione del coperchio truciolare per gli imballaggi in grande formato, generando importanti benefici ambientali grazie alla limitazione del consumo del legno. Grazie a questa attività, nella business unit italiana è stato ridotto il 68% del legno truciolare acquistato rispetto al 2019, e sono stati risparmiati di conseguenza più di 415 mila chilogrammi di legno.

Panariagroup in più si impegna per il recupero dei materiali di scarto che vengono nuovamente riutilizzati dal mercato. A tal proposito, la plastica utilizzata per il confezionamento dei pallet di piastrelle viene opportunamente recuperata tramite fornitori specializzati e rimessa nel ciclo produttivo con l'apposizione del logo Green Packaging, che costituisce una garanzia di completa rintracciabilità del rifiuto per l'azienda e il Cliente.

Inoltre, negli ultimi anni l'azienda si è appunto dotata di nuove macchine di inscatolamento automatico che permettono di ottimizzare l'utilizzo di cartone durante il processo di confezionamento, grazie all'uso di un formato di carta e cartone più sottile e alla riduzione dello scarto: il macchinario, infatti, realizza la forma di packaging avvolgendo il prodotto, regolandone quindi la misura di conseguenza. Questa tecnologia consente una riduzione fino al 50% di cartone utilizzato rispetto ai sistemi tradizionali utilizzati in precedenza.



## • IL NOSTRO BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

# 6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, continuano ad essere la nostra priorità assoluta e la chiave di volta del nostro successo. Allo stesso modo supportiamo i territori in cui operiamo mediante un largo utilizzo di fornitori locali e lo sviluppo di attività che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

### Le tematiche materiali del capitolo

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Formazione e sviluppo dei dipendenti  
Benessere e responsabilità verso i dipendenti  
Gestione responsabile della catena di fornitura

### Il nostro contributo agli SDGs



### A prima vista



Una priorità: la salute delle nostre persone  
Nel 2020 abbiamo offerto oltre 1.500 visite mediche ai nostri dipendenti



Uniti, nelle difficoltà  
In Italia e in Portogallo abbiamo creato un Fondo di Solidarietà di oltre 240 mila Euro a favore dei dipendenti colpiti in misura maggiore dal COVID-19



Safety, first  
Dedichiamo grande attenzione alla sicurezza del nostro personale. Il nostro tasso di infortunio relativo ai dipendenti è costantemente diminuito negli ultimi 3 anni

## 6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

### 6.1 LE NOSTRE PERSONE

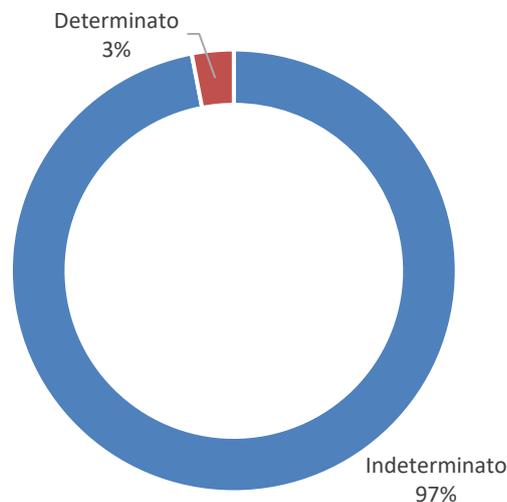
Uno dei Valori fondanti di Panariagroup è quello di mettere sempre la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione, operando nel massimo rispetto di chi lavora con il Gruppo.

Sono proprio le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, a essere il fulcro del successo di Panariagroup.

Nella gestione dei suoi dipendenti, Panariagroup promuove una cultura aziendale che sia in grado di attrarre i migliori talenti, migliorare le abilità delle persone e la loro capacità di lavorare in gruppo, riconoscere e premiare le loro performance, con l'obiettivo finale di contribuire alla loro soddisfazione professionale e personale.

Nel garantire l'applicazione di questi principi, il Gruppo impiega quasi esclusivamente personale a tempo indeterminato, una tipologia di contratto che garantisce ai lavoratori migliore stabilità e maggiori opportunità di crescita professionale. Allo stesso modo, il Gruppo prende in considerazione le eventuali richieste di lavoro part time dei dipendenti, ove possibile offrendo opportunità lavorative che si adattino alle esigenze personali e professionali degli stessi.

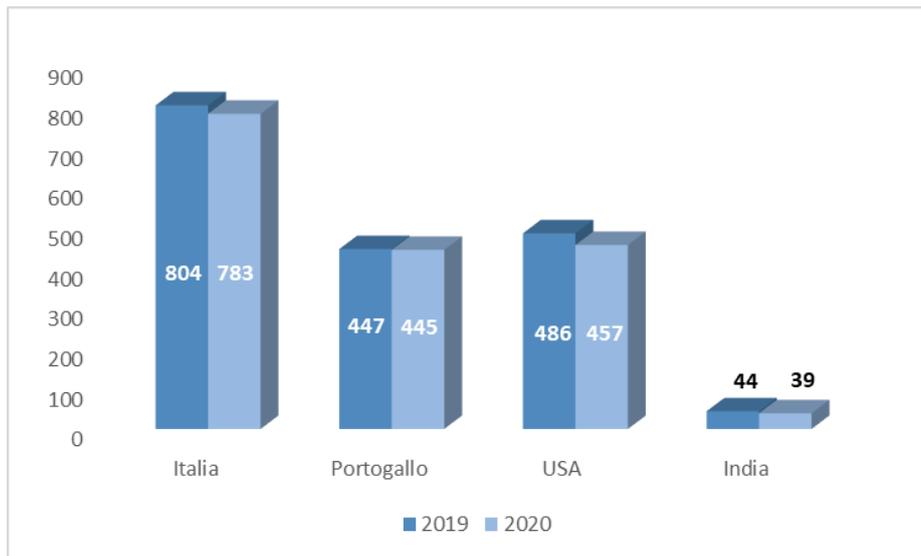
#### DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.20



In un complesso contesto economico, Panariagroup ha deciso fino a oggi di mantenere sostanzialmente stabile il livello occupazionale e solido il rapporto con le comunità locali in cui opera, evitando il ricorso all'outsourcing dei processi produttivi. La stabilità nei rapporti con i dipendenti è infatti un elemento fondamentale per sostenere responsabilmente la crescita economica del Gruppo.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha impiegato 1.724 dipendenti, con un saldo negativo di 57 risorse rispetto all'anno precedente.

## DIPENDENTI DEL GRUPPO AL 31.12



Alla luce di una forza lavoro in leggera decrescita per il Gruppo, tra il 2019 e il 2020 il turnover è rimasto pressoché stabile.

L'inclusione e la non discriminazione sono due Valori considerati fondamentali per la gestione delle persone del Gruppo, alla base dei diversi strumenti adottati per valorizzare il talento di ogni singolo individuo, favorire il bilanciamento tra vita privata e lavorativa e tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Il Gruppo Panariagroup si impegna a garantire uguali opportunità ai dipendenti e a coloro che fanno domanda per entrare a far parte dell'organizzazione. Negli stabilimenti viene promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi, politici e sessuali e viene ostacolato ogni tipo di discriminazione, promuovendo la diversità, la tolleranza e l'accoglienza.

Per quanto concerne la strategia di diversity management, è tangibile la forte integrazione delle persone, riconosciute dalla legislazione, come disabili. L'attenta valutazione, in fase di inserimento, della posizione e delle mansioni più consone alla persona e alle sue competenze e l'individuazione di un tutor di riferimento, permette a tali lavoratori un contributo reale alla vita aziendale e un fattivo miglioramento di competenze, relazioni e immagine di sé. La cura nel loro inserimento, la loro tutela e soprattutto la loro valorizzazione ha riflessi importanti sui lavoratori stessi, sulle loro famiglie e, più in generale, sul tessuto sociale.

Nella business unit americana sono state adottate la "non-discrimination policy" e la "anti-harassment policy", oltre ad esser stato implementato un sistema di comunicazione di eventuali casi/questioni legate alle risorse umane o ai membri del management che prevede anche azioni disciplinari per i dipendenti che violano le politiche e le normative interne.

A questo proposito, si segnala che nel 2020, così come nel 2019, il Gruppo non ha rilevato episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale.

Panariagroup promuove una politica di work-life balance e di accesso ai sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità. Inoltre, il Gruppo supporta fortemente i suoi dipendenti, soprattutto nei momenti fondamentali della loro vita, come la nascita di una figlia o di un figlio. Nel 2020, si sono registrati 15 congedi parentali di cui 3 per gli uomini e 12 per le

donne. Il tasso di rientro dal congedo per l'anno 2020 è stato del 88%, mentre il tasso di retention del Gruppo, calcolato come il numero dei dipendenti che hanno usufruito del congedo e ancora in forza 12 mesi dopo, si attesta al 100% per gli uomini e all'86% per le donne, complessivamente al 91% per l'intero Gruppo. I dipendenti hanno potuto ricorrere ampiamente agli strumenti straordinari disponibili per far fronte all'emergenza da COVID-19, come i congedi parentali o i permessi, per assistere persone con disabilità grave.

La flessibilità lavorativa ha ovviamente subito una particolare accelerazione nel corso del 2020, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19: le attività di lavoro smart in modalità remota sono state attivate per una considerevole quota dei dipendenti dell'azienda, che dunque hanno potuto proseguire la propria attività in piena sicurezza. Il maggiore utilizzo di tale modalità di organizzazione del lavoro ha permesso ai responsabili di funzione una maggiore focalizzazione sugli obiettivi. In tal senso, la situazione pandemica ha avuto il risvolto positivo inaspettato di permettere una maggiore dimestichezza con modalità organizzative meno utilizzate, andando incontro a esigenze del dipendente e favorendo una diversa, arricchente prospettiva sulla valutazione delle prestazioni lavorative.

Nel 2020 inoltre è stato dato seguito a un importante progetto che aveva visto la luce nell'anno precedente: l'indagine di ascolto dei dipendenti sulla business unit Italia, dalla quale erano state ricavate importanti evidenze che hanno consentito di mettere in atto azioni specifiche di miglioramento. Tra queste, è stato strutturato e potenziato il processo di comunicazione interna all'azienda, in modo da rendere ulteriormente chiare e fluide per tutto il personale alcune rilevanti comunicazioni di natura organizzativa e operativa. L'indagine di ascolto è stata peraltro estesa, nel 2020, anche ai dipendenti della business unit portoghese e ha permesso l'identificazione di ulteriori opportunità di miglioramento.

Un'altra azione di coinvolgimento rivolta ai dipendenti che aveva avuto avvio nel 2019 è stata concretizzata nel 2020: una delle idee del Premio Sostenibilità, riservato alle idee che i collaboratori di Panariagroup avevano voluto proporre è stata effettivamente realizzata dall'azienda. Si tratta di un progetto per il recupero dei fanghi filtropressati da levigatura, che ha portato allo sviluppo di un'attività di recupero più ampia di scarti derivanti dal processo industriale, utilizzati per la produzione di prodotti ad alto spessore per esterni.

Grande attenzione e rilevanza hanno sempre le iniziative legate al welfare dei dipendenti: pacchetti di benefici e servizi che l'azienda aggiorna e mette a disposizione. Nello specifico, sempre particolarmente attiva si è confermata la business unit portoghese che ha implementato a beneficio dei dipendenti migliori coperture assicurative sanitarie nonché condizioni finanziarie agevolate per servizi di comunicazione (telefonia e tv). Sempre in Portogallo nel 2020 è stata completato il nuovo spazio di caffetteria con dei risvolti positivi per l'ambiente lavorativo e di relazione tra i dipendenti. Il modello di welfare e cura delle persone implementato da Panariagroup è stato citato, insieme ad altre illustri realtà aziendali, dalla autorevole guida "Welfare aziendale. Secondo welfare, novità, gestione e buone pratiche" curata dal prof. Tiziano Treu, un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo sulla responsabilità sociale, riconosciuta come uno dei Valori fondamentali per il proprio modello di business.

Un altro importante riflesso della stabilità del rapporto di lavoro riguarda la flessibilità nella pianificazione del percorso di carriera. Lo sviluppo di carriera in Panariagroup si attua in armonia con le fasi della vita dei dipendenti e le esigenze ad esse correlate; sempre in accordo col dipendente, sono perciò agevolati anche i passaggi da lavoro a tempo parziale a lavoro a tempo pieno e viceversa. Al 31 dicembre 2020 i contratti part time in essere riguardano 54 persone, un dato pressoché in linea rispetto al 2019.

In tema di remunerazione, il Gruppo promuove fortemente l'attribuzione di un salario equo per i suoi dipendenti in linea con quanto previsto dalle legislazioni locali.

È importante segnalare che il Gruppo rispetta il diritto di contrattazione collettiva dei dipendenti in ottemperanza alle convenzioni dell'International Labour Organization e sempre nel rispetto della legislazione locale. Nel 2020 il Gruppo registra un grado di copertura da contrattazione collettiva pari al 71%. In particolare in Italia, dove tale percentuale si attesta sul 100%, sono stati sviluppati nel tempo dei contratti aziendali integrativi che prevedono delle condizioni lavorative migliori rispetto a quelle garantite da quelle nazionali.

Si segnala infine che, in caso di importanti cambiamenti organizzativi, il Gruppo si attiene a quanto stabilito dai contratti collettivi in tema di giusto preavviso.

---

## **L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA VICINANZA AI DIPENDENTI**

Le forti discontinuità legate alla pandemia da COVID-19 hanno determinato impatti importanti sulle persone: questa è stata una delle priorità su cui l'azienda ha agito in modo significativo nel corso del 2020.

Nella convinzione che la tutela della sicurezza dei propri dipendenti significhi anche supportare la loro serenità e quella delle loro famiglie, Panariagroup ha deciso, in Italia e in Portogallo, i Paesi in cui il Gruppo è stato maggiormente colpito dal lockdown e in cui sono state attivate le misure della cassa integrazione, di realizzare una importante iniziativa a sostegno del personale maggiormente penalizzato dalla riduzione delle attività lavorative.

È stato infatti creato un Fondo di Solidarietà a cui sono stati invitati a contribuire, su base volontaria, tutte le figure dirigenziali, che hanno avuto la possibilità di devolvere una percentuale del proprio stipendio a favore dei dipendenti che hanno visto la propria retribuzione ridursi a causa del ricorso alla cassa integrazione. L'intero importo raccolto è poi stato redistribuito, nei mesi successivi, agli operai e agli impiegati in proporzione alle ore di cassa integrazione effettuate.

È con orgoglio che Panariagroup ha riscontrato l'adesione entusiasta del gruppo dirigente nel contribuire a questa azione di solidarietà concreta per dare un sostegno ai colleghi in una fase così delicata, a dimostrazione dei Valori di responsabilità sociale secondo cui operano quotidianamente le persone del Gruppo. In Portogallo, inoltre, Panariagroup ha rafforzato il sostegno ai propri dipendenti attraverso la creazione di una raccolta di beni di prima necessità, tra cui prodotti alimentari non deperibili e prodotti per l'igiene personale e della casa, messi a disposizione delle famiglie dei dipendenti con maggiori difficoltà economiche. Tutti i dipendenti portoghesi hanno avuto la possibilità di partecipare all'iniziativa, sia in qualità di donatori sia di beneficiari.

Infine, nella consapevolezza che l'emergenza COVID-19 abbia messo a dura prova anche la componente psicologica delle persone, che si sono ritrovate in una situazione del tutto inedita nella sua drammaticità, Panariagroup ha da sempre mantenuto un dialogo costante con tutti i suoi dipendenti, volto al supporto e alla comprensione di eventuali esigenze personali individuali e/o familiari. In Portogallo, ad esempio, a fronte di un significativo aumento delle ore lavorative da remoto, sono stati condivisi suggerimenti e raccomandazioni su come assicurare un corretto equilibrio mentale e fisico, e un supporto con l'accesso a una lista di numeri utili a cui far riferimento nel caso di necessità.

## 6.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

La formazione e lo sviluppo dei dipendenti è una tematica che sia il Gruppo che i suoi stakeholder considerano come rilevante. La crescita formativa e lo sviluppo professionale sono infatti aspetti fondamentali per Panariagroup, con l'obiettivo di valorizzare le competenze delle persone che vi lavorano e accrescerne le conoscenze, ma anche di garantire il rispetto della legislazione nazionale e la sicurezza sul posto di lavoro.

Lo svolgimento di attività formative non è avvertito dal Gruppo come un mero obbligo legale, ma anche come un bisogno attuale dell'organizzazione aziendale. Per questa ragione le società del Gruppo analizzano su base annuale le esigenze specifiche dei lavoratori al fine di garantire l'erogazione delle attività formative più adatte a loro e alle necessità operative.

In tutto il Gruppo vengono erogate attività di formazione su tematiche di salute e sicurezza, secondo quanto previsto dalla legislazione locale. Inoltre, il Gruppo ha offerto ai suoi dipendenti un ampio ventaglio di attività formative definite dai manager e responsabili delle varie aree, quali principali conoscitori delle esigenze specifiche sia dei dipendenti stessi che delle competenze richieste nelle attività di loro competenza.

In considerazione delle necessità concrete dei dipendenti con responsabilità ambientali, training e eventi formativi sono pianificati e messi in atto al fine di migliorare le abilità gestionali.

Le ore totali di formazione erogate dal Gruppo nel corso del 2020 sono state pari a 6.432, con una diminuzione di oltre il 60% rispetto al 2019, di cui 4.346 per gli uomini e 2.086 per le donne, con una media pro capite di Gruppo pari a 4. I dati del 2020 rispecchiano gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha colpito tutte le business unit del Gruppo, dove il passaggio allo smart working, le nuove esigenze organizzative e priorità interne, non hanno permesso di garantire un'offerta formativa in linea con quella dell'anno precedente. Si segnala tuttavia che un numero significativo di corsi, non tracciati all'interno dei sistemi, sono stati comunque offerti ai dipendenti mediante piattaforme online e webinar gratuiti.

Per quanto riguarda la business unit italiana, si è provveduto nel 2020 ad alcune iniziative di formazione e aggiornamento specifiche.

La prima ha visto coinvolta la rete commerciale interna, che è stata partecipe di un programma di formazione su alcuni specifici argomenti di differenziazione dell'offerta aziendale: in particolare sulla tecnologia antibatterica Protect®, in merito alla quale sono stati organizzati dei webinar di approfondimento.

La seconda ha visto la prosecuzione dei "Management Meeting", incontri periodici della community dei manager di Panariagroup che si ritrovano per condividere risultati e strategie aziendali, oltre che testimonianze di importanti relatori esterni.

Consapevoli dell'importanza che l'attività di sviluppo prodotto ricopre per Panariagroup, si è progettato – e solo parzialmente realizzato a causa della pandemia da COVID-19 – un percorso di Industrial Product Management e, per supportare gli operatori dell'Area Risorse Umane nell'adattamento ai cambiamenti comportati dal passaggio allo smart working, sono stati erogati corsi inerenti il corretto utilizzo del portale interno per la gestione di tutti gli aspetti relativi ai dipendenti.

Nonostante le difficoltà del nuovo contesto di emergenza sanitaria, la pianificazione ed erogazione di corsi relativi alla sicurezza è proceduta in tutte le sue declinazioni anche nel 2020 e, allo stesso modo nei reparti produttivi, non è venuta meno la prassi di affiancamento per i neoassunti per un periodo minimo di due settimane, un aspetto questo centrale per chi entra nel mondo Panariagroup. Durante tale periodo formativo infatti la persona, oltre alle prassi in ottemperanza agli obblighi di legge, ha la possibilità di fare proprie e sedimentare le fondamentali regole e comportamenti per la sicurezza sul posto di lavoro, familiarizzando in modo graduale con i macchinari e le procedure vigenti. Nei reparti produttivi, anche durante la pandemia, la formazione è stata svolta in particolare modo per la comprensione del funzionamento dei nuovi macchinari e dei nuovi strumenti.

Anche nel 2020 poi sono proseguite le iniziative di informazione riguardo il tema della sostenibilità verso i dipendenti, attraverso l'invio e la distribuzione di una newsletter periodica.

Per quanto riguarda la business unit americana, nel 2020 si è implementato il Learning Management System per potenziare il sistema formativo con migliaia di corsi gratuiti disponibili per i dipendenti, anche realizzati dallo staff interno; tra questi temi vengono trattati anche argomenti relativi alla salute e al benessere dei dipendenti. L'introduzione di tale sistema è stata fondamentale soprattutto nell'anno della pandemia, dal momento che molti dei corsi sono stati tenuti online per sopperire alla necessità di distanziamento sociale.

I corsi per i nuovi assunti che coprono tematiche come la salute, la sicurezza e l'ambiente sono stati offerti online attraverso la piattaforma Paycor, una novità questa che ha aggiunto un importante grado di flessibilità nella capacità di fruizione da parte del personale.

I requisiti di formazione vengono rivisti annualmente dalla business unit americana per garantire che tutti i dipendenti siano formati correttamente e in maniera adeguata; durante il 2020 è stato aggiornato il corso di salute e sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di limitare ulteriormente gli infortuni. Vengono proposti inoltre "ergonomic training" all'interno degli impianti e presso i negozi di Florida Tile per ridurre il tasso di infortunio e di gravità e training specifici per l'utilizzo di macchinari di lavorazione con l'obiettivo di diminuire gli incidenti e eventuali danni provocati dal non corretto utilizzo.

In merito alla business unit portoghese, Gres Panaria Portugal ha da sempre fatto della qualificazione dei dipendenti un punto di importanza strategica. Sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi del proprio personale ogni anno viene definito un piano di formazione approvato dalla Direzione aziendale.

In Portogallo è stato portato a termine nel 2020 lo sviluppo di un importante piano di gestione e sviluppo delle competenze: un processo dinamico che descrive la combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie ad ottenere elevate performance lavorative. L'identificazione delle competenze permette ai dipendenti di raggiungere una maggiore autonomia nella quotidianità, crea un linguaggio comune, commitment alla strategia e al business, e semplifica i processi di cambiamento e adattamento del personale a nuove pratiche, Valori e tecnologie.

Il modello implementato da Gres Panaria Portugal, inizialmente per lo stabilimento produttivo di Aveiro, identifica per ciascun reparto le competenze specifiche richieste, intese come insieme di procedure standard che l'operatore deve essere in grado di saper svolgere in autonomia per eseguire correttamente le attività. A ogni dipendente viene dunque assegnato un livello che può assumere dei valori da 0 (training period) a 5 (leadership skills). La valutazione del livello di competenza conseguito è svolta su base annuale e prevede la supervisione del responsabile del reparto con il supporto di una figura dell'Area Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Il sistema di gestione e sviluppo delle competenze permette di attuare processi di recruiting e selezione più mirati, identificare in maniera più accurata le esigenze formative dei dipendenti, integrare i processi di valutazione delle performance, facilitare il confronto tra i diversi profili di competenza e identificare i dipendenti con capacità di leadership. L'iniziale obiettivo della business unit portoghese di estendere il progetto allo stabilimento di Ílhavo durante il 2020 è stato posticipato a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Inoltre, sempre in Portogallo, è stato lanciato il progetto "Welcome to GPP": un format destinato all'accogliimento di nuovi dipendenti, con una presentazione dell'azienda e tutte le informazioni e i riferimenti necessari per iniziare a sviluppare conoscenza e senso di appartenenza.

Nel 2020 sono poi proseguiti i programmi mirati alla qualificazione della popolazione, volti a migliorarne l'istruzione e la formazione, contribuendo al miglioramento dei livelli di qualifica della stessa e al miglioramento dello stato di occupazione delle persone. Gres Panaria Portugal vuole offrire la possibilità di aumentare e sviluppare competenze, attraverso una formazione qualificata. In tal senso, sempre in collaborazione con AIDA<sup>15</sup>, la business unit Portogallo sviluppa iniziative per rafforzare la competitività, instaurare collaborazioni con controparti internazionali e nazionali su temi di interesse comune, promuovere l'internazionalizzazione delle imprese nella Regione di Aveiro, incoraggiare l'imprenditorialità e promuovere la formazione professionale, contribuendo ad aumentare l'occupazione e l'inclusione sociale.

Negli anni precedenti e in contesti diversi da quello del COVID-19, la business unit portoghese ha inoltre promosso la partecipazione dei propri dipendenti ad alcune giornate nazionali ed internazionali volte alla sensibilizzazione su tematiche di rilevanza comune, quali ad esempio il recupero delle batterie usate, l'attenzione ai consumi idrici e all'ambiente in generale, la gestione responsabile della catena alimentare e la sicurezza sul lavoro. Queste attività saranno nuovamente incentivate non appena possibile.

### 6.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Panariagroup, prestando grande attenzione ai temi relativi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, ha implementato un sistema integrato di gestione Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza al fine di garantire la protezione e sicurezza dei suoi lavoratori, uno dei temi ritenuto fondamentale sia sotto la prospettiva del Gruppo sia degli stakeholder.

In quest'anno particolare il Gruppo ha gestito il contesto di emergenza sanitaria da COVID-19 mettendo al centro le sue persone, la loro salute e sicurezza e quella delle loro famiglie. Il Gruppo si è adoperato, fin da subito, per la creazione di comitati ad hoc e la stesura di protocolli di sicurezza che prevedessero garanzie più rigide rispetto a quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, sia nella fase iniziale di lockdown che in quella successiva. È stata data grande importanza alla comunicazione con tutto il personale, in merito ai corretti comportamenti da attuare, alle procedure da seguire ed alle iniziative aziendali di contrasto al virus. A questo proposito, in tutti gli stabilimenti e sedi delle diverse business unit sono stati predisposti totem informativi contenenti le istruzioni e tutte informazioni necessarie, che si sono affiancati ad ulteriori comunicazioni condivise con il dipendente tramite e-mail, contenuti video e bacheche aziendali; il Gruppo ha così avuto la premura di informare con immediatezza tutti i propri dipendenti, anche in merito ai protocolli adottati dall'azienda e aggiornati di volta in volta. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda allo specifico paragrafo dedicato al COVID-19 e alle

<sup>15</sup> Associação Industrial do Distrito de Aveiro.

misure per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti.

In Italia è stato sviluppato un sistema di gestione Ambiente e Sicurezza conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001, Regolamento EMAS e alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro. I principali strumenti adottati sono:

- un protocollo sulla riduzione degli infortuni;
- un protocollo comportamentale volto a definire delle buone prassi per limitare l'esposizione a situazioni considerate pericolose per alcune lavorazioni;
- la definizione di incontri tra le principali figure dedicate alla salute e alla sicurezza (RSPP, RLSSA, medico competente) per la valutazione degli impatti negativi di alcune lavorazioni sulla salute e la sicurezza dei lavoratori;
- riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dai rischi legati alla salute e sicurezza, nonché incontri periodici tra RSPP e RLSSA volti a mantenere costantemente informati i principali responsabili all'interno degli stabilimenti;
- Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro predisposto in funzione dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08.

Panariagroup si impegna, inoltre, a comunicare a tutto il personale l'importanza dell'applicazione di tutte le procedure di sicurezza.

La business unit Italia ha fatto registrare per i propri dipendenti, nel 2020, un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 26,5, un dato in miglioramento rispetto all'anno precedente (28,4).

Per quanto riguarda il Portogallo, gli stabilimenti di Margres e Love Tiles hanno implementato un sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 ed EMAS. Il sistema di gestione della sicurezza segue i principi della gestione normativa di riferimento (attuale ISO 45001). I principali strumenti di gestione sono:

- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salute sul lavoro (Legge 3/2014);
- procedura interna per l'analisi dei rischi dei luoghi di lavoro;
- programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute sul lavoro;
- programmi per promuovere la salute dei dipendenti;
- formazione interna in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- consulenza tecnica in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio dei fattori di rischio sul luogo di lavoro per il rumore e la silice cristallina respirabile;
- verifica interna dei requisiti minimi di sicurezza per le attrezzature di lavoro (Direttiva n. 2001/45/CE);
- incontri di analisi delle attività, che includono aspetti di sicurezza e salute;
- ginnastica al lavoro per la prevenzione delle lesioni muscoloscheletriche;
- servizi medici e infermieristici al lavoro (Legge 3/2014);
- procedura per il controllo dei fornitori di servizi esterni per quanto riguarda gli aspetti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro.

La società portoghese, nel 2020, ha tenuto il suo tasso di infortuni sul lavoro registrabili relativo ai propri dipendenti pressoché in linea rispetto al 2019, con un valore pari a 28,5 (29,8 nel 2019).

Per quanto riguarda invece la società americana, in Florida Tile sono in uso procedure interne che mantengono alta l'attenzione degli addetti sulle buone pratiche di lavoro, sui comportamenti utili ad evitare possibili situazioni di pericolo o rischi connessi alle lavorazioni nei diversi reparti.

Secondo linee guida basate, tra gli altri, sugli standard OSHA, NIOSH e ANSI, i principali strumenti di gestione prevedono procedure interne per l'analisi dei rischi dei luoghi di lavoro, programmi migliorativi in merito alle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promozione della salute e sicurezza dei dipendenti anche attraverso l'offerta di servizi medici e infermieristici al lavoro e formazione specifica su tali tematiche.

Si svolgono inoltre riunioni periodiche con lo scopo di condividere prassi e comportamenti virtuosi tra tutti gli addetti e raccogliere segnalazioni per migliorare l'ambiente di lavoro e la sicurezza dei luoghi.

Inoltre, la business unit americana offre ai propri dipendenti un programma gratuito di assistenza, che può aiutare ad affrontare il benessere mentale e fisico, e ha messo a disposizione un medico che fornisce consigli non solo relativi alle patologie specifiche dell'attività lavorativa ma anche su tutte le necessità che ciascun dipendente può domandare. L'attenzione dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro è stata ancora più importante nell'anno della pandemia, periodo in cui l'azienda ha offerto e offre ai propri dipendenti un supporto psicologico e affronta tematiche relative alla work-life balance.

Negli anni precedenti e in contesti diversi da quello del COVID-19, i dipendenti sponsorizzano fiere di health&wellness in loco a Lawrenceburg, attività che riprenderà con vigore non appena possibile.

Si segnala infine, per quanto riguarda il perimetro americano, che a partire dal 2020 è stato formalizzato un "Safety Team" con l'obiettivo di agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro; il team si incontra circa una volta al mese. Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo gli indici di infortunio operando in maniera decisa sulla sensibilizzazione del personale, attraverso attività di formazione e informazione interna in merito agli aspetti di sicurezza sul lavoro, e attraverso opportune fasi di addestramento dei dipendenti neoassunti (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, consegna di apposita documentazione in materia).

In quest'ottica, la business unit americana ha ottenuto, per il 2020, un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 18,9 per i propri dipendenti, un dato significativamente migliore rispetto all'anno precedente (29,3).

Negli stabilimenti italiani, a seguito dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di salute e sicurezza, non sono state evidenziate situazioni di rischio urgenti e immediate negli ambienti di lavoro. L'analisi dei rischi degli stabilimenti avviene attraverso aggiornamenti continui, in modo da gestire le problematiche inerenti la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro in tempi ridotti.

Salute e sicurezza sono fattori che il Gruppo considera con attenzione anche al momento della progettazione dei suoi prodotti.

La progettazione e lo sviluppo di ogni prodotto di Panariagroup sono infatti attività condotte da tecnici di laboratorio qualificati, secondo le modalità specificate all'interno di un'apposita procedura interna, che prevede, in corrispondenza dell'utilizzo di una nuova materia prima, la richiesta al fornitore della relativa scheda di sicurezza indicante le caratteristiche tossicologiche del materiale in questione. Tutte le schede di sicurezza sono controllate e verificate prima del ricevimento del materiale, e vengono archiviate presso lo stesso laboratorio per eventuali

consultazioni.

Il processo che permette di realizzare il nuovo prodotto viene attentamente valutato, controllando che le attività legate alle diverse fasi del ciclo di produzione non producano impatti di carattere negativo nei confronti dell'ambiente e non prevedano particolari rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A dimostrazione dell'attenzione riservata ai temi di salute e sicurezza dei dipendenti, per tutti gli stabilimenti sono state redatte le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose in prossimità degli impianti.

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili 2020 – dipendenti: 23,8 (28,2 nel 2019)
- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili 2020 – collaboratori esterni: 77 (61,6 nel 2019)

---

## L'ANNO DELL'EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA

### SICUREZZA DEI DIPENDENTI: PROTOCOLLI E COMUNICAZIONE

La deflagrazione della pandemia ha imposto un presidio immediato e rafforzato dei protocolli di sicurezza per i dipendenti: un fattore prioritario su cui l'azienda ha messo la massima energia sin dalle prime fasi dell'emergenza. Il modello di Panariagroup si è basato sulla creazione di comitati specifici incaricati di monitorare e gestire la crisi, e la stesura di protocolli aziendali recanti le misure per il contrasto e il contenimento del virus. I protocolli e le linee guida del Gruppo sono stati redatti sulla base di quelli condivisi da ciascun governo per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro. Nella redazione di tali direttive il Gruppo ha applicato ulteriori misure di precauzione, al fine di tutelare ulteriormente la salute e la sicurezza del proprio personale e dei partner commerciali di Panariagroup. I protocolli hanno contemplato, tra le altre cose, chiare disposizioni in merito a:

- Gestione degli ingressi in azienda e delle procedure di accesso dei fornitori;
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali;
- Precauzioni igieniche personali;
- Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- Gestione degli spazi comuni;
- Gestione dell'organizzazione aziendale (smart working e orario flessibile);
- Gestione degli spostamenti, riunioni ed eventi interni;
- Gestione dell'ospite;
- Sorveglianza sanitaria del medico competente;
- Gestione della persona sintomatica in azienda.

Panariagroup si è sempre impegnata a garantire la continuità operativa fornendo, da un lato, una chiara e costante comunicazione sugli scenari in evoluzione, e dall'altro attivando i necessari presidi per mettere il proprio personale nelle condizioni di lavorare nella maniera più agevole possibile tramite le soluzioni di smart working, modalità di lavoro già attuata dalla business unit americana da diversi anni.

Panariagroup ha dato inoltre un forte impulso al processo di digitalizzazione del lavoro, che ha presupposto una grande sforzo in termini di sistemi informativi per mettere tutti i dipendenti nelle condizioni di lavorare senza disagi.

Contestualmente all'estensione delle modalità di lavoro flessibile, Panariagroup ha fornito ai dipendenti, qualora ne fossero sprovvisti, laptop e accesso alle reti internet, dimostrando proattività e tempestività decisionale, e garantendo allo stesso momento un'efficiente continuità operativa. Il Gruppo ha inoltre installato su tutti i device applicativi in grado di assicurare l'operatività a distanza e la tutela del patrimonio informativo aziendale

Nei confronti dei propri dipendenti, Panariagroup ha tempestivamente organizzato, anche nelle fasi che hanno preceduto la sospensione dell'attività produttiva nel marzo 2020, un sistema comunicativo volto a fornire informazioni utili sulla natura del SARS-CoV-2, monitorare lo sviluppo continuo degli scenari e garantire una chiara identificazione del contesto di riferimento. Tramite e-mail, contenuti video, presenza di informazioni all'interno delle bacheche aziendali e dei totem informativi, il Gruppo ha avuto la premura di informare con immediatezza tutti i propri dipendenti, anche in merito ai protocolli adottati dall'azienda e aggiornati di volta in volta. Nelle prime comunicazioni sono state descritte le misure precauzionali messe in atto dal Gruppo, molte delle quali più stringenti delle raccomandazioni governative e implementate in via cautelativa per la salute e sicurezza delle proprie persone, tra le quali la sospensione dei viaggi di lavoro, la limitazione delle visite da parte dei fornitori e dei Clienti, il supporto al personale che, a causa della sospensione delle attività scolastiche, avesse particolari esigenze in termini di flessibilità dell'orario lavorativo e la condivisione delle raccomandazioni fornite periodicamente da ciascuna autorità nazionale competente.

A queste prime comunicazioni ne sono seguite ulteriori con una frequenza più che settimanale, che hanno fornito informazioni puntuali sull'organizzazione del lavoro in ottica di continuità operativa; il Gruppo ha quindi dato chiare disposizioni in merito all'utilizzo delle ferie pregresse, al sistema di turnazione all'interno dei reparti/uffici, alla gestione degli spazi comuni quali ad esempio gli spogliatoi e i bagni e all'organizzazione delle riunioni e degli incontri diretti, da svolgersi solo se essenziali e rispettando precisi limiti temporali e di distanziamento fisico.

Il Gruppo ha predisposto un aggiornamento continuo dei propri protocolli aziendali e comunicato, sia internamente che esternamente, le disposizioni in essi contenute. Va rimarcato come nella stesura dei protocolli di sicurezza, Panariagroup sia andata oltre quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, con misure di tutela, protezione e garanzia ancora più rigide e scrupolose.

Un aspetto fondamentale per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti è stata l'organizzazione degli ingressi in azienda, sia presso gli uffici che presso gli stabilimenti produttivi. In quest'ottica, il Gruppo ha disposto il divieto di ingresso a tutti coloro che fossero sottoposti alle misure di quarantena per disposizioni delle autorità sanitarie, fossero stati informati di essere entrati in contatto con persone risultate positive al COVID-19 o accusassero sintomi direttamente riconducibili al virus. Panariagroup ha poi messo in campo un grande sforzo per organizzare, presso tutti gli stabilimenti produttivi, diversi punti di accesso e di uscita e, in accordo con le rappresentanze sindacali, ha predisposto una modifica degli orari relativi ai cambi di turno, al fine di evitare eventuali situazioni di affollamento. Presso i propri uffici invece, Panariagroup ha rinnovato il ricorso alla modalità di smart working e ha riorganizzato gli spazi lavorativi prevedendo l'utilizzo di barriere in plexiglas, un'organizzazione più efficiente delle scrivanie e, laddove possibile, la suddivisione delle persone in diversi uffici. I dipendenti sono inoltre stati sempre informati sulle misure precauzionali da seguire all'interno delle aree comuni, quali ad esempio le sale ristoro e servizi.

L'organizzazione degli ingressi in azienda è stata inoltre disciplinata e comunicata a tutti i fornitori e agli ospiti, che come i dipendenti sono tenuti a prendere visione e a rispettare i protocolli aziendali in vigore. Per l'accesso dei fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Nei confronti degli ospiti invece, il Gruppo ha predisposto la limitazione delle visite allo stretto necessario.

Oltre ad una riorganizzazione della gestione degli accessi e degli spazi di lavoro, al fine di garantire un ambiente salubre e consono alla ripresa dell'attività lavorativa, Panariagroup si è poi impegnata nella riorganizzazione delle pulizie standard di tutti gli ambienti di lavoro, che sono state intensificate e, negli stabilimenti produttivi, rimodulate in concomitanza dei cambi di turno. I servizi igienici, le sale ristoro, gli uffici e le maniglie delle porte vengono igienizzati quotidianamente da ditte specializzate. In ogni ufficio sono stati posizionati uno o più contenitori di disinfettanti per superfici con panni di carta monouso e sono state date raccomandazioni ai propri dipendenti circa l'igienizzazione, da effettuare almeno due volte al giorno, della propria postazione e dei propri strumenti di lavoro, così come suggerimenti sulla ventilazione degli ambienti lavorativi.

Così come previsto dalle raccomandazioni sanitarie nazionali, il Gruppo si è inoltre adoperato per assicurare la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, garantendo la sanificazione sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Panariagroup ha investito oltre mezzo milione di Euro per dispositivi e sicurezza, e si è impegnata sin da subito a distribuire giornalmente mascherine, guanti e occhiali al proprio personale, rendendo obbligatorio l'utilizzo della mascherina all'interno degli uffici, fatta eccezione per alcune casistiche. Viene tenuta formale registrazione della consegna dei dispositivi ai dipendenti tramite il coordinamento con i capi reparto/ufficio o, come in alcuni casi, tramite sistemi di prelievo automatici con formale registrazione attraverso lettura del badge personale identificativo. Nel caso in cui un dipendente smarrisca la propria mascherina o la stessa si rompa, Panariagroup garantisce comunque l'erogazione di un nuovo dispositivo. In Portogallo, contestualmente alla fornitura delle mascherine chirurgiche, i dipendenti sono stati formati sui corretti metodi per il suo utilizzo, mantenimento e rimozione.

Nel caso in cui ad una persona presente in azienda insorgano sintomi riconducibili alle casistiche del COVID-19, Panariagroup ha previsto degli scenari specifici da seguire, sia interni nel caso di dipendenti, che esterni nel caso di fornitori e ospiti, con il fine di attuare con immediatezza gli interventi correttivi secondo le indicazioni governative di riferimento. Qualora una persona presente all'interno degli uffici o degli stabilimenti produttivi dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria come ad esempio la tosse, Panariagroup procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La persona viene quindi tempestivamente allontanata dal luogo di lavoro per garantire la sicurezza dei colleghi e la salubrità dell'ambiente di lavoro. Nel caso in cui una persona presente in azienda sia risultata positiva al COVID-19, il Gruppo si impegna a collaborare con le autorità sanitarie per definire gli eventuali contatti stretti della persona identificata come positiva. In questo modo Panariagroup permetterà alle autorità di mettere in opera le opportune misure di quarantena.

La gestione dell'emergenza COVID-19 ha visto e vede dunque l'azienda mobilitata sin dalle prime fasi per tutelare la salute e la sicurezza: in continuità con questo principio Panariagroup ha dato nella primavera 2021 disponibilità di due propri siti (quello di Finale Emilia e quello di Sassuolo) per la campagna delle vaccinazioni, in risposta all'invito promosso da Confindustria.

## 6.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

La sostenibilità per Panariagroup abbraccia anche l'aspetto delle relazioni con le comunità locali. Nelle strategie di gestione, infatti, si considerano politiche e pratiche che interessano e regolano gli impatti dell'operato sia a livello economico sia sociale. L'obiettivo è l'adozione di comportamenti sostenibili a tutti i livelli, nei confronti delle realtà con cui Panariagroup si relaziona.

I processi messi in atto ai fini della procedura di certificazione EMAS sono un'eccellente occasione per dialogare con il pubblico e i portatori d'interesse, in merito a tematiche ambientali e sociali e all'impatto che le attività del Gruppo possono causare.

Il Gruppo contribuisce inoltre attivamente alla crescita della comunità locale attraverso partecipazioni, donazioni e sponsorizzazioni allo sviluppo e al miglioramento delle condizioni locali. I dati quantitativi in riferimento a tale impegno sono riportati in allegato. Un esempio rilevante è la donazione di piastrelle alle associazioni del territorio. Nonostante il posizionamento nella fascia alta del mercato e la strategia di high-end differentiation implementata, Panariagroup si impegna a vendere materiale fuori produzione o non di primissima scelta a prezzi ribassati per favorire la distribuzione dei prodotti in mercati e comunità a minor capacità di acquisto.

Negli USA, Florida Tile si è impegnata concretamente con donazioni e attività di solidarietà e vicinanza a ospedali, associazioni a tutela di categorie disagiate, associazioni sportive. In alcune occasioni, anche i dipendenti sono stati coinvolti direttamente: per esempio sono state organizzate giornate dedicate alla vicinanza ai malati di cancro, con i dipendenti Florida Tile che hanno contribuito cucinando per loro e per gli incaricati all'assistenza.

Il Gruppo Panariagroup inoltre è da sempre impegnato nelle sponsorizzazioni sportive. L'impegno storico a fianco del mondo del ciclismo, con pluriennali esperienze di partnership con squadre professionistiche internazionali, è stato negli anni integrato da operazioni anche a carattere più locale e vicine al territorio. Molto significative sono in questo senso le attività svolte dalla business unit portoghese, che organizza ogni anno la Douro Gran Fondo, competizione di altissimo livello che richiama ciclisti non professionisti da tutto il mondo, nonché l'organizzazione del Love Tiles Cycling Team che raccoglie appassionati praticanti.

Il Gruppo inoltre è tra i partner della Maratona Dles Dolomites - Enel, gara ciclistica amatoriale internazionale che richiama quasi 10.000 partecipanti a ogni edizione. Anche nel 2020 inoltre il Gruppo è stato tra i principali sponsor del Sassuolo Calcio, squadra giunta ai massimi livelli della serie A italiana: in particolare, grazie a questa iniziativa, i dipendenti hanno avuto la possibilità di andare gratuitamente allo stadio a godersi lo spettacolo del grande calcio.

L'azienda infine ha aderito nel corso del 2020 a un progetto di rilancio di una importante realtà culturale del distretto di Sassuolo: insieme ad altre importanti aziende del territorio, Panariagroup è tra i promotori del recupero del Teatro Carani, istituzione storica e ricca di tradizione, per restituire alla comunità locale un patrimonio di grande valore.

- Euro destinati dal Gruppo nel 2020 come donazioni in denaro o prodotto per le comunità locali: 170 mila Euro

## 6.5 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Panariagroup mira a potenziare le relazioni con i propri fornitori con l'obiettivo di costruire insieme un sistema improntato verso la sostenibilità lungo tutta la sua catena del valore.

In tal senso il Gruppo, consapevole dell'importanza della responsabilità sociale ed ambientale anche lungo la catena dei fornitori, ha formalizzato il proprio Codice di Condotta Commerciale con l'impegno di avviare un percorso di implementazione di politiche e procedure volte a selezionare i fornitori anche sulla base di criteri di sostenibilità e monitorare l'intera catena di fornitura in materia etica, sociale, ambientale e di rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

Nel corso del 2019, il Gruppo ha sviluppato un processo di analisi della propria catena di fornitura sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance, segmentando in cluster i propri fornitori sulla base di diverse variabili in grado di identificare il loro profilo di rischio potenziale e la loro importanza strategica per Panariagroup. Tale processo è stato sviluppato, inizialmente, con riferimento al perimetro italiano ma è stato esteso nel 2020 anche alla business unit portoghese, in linea con l'obiettivo dichiarato nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Il Gruppo ha così identificato i fornitori che maggiormente espongono l'azienda a rischi di natura indiretta e su tali fornitori si è impegnato ad avviare un sistema omogeneo di valutazione e monitoraggio dei presidi adottati in relazione ad aspetti ambientali, sociali, di governance e relativi alla qualità. Ad oggi, sono stati coinvolti oltre 240 fornitori considerati come più significativi dalle due business unit ed è stato eseguito più del 50% delle valutazioni. In Portogallo, dove questo processo è stato concluso, il 93% dei fornitori ha ottenuto una valutazione superiore a "buono" e, in generale, l'analisi globale dei risultati per tutti i criteri di valutazione previsti, ha permesso di concludere che i fornitori di Gres Panaria Portugal hanno, in media, un buon rating complessivo.

Il Gruppo ha avviato questo progetto sui fornitori più significativi con cui ha già in essere una relazione commerciale e, essendo un percorso iniziale e tuttora in fase di sviluppo, nel corso del 2020 non sono state effettuate valutazioni relativamente a nuovi fornitori sulla base di criteri di sostenibilità (sociali e ambientali).

I fornitori del Gruppo<sup>16</sup> sono prevalentemente "Fornitori Primari", dai quali il Gruppo Panariagroup acquista materie prime, prodotti finiti e servizi per le principali attività produttive, e "Altri Fornitori" che provvedono alla fornitura di energia, servizi manutentivi e di trasporto, e altre attività e beni per l'operatività.

La valutazione dei "Fornitori Primari", inseriti poi nella Lista dei Fornitori Qualificati, considera i seguenti indici di giudizio:

- Qualità del prodotto offerto;
- Grado di attenzione verso le Politiche Ambientali;
- Criteri riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Prezzo;
- Servizio offerto;
- Esito dell'eventuale visita effettuata presso il Fornitore;
- Numero delle Non Conformità registrate;
- Assistenza post-vendita, soprattutto per ciò che riguarda le risposte date in caso di reclami.

<sup>16</sup> La percentuale di fornitori delle rispettive categorie è calcolata sulla base della spesa per tipologia di acquisto. Sono state escluse dal calcolo le spese per provvigioni per tutto il perimetro.

Non meno importante, è l'attenzione ai seguenti aspetti:

- Certificazione del Sistema Gestione Qualità secondo UNI EN ISO 9001;
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo UNI EN ISO 14001;
- Eventuale adesione al Regolamento EMAS.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio sulla catena di fornitura, Panariagroup richiede a tutti i suoi fornitori appaltatori del perimetro italiano, tramite clausola contrattuale, l'accettazione dei Valori comportamentali definiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 del Gruppo e la cui conformità da parte del fornitore viene verificata all'interno delle visite on-site realizzate dalla funzione Acquisti del Gruppo.

Nello specifico, viene data particolare importanza ai fornitori di materie prime sia in quanto considerati principali fornitori del Gruppo sia per tipologia di lavorazione che, trattandosi di attività estrattive, generano impatti ambientali considerati significativi.

In tal senso, il Gruppo monitora la gestione delle cave da parte dei fornitori, dalle quali vengono prelevate le materie prime che utilizza, attraverso visite ispettive (audit) effettuate presso gli stessi fornitori da parte del personale dell'Ufficio Acquisti o da tecnici qualificati. Durante questi audit vengono controllate le modalità d'estrazione dei materiali, la gestione e il monitoraggio degli impatti ambientali generati e la conduzione delle successive analisi in laboratorio.

Merita menzione particolare il processo di selezione dei fornitori messo in pratica in Portogallo al fine di evitare eventuali conflitti di interesse. I richiedenti l'approvvigionamento non possono infatti formalizzare direttamente un ordine a un fornitore, ma devono inserire a sistema una richiesta specifica. Solo l'Ufficio Acquisti, dopo aver chiesto e comparato tre preventivi da tre fornitori diversi, può formalizzare l'ordine. L'amministrazione può procedere con il pagamento solo quando tutto il processo si è correttamente concluso. I grandi investimenti sono sempre autorizzati dallo staff tecnico della Capogruppo in modo da aggiungere un ulteriore controllo al processo.

Negli Stati Uniti, inoltre, il Gruppo, ha inserito specifiche clausole di sostenibilità, legate ad aspetti ambientali e sociali, all'interno dei contratti di fornitura.

Panariagroup riconosce l'importanza di supportare e valorizzare l'economia locale. A questo proposito, nelle tabelle della sezione "Allegati" del presente documento, viene rappresentata la spesa concentrata sui fornitori locali<sup>17</sup>, che per il 2020 è stata pari all'88% della spesa totale (91% nel 2019).

Particolare attenzione merita la questione dei rischi di natura ambientale, sociale ed economica, che possono interessare la catena di fornitura. Dal punto di vista ambientale, i rischi sono connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare, in relazione alle attività dei fornitori di materie prime le cui lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente il territorio.

La produzione ceramica parte dalla macinazione di materie prime. Questo passaggio è soggetto a rischi di fluttuazioni nelle quantità e/o nei prezzi a causa di problematiche legate all'attività estrattiva o a tensioni internazionali (conflitti, variazione costo trasporti per andamenti petrolio, valute, e così via). Anche per questi motivi i tecnici e i laboratori del Gruppo Panariagroup lavorano costantemente alla ricerca di materie prime alternative. La composizione dell'impasto nonché le modalità di trasporto connesse sono volutamente impostate su una molteplicità di

---

<sup>17</sup> Sono stati considerati come "fornitori locali" quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola business unit.

canali (cave di localizzazione geografica diversa, molteplicità di canali di approvvigionamento, utilizzo di differenti modalità di trasporto) in modo da poter utilizzare soluzioni differenti in funzione delle diverse problematiche che possono emergere.

L'approvvigionamento di materie prime emerge, inoltre, come un tema rilevante soprattutto per quanto concerne l'estrazione del materiale nelle cave da parte dei fornitori. Panariagroup, a tal proposito, richiede per tutti i fornitori di materie prime che svolgono attività di estrazione, la presa visione delle licenze di sfruttamento delle cave che includono l'obbligo di riqualificazione del territorio al termine delle attività. Dal punto di vista sociale, inoltre, è importante notare come le materie prime acquistate dal Gruppo non siano riconducibili a "conflict minerals".

## 7. ALLEGATI

### 7.1 DATI AMBIENTALI

Per il 2020, il perimetro dei dati ambientali fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi. Sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Inoltre, per il 2020 è stato deciso di procedere con la rendicontazione dei dati relativi ai rifiuti utilizzando il nuovo Standard GRI 306, pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2020 in sostituzione della versione finora utilizzata, pubblicata nel 2016. A fini comparativi, i dati relativi al 2019 sono stati riportati relativamente ai quantitativi totali suddivisi per recupero e smaltimento.

#### **CONSUMI ENERGETICI**

##### *Consumi energetici totali*

|  | 2019      |         |         |                  | 2020      |         |         |                  |
|--|-----------|---------|---------|------------------|-----------|---------|---------|------------------|
|  | IT        | PT      | US      | TOTALE           | IT        | PT      | US      | TOTALE           |
| Consumo totale di energia (GJ)                         | 1.682.621 | 933.267 | 541.202 | <b>3.157.091</b> | 1.423.001 | 846.987 | 563.869 | <b>2.833.857</b> |
| <i>di cui:</i>   |           |         |         |                  |           |         |         |                  |
| da fonti rinnovabili (GJ)                              | 1.976     | -       | -       | <b>1.976</b>     | 1.734     | -       | -       | <b>1.734</b>     |
| da fonti non rinnovabili (GJ)                          | 1.680.645 | 933.267 | 541.202 | <b>3.155.115</b> | 1.421.267 | 846.987 | 563.869 | <b>2.832.123</b> |
| Intensità energetica (GJ/m <sup>2</sup> ) <sup>4</sup> | 0,142     | 0,136   | 0,136   | <b>0,139</b>     | 0,149     | 0,135   | 0,130   | <b>0,140</b>     |

##### *Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata*

|  | 2019    |    |    |                | 2020    |    |    |                |
|--|---------|----|----|----------------|---------|----|----|----------------|
|  | IT      | PT | US | TOTALE         | IT      | PT | US | TOTALE         |
| Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (kWh)  | 548.844 | -  | -  | <b>548.844</b> | 481.783 | -  | -  | <b>481.783</b> |
| Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (GJ)   | 1.976   | -  | -  | <b>1.976</b>   | 1.734   | -  | -  | <b>1.734</b>   |
| Emissioni evitate CO <sub>2</sub> e (t) – Location based | 197     | -  | -  | <b>197</b>     | 162     | -  | -  | <b>162</b>     |

### Energia elettrica acquistata

|  | 2019       |            |            |                    | 2020       |            |            |                    |
|--|------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|------------|--------------------|
|  | IT         | PT         | US         | TOTALE             | IT         | PT         | US         | TOTALE             |
| Energia elettrica acquistata (kWh)                   | 77.132.495 | 46.672.550 | 30.955.200 | <b>154.760.245</b> | 67.514.657 | 44.714.122 | 30.748.800 | <b>143.004.579</b> |
| Energia elettrica acquistata (GJ)                    | 277.677    | 168.021    | 111.439    | <b>557.137</b>     | 243.150    | 160.971    | 110.695    | <b>514.816</b>     |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> (t)<br>– Location based | 27.691     | 18.436     | 12.723     | <b>58.849</b>      | 22.694     | 14.666     | 12.269     | <b>49.629</b>      |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> (t)<br>– Market based   | 37.564     | 14.749     | 13.032     | <b>65.344</b>      | 31.474     | 11.447     | 12.269     | <b>55.190</b>      |

### Consumi di Gas Naturale

|                                    | 2019       |            |            |                   | 2020       |            |            |                   |
|------------------------------------|------------|------------|------------|-------------------|------------|------------|------------|-------------------|
|                                    | IT         | PT         | US         | TOTALE            | IT         | PT         | US         | TOTALE            |
| Consumo di GNL (m <sup>3</sup> )   | 38.523.585 | 21.147.261 | 11.934.957 | <b>71.605.803</b> | 32.390.279 | 18.977.734 | 12.620.603 | <b>63.988.616</b> |
| Consumo di GNL (GJ)                | 1.378.898  | 756.937    | 427.195    | <b>2.563.030</b>  | 1.158.330  | 678.675    | 451.333    | <b>2.288.338</b>  |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> e (t) | 78.223     | 42.940     | 24.234     | <b>145.398</b>    | 65.515     | 38.385     | 25.527     | <b>129.427</b>    |

### Consumi di GPL

|                                    | 2019 |     |     |            | 2020 |     |     |            |
|------------------------------------|------|-----|-----|------------|------|-----|-----|------------|
|                                    | IT   | PT  | US  | TOTALE     | IT   | PT  | US  | TOTALE     |
| Consumo di GPL (m <sup>3</sup> )   | -    | 612 | 19  | <b>631</b> | -    | 624 | 22  | <b>646</b> |
| Consumo di GPL (GJ)                | -    | 65  | 2   | <b>67</b>  | -    | 67  | 2   | <b>69</b>  |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> e (t) | -    | 4,2 | 0,1 | <b>4,3</b> | -    | 4,3 | 0,1 | <b>4,4</b> |

### Consumi di carburante per mezzi industriali

|   | 2019    |        |        |                | 2020    |        |        |                |
|---|---------|--------|--------|----------------|---------|--------|--------|----------------|
|   | IT      | PT     | US     | TOTALE         | IT      | PT     | US     | TOTALE         |
| Gasolio (l)                             | 388.953 | 71.824 | 65.938 | <b>526.715</b> | 342.674 | 61.927 | 47.318 | <b>451.919</b> |
| Gasolio (GJ)                            | 13.960  | 2.578  | 2.367  | <b>18.904</b>  | 12.285  | 2.220  | 1.696  | <b>16.201</b>  |
| Benzina (l)                             | -       | -      | 2.166  | <b>2.166</b>   | -       | -      | -      | <b>-</b>       |
| Benzina (GJ)                            | -       | -      | 70     | <b>70</b>      | -       | -      | -      | <b>-</b>       |
| Emissioni Gasolio CO <sub>2</sub> e (t) | 1.009   | 186    | 171    | <b>1.366</b>   | 873     | 158    | 120    | <b>1.151</b>   |
| Emissioni Benzina CO <sub>2</sub> e (t) | -       | -      | 5      | <b>5</b>       | -       | -      | -      | <b>-</b>       |
| Emissioni TOT di CO <sub>2</sub> e (t)  | 1.009   | 186    | 176    | <b>1.371</b>   | 873     | 158    | 120    | <b>1.151</b>   |

### Consumi di carburante per flotta auto

|   | 2019    |         |       |                | 2020    |         |       |                |
|---|---------|---------|-------|----------------|---------|---------|-------|----------------|
|   | IT      | PT      | US    | TOTALE         | IT      | PT      | US    | TOTALE         |
| Gasolio (l)                               | 278.651 | 157.882 | -     | <b>436.533</b> | 206.554 | 141.005 | -     | <b>347.559</b> |
| Gasolio (GJ)                              | 10.001  | 5.666   | -     | <b>15.667</b>  | 7.404   | 5.055   | -     | <b>12.459</b>  |
| Benzina (l)                               | 3.394   | -       | 4.023 | <b>7.417</b>   | 3.053   | -       | 4.361 | <b>7.414</b>   |
| Benzina (GJ)                              | 110     | -       | 130   | <b>240</b>     | 98      | -       | 141   | <b>239</b>     |
| Emissioni Gasolio CO <sub>2</sub> e (t)   | 723     | 410     | -     | <b>1.132</b>   | 526     | 359     | -     | <b>885</b>     |
| Emissioni Benzina CO <sub>2</sub> e (t)   | 7,5     | -       | 0,4   | <b>8</b>       | 7       | -       | 0,4   | <b>7</b>       |
| Emissioni totali di CO <sub>2</sub> e (t) | 730     | 410     | 0,4   | <b>1.140</b>   | 533     | 359     | 0,4   | <b>892</b>     |

### EMISSIONI

#### Emissioni totali di CO<sub>2</sub>e

|   | 2019   |        |        |                | 2020   |        |        |                |
|---|--------|--------|--------|----------------|--------|--------|--------|----------------|
|   | IT     | PT     | US     | TOTALE         | IT     | PT     | US     | TOTALE         |
| Emissioni dirette – Scope 1 (t) Energia   | 79.963 | 43.540 | 24.411 | <b>147.914</b> | 66.920 | 38.906 | 25.648 | <b>131.474</b> |
| Emissioni dirette – Scope 1 (t) Processo di lavorazione materie prime <sup>18</sup>                     | 766    | 3.901  | 217    | <b>4.883</b>   | 768    | 3.454  | 293    | <b>4.515</b>   |
| Emissioni dirette – Scope 1 (t) Totale  | 80.729 | 47.441 | 24.628 | <b>152.797</b> | 67.688 | 42.360 | 25.941 | <b>135.989</b> |
| Emissioni indirette – Scope 2 (t) – Location based <sup>19</sup>  | 27.691 | 18.436 | 12.723 | <b>58.849</b>  | 22.694 | 14.666 | 12.269 | <b>49.629</b>  |
| Emissioni indirette – Scope 2 (t) – Market based <sup>19</sup>  | 37.327 | 14.749 | 13.032 | <b>65.108</b>  | 31.474 | 11.447 | 12.269 | <b>55.190</b>  |
| Intensità emissiva <sup>20</sup> totale Scope 1+2 – Location based (tCO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup> ) | 0,009  | 0,010  | 0,009  | <b>0,009</b>   | 0,009  | 0,009  | 0,009  | <b>0,009</b>   |
| Intensità emissiva <sup>20</sup> totale Scope 1+2 – Market based (tCO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup> )   | 0,010  | 0,009  | 0,009  | <b>0,010</b>   | 0,010  | 0,009  | 0,009  | <b>0,009</b>   |

#### NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e altre emissioni inquinanti

|  | 2019   | 2020   |
|--|--------|--------|
|  | t/anno | t/anno |
| NO <sub>x</sub>  | 96     | 102    |
| SO <sub>x</sub>  | 19     | 20     |
| Inquinanti organici persistenti (POP)  | -      | -      |
| Composti organici volatili (VOC)   | 72     | 70     |
| Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)  | 3      | 3      |
| Particolato (PM)   | 44     | 53     |
| Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile | 37     | 39     |

<sup>18</sup> Il dato relativo alle emissioni dirette di Scope 1 generate dal processo di cottura delle materie prime tiene in considerazione i carbonati contenuti all'interno dell'argilla, del feldspato, della sabbia e dello zirconio/agenti sbiancanti. Il dato, per la business unit americana, è stimato sulla base dei parametri europei già utilizzati per le business unit italiana e portoghese.

<sup>19</sup> I fattori di emissione riportati da Terna, Confronti Internazionali versione 2017 e 2018, e da AIB, European Residual Mix versione 2019, sono espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub>e), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

<sup>20</sup> I valori di intensità sono calcolati sui m<sup>2</sup> di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 20.179.156 m<sup>2</sup> per il 2020 e 22.751.785 m<sup>2</sup> per il 2019.

### Fattori di emissione

| 2020         |  |  |  |  |  |  |
|--------------|--|--|--|--|--|--|
|              | Energia Elettrica (gCO <sub>2</sub> /kWh) – Location based <sup>19</sup> | Energia Elettrica (gCO <sub>2</sub> /kWh) – Market based   | Gas Naturale (tCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup> )                | GPL (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                     | Gasolio (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                 | Benzina (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                 |
| Italia       | 336  | 466  | 0,002  | 2,94   | 3,029  | 2,942  |
| Portogallo   | 328  | 256  |  |  |  |  |
| US           | 399  | 399  |  |  |  |  |
| <b>Fonte</b> | Terna, Confronti Internazionali, 2018                                    | AIB, European Residual Mix, 2019 per Italia e Portogallo, Terna, Confronti Internazionali, 2018 per US | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020 |

| 2019         |  |   |  |  |  |  |
|--------------|--|---|--|--|--|--|
|              | Energia Elettrica (gCO <sub>2</sub> /kWh) – Location based <sup>19</sup> | Energia Elettrica (gCO <sub>2</sub> e/kWh) – Market based   | Gas Naturale (tCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup> )                | GPL (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                     | Gasolio (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                 | Benzina (tCO <sub>2</sub> e/ton)                                 |
| Italia       | 359  | 487   | 0,002  | 2,94   | 3,088  | 2,998  |
| Portogallo   | 395  | 316   |  |  |  |  |
| US           | 411  | 421   |  |  |  |  |
| <b>Fonte</b> | Terna, Confronti Internazionali, 2017                                    | AIB, European Residual Mix 2018 per Italia e Portogallo, Terna, Confronti Internazionali, 2017 per US | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2019 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2019 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2019 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2019 |

### Fattori di conversione

|  | 2019   | 2020   |
|--|--|--|
| Potere Calorifico Inferiore dei combustibili | PCI  | PCI  |
| Gas Naturale (GJ/m <sup>3</sup> )            | 0,036  | 0,036  |
| GPL (GJ/ton)                                 | 45,91  | 45,94  |
| Gasolio (GJ/ton)                             | 42,72  | 42,64  |
| Benzina (GJ/ton)                             | 43,86  | 43,83  |
| <b>Fonte</b>                                 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2019 | UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020 |

## ACQUA E SCARICHI IDRICI

### Prelievo idrico

| Fonte del prelievo (ML)  | 2019          |                      | 2020          |                      |
|--|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
|  | Tutte le aree | Aree a stress idrico | Tutte le aree | Aree a stress idrico |
| <b>ITALIA</b>  |               |                      |               |                      |
| Acque di superficie  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acque sotterranee  | 181           | -                    | 152           | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 181           | -                    | 152           | -                    |
| Acqua di mare  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acqua prodotta   | 33            | -                    | 25            | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 33            | -                    | 25            | -                    |
| Risorse idriche di terze parti                                     | 16            | -                    | 14            | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 16            | -                    | 14            | -                    |
| di cui acque di superficie   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 16            | -                    | 14            | -                    |
| di cui acqua prodotta  | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Prelievo idrico totale</b>                                      | <b>230</b>    | <b>-</b>             | <b>191</b>    | <b>-</b>             |
| <b>PORTOGALLO</b>  |               |                      |               |                      |
| Acque di superficie  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acque sotterranee  | 160           | -                    | 154           | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 160           | -                    | 154           | -                    |
| Acqua di mare  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acqua prodotta   | 18            | -                    | 18            | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 18            | -                    | 18            | -                    |
| Risorse idriche di terze parti                                     | 6             | -                    | 5             | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | -             | -                    | 5             | -                    |
| di cui acque di superficie   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 6             | -                    | 5             | -                    |
| di cui acqua prodotta  | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Prelievo idrico totale</b>                                      | <b>184</b>    | <b>-</b>             | <b>177</b>    | <b>-</b>             |
| <b>US</b>  |               |                      |               |                      |
| Acque di superficie  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acque sotterranee  | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| Acqua di mare  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acqua prodotta   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| Risorse idriche di terze parti                                     | 37            | -                    | 45            | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 37            | -                    | 45            | -                    |
| di cui acque di superficie   | 37            | -                    | 45            | -                    |
| di cui acque sotterranee   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua prodotta  | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Prelievo idrico totale</b>                                      | <b>37</b>     | <b>-</b>             | <b>45</b>     | <b>-</b>             |
| <b>TOTALE GRUPPO</b>   |               |                      |               |                      |
| Acque di superficie  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acque sotterranee  | 341           | -                    | 305           | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 341           | -                    | 305           | -                    |
| Acqua di mare  | -             | -                    | -             | -                    |
| Acqua prodotta   | 51            | -                    | 44            | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 51            | -                    | 44            | -                    |
| Risorse idriche di terze parti                                     | 58            | -                    | 64            | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 58            | -                    | 64            | -                    |
| di cui acque di superficie   | 37            | -                    | 45            | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 21            | -                    | 19            | -                    |
| di cui acqua prodotta  | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Prelievo idrico totale</b>                                      | <b>450</b>    | <b>-</b>             | <b>413</b>    | <b>-</b>             |

Scarico idrico

| Luogo di scarico (ML)  | 2019          |                      | 2020          |                      |
|--|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
|  | Tutte le aree | Aree a stress idrico | Tutte le aree | Aree a stress idrico |
| <b>ITALIA</b>  |               |                      |               |                      |
| <b>Acque di superficie</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acque sotterranee</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acqua di mare</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Risorse idriche di terze parti</b>                              | <b>14</b>     | -                    | <b>13</b>     | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 14            | -                    | 13            | -                    |
| di cui acque di superficie   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 14            | -                    | 13            | -                    |
| Altra tipologia di acqua   | -             | -                    | 0,04          | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 0,05          | -                    | 0,04          | -                    |
| <b>Scarico idrico totale</b>                                       | <b>14</b>     | -                    | <b>13</b>     | -                    |
| <b>PORTOGALLO</b>  |               |                      |               |                      |
| <b>Acque di superficie</b>   | <b>8</b>      | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 8             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acque sotterranee</b>   | <b>23</b>     | -                    | <b>55</b>     | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 23            | -                    | 55            | -                    |
| <b>Acqua di mare</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Risorse idriche di terze parti</b>                              | <b>6</b>      | -                    | <b>5</b>      | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 6             | -                    | 5             | -                    |
| di cui acque di superficie   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 6             | -                    | 5             | -                    |
| <b>Scarico idrico totale</b>                                       | <b>37</b>     | -                    | <b>60</b>     | -                    |
| <b>US</b>  |               |                      |               |                      |
| <b>Acque di superficie</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acque sotterranee</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acqua di mare</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Risorse idriche di terze parti</b>                              | <b>18</b>     | -                    | <b>16</b>     | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 18            | -                    | 16            | -                    |
| di cui acque di superficie   | 18            | -                    | 16            | -                    |
| di cui acque sotterranee   | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Scarico idrico totale</b>                                       | <b>18</b>     | -                    | <b>16</b>     | -                    |
| <b>TOTALE GRUPPO</b>   |               |                      |               |                      |
| <b>Acque di superficie</b>   | <b>8</b>      | -                    | -             | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 8             | -                    | -             | -                    |
| <b>Acque sotterranee</b>   | <b>23</b>     | -                    | <b>55</b>     | -                    |
| di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali) | 23            | -                    | 55            | -                    |
| <b>Acqua di mare</b>   | -             | -                    | -             | -                    |
| <b>Risorse idriche di terze parti</b>                              | <b>37</b>     | -                    | <b>34</b>     | -                    |
| Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)        | 37            | -                    | 34            | -                    |
| di cui acque di superficie   | 18            | -                    | 16            | -                    |
| di cui acque sotterranee   | 19            | -                    | 18            | -                    |
| Altra tipologia di acqua   | 0,05          | -                    | 0,04          | -                    |
| di cui acque sotterranee   | -             | -                    | 0,04          | -                    |
| <b>Scarichi idrici totali</b>                                      | <b>68</b>     | -                    | <b>89</b>     | -                    |

## RIFIUTI

### Rifiuti per modalità di trattamento e composizione<sup>13</sup>

| Composizione del rifiuto (t)    | 2020          |               |              |               |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
|                                 | IT            | PT            | US           | TOTALE        |
| <b>Plastica</b>                 | 245           | 79            | -            | <b>324</b>    |
| di cui smaltiti                 | -             | -             | -            | -             |
| di cui recuperati               | 245           | 79            | -            | <b>324</b>    |
| di cui pericolosi               | -             | -             | -            | -             |
| <b>Legno</b>                    | 479           | 117           | -            | <b>596</b>    |
| di cui smaltiti                 | -             | -             | -            | -             |
| di cui recuperati               | 479           | 117           | -            | <b>596</b>    |
| di cui pericolosi               | -             | -             | -            | -             |
| <b>Carta</b>                    | 368           | 172           | -            | <b>540</b>    |
| di cui smaltiti                 | 3             | -             | -            | <b>3</b>      |
| di cui recuperati               | 365           | 172           | -            | <b>537</b>    |
| di cui pericolosi               | -             | -             | -            | -             |
| <b>Scarti di produzione</b>     | 45.804        | 4.799         | 1.121        | <b>51.724</b> |
| di cui smaltiti                 | 119           | -             | -            | <b>119</b>    |
| di cui recuperati               | 45.686        | 4.799         | 1.121        | <b>51.606</b> |
| di cui pericolosi               | 119           | -             | -            | <b>119</b>    |
| <b>Elettronica e batterie</b>   | 10            | 3             | 1,5          | <b>14</b>     |
| di cui smaltiti                 | -             | -             | -            | -             |
| di cui recuperati               | 10            | 3             | 1,5          | <b>14</b>     |
| di cui pericolosi               | 8             | 0,5           | -            | <b>9</b>      |
| <b>Toner e vernici</b>          | 0,2           | -             | -            | <b>0,2</b>    |
| di cui smaltiti                 | -             | -             | -            | -             |
| di cui recuperati               | 0,2           | -             | -            | <b>0,2</b>    |
| di cui pericolosi               | -             | -             | -            | -             |
| <b>Altri rifiuti</b>            | 984           | 10.407        | 1.299        | <b>12.691</b> |
| di cui smaltiti                 | 96            | 8             | 1.265        | <b>1.369</b>  |
| di cui recuperati               | 888           | 10.399        | 34           | <b>11.322</b> |
| di cui pericolosi               | 43            | 20            | -            | <b>63</b>     |
| <b>Totale rifiuti prodotti</b>  | <b>47.891</b> | <b>15.578</b> | <b>2.422</b> | <b>65.890</b> |
| di cui smaltiti                 | 218           | 8             | 1.265        | <b>1.491</b>  |
| di cui recuperati               | 47.672        | 15.570        | 1.157        | <b>64.399</b> |
| di cui pericolosi               | 170           | 20            | -            | <b>190</b>    |
| % rifiuti recuperati sul totale | <b>99,5%</b>  | <b>99,9%</b>  | <b>48,0%</b> | <b>97,7%</b>  |
| % rifiuti pericolosi sul totale | <b>0,4%</b>   | <b>0,1%</b>   | <b>0,0%</b>  | <b>0,3%</b>   |

|                                    | 2019          |               |              |               |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
|                                    | IT            | PT            | US           | TOTALE        |
| <b>Recupero (t)</b>                | 51.293        | 15.028        | 300          | <b>66.622</b> |
| di cui pericolosi (t)              | 64            | 7,9           | 0            | <b>72</b>     |
| <b>Smaltimento (t)</b>             | 1.072         | 0,4           | 3.000        | <b>4.072</b>  |
| di cui pericolosi (t)              | 171           | 0,4           | 0            | <b>172</b>    |
| <b>Totale rifiuti prodotti (t)</b> | <b>52.365</b> | <b>15.029</b> | <b>3.300</b> | <b>70.694</b> |
| % rifiuti pericolosi sul totale    | 0,45%         | 0,06%         | 0,00%        | <b>0,34%</b>  |

## **PRODUZIONE**

### *Superficie e peso delle piastrelle prodotte*

|  | 2019       |           |           |                   | 2020      |           |           |                   |
|--|------------|-----------|-----------|-------------------|-----------|-----------|-----------|-------------------|
|  | IT         | PT        | US        | TOTALE            | IT        | PT        | US        | TOTALE            |
| Superficie piastrelle prodotte (m <sup>2</sup> ) | 11.880.819 | 6.886.752 | 3.984.214 | <b>22.751.785</b> | 9.582.016 | 6.256.745 | 4.340.395 | <b>20.179.156</b> |
| Tonnellate di piastrelle prodotte (t)            | 280.541    | 143.969   | 79.684    | <b>504.195</b>    | 227.354   | 133.725   | 98.159    | <b>459.238</b>    |

## 7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE

Per il 2020, il perimetro dei dati relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza, fa riferimento alle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato. Si segnala che la società Gres Panaria Central Europe GmbH, costituita nel 2020, inizierà ad operare attivamente nel corso del 2021 e non è stata pertanto ricompresa all'interno dei seguenti prospetti.

### CONSISTENZA DEL PERSONALE

#### *Consistenza della forza lavoro per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre*

|                      | 2019         |            |              | 2020         |            |              |
|----------------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
|                      | Uomini       | Donne      | TOTALE       | Uomini       | Donne      | TOTALE       |
| <b>ITALIA</b>        | <b>589</b>   | <b>300</b> | <b>889</b>   | <b>569</b>   | <b>290</b> | <b>859</b>   |
| Dipendenti           | 529          | 275        | 804          | 514          | 269        | 783          |
| Somministrati        | 60           | 24         | 84           | 55           | 21         | 76           |
| Apprendisti          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| Stagisti/tirocinanti | -            | 1          | 1            | -            | -          | -            |
| <b>PORTOGALLO</b>    | <b>418</b>   | <b>139</b> | <b>557</b>   | <b>431</b>   | <b>134</b> | <b>565</b>   |
| Dipendenti           | 321          | 126        | 447          | 321          | 124        | 445          |
| Somministrati        | 97           | 11         | 108          | 110          | 9          | 119          |
| Apprendisti          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| Stagisti/tirocinanti | -            | 2          | 2            | -            | 1          | 1            |
| <b>US</b>            | <b>346</b>   | <b>148</b> | <b>494</b>   | <b>333</b>   | <b>132</b> | <b>465</b>   |
| Dipendenti           | 340          | 146        | 486          | 325          | 132        | 457          |
| Somministrati        | 6            | 2          | 8            | 8            | -          | 8            |
| Apprendisti          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| Stagisti/tirocinanti | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>INDIA</b>         | <b>42</b>    | <b>5</b>   | <b>47</b>    | <b>37</b>    | <b>5</b>   | <b>42</b>    |
| Dipendenti           | 40           | 4          | 44           | 35           | 4          | 39           |
| Somministrati        | 2            | 1          | 3            | 2            | 1          | 3            |
| Apprendisti          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| Stagisti/tirocinanti | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>TOTALE GRUPPO</b> | <b>1.395</b> | <b>592</b> | <b>1.987</b> | <b>1.370</b> | <b>561</b> | <b>1.931</b> |
| Dipendenti           | 1.230        | 551        | 1.781        | 1.195        | 529        | 1.724        |
| Somministrati        | 165          | 38         | 203          | 175          | 31         | 206          |
| Apprendisti          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| Stagisti/tirocinanti | -            | 3          | 3            | -            | 1          | 1            |

#### *Consistenza del personale per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre*

|                   | 2019       |            |            | 2020       |            |            |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
|                   | Uomini     | Donne      | TOTALE     | Uomini     | Donne      | TOTALE     |
| <b>ITALIA</b>     | <b>529</b> | <b>275</b> | <b>804</b> | <b>514</b> | <b>269</b> | <b>783</b> |
| Indeterminato     | 524        | 273        | 797        | 510        | 268        | 778        |
| Determinato       | 5          | 2          | 7          | 4          | 1          | 5          |
| <b>PORTOGALLO</b> | <b>321</b> | <b>126</b> | <b>447</b> | <b>321</b> | <b>124</b> | <b>445</b> |
| Indeterminato     | 288        | 112        | 400        | 292        | 112        | 404        |

|                      |              |            |              |              |            |              |
|----------------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| Determinato          | 33           | 14         | <b>47</b>    | 29           | 12         | <b>41</b>    |
| <b>US</b>            | <b>340</b>   | <b>146</b> | <b>486</b>   | <b>325</b>   | <b>132</b> | <b>457</b>   |
| Indeterminato        | 340          | 146        | <b>486</b>   | 325          | 132        | <b>457</b>   |
| Determinato          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>INDIA</b>         | <b>40</b>    | <b>4</b>   | <b>44</b>    | <b>35</b>    | <b>4</b>   | <b>39</b>    |
| Indeterminato        | 40           | 4          | <b>44</b>    | 35           | 4          | <b>39</b>    |
| Determinato          | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>TOTALE GRUPPO</b> | <b>1.230</b> | <b>551</b> | <b>1.781</b> | <b>1.195</b> | <b>529</b> | <b>1.724</b> |
| Indeterminato        | 1.192        | 535        | <b>1.727</b> | 1.162        | 516        | <b>1.678</b> |
| Determinato          | 38           | 16         | <b>54</b>    | 33           | 13         | <b>46</b>    |

**Consistenza del personale Part Time e Full Time per genere al 31 dicembre**

|                      | 2019         |            |              | 2020         |            |              |
|----------------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
|                      | Uomini       | Donne      | TOTALE       | Uomini       | Donne      | TOTALE       |
| <b>ITALIA</b>        | <b>529</b>   | <b>275</b> | <b>804</b>   | <b>514</b>   | <b>269</b> | <b>783</b>   |
| Full time            | 521          | 229        | <b>750</b>   | 507          | 224        | <b>731</b>   |
| Part time            | 8            | 46         | <b>54</b>    | 7            | 45         | <b>52</b>    |
| <b>PORTOGALLO</b>    | <b>321</b>   | <b>126</b> | <b>447</b>   | <b>321</b>   | <b>124</b> | <b>445</b>   |
| Full time            | 321          | 126        | <b>447</b>   | 321          | 124        | <b>445</b>   |
| Part time            | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>US</b>            | <b>340</b>   | <b>146</b> | <b>486</b>   | <b>325</b>   | <b>132</b> | <b>457</b>   |
| Full time            | 339          | 145        | <b>484</b>   | 324          | 131        | <b>455</b>   |
| Part time            | 1            | 1          | <b>2</b>     | 1            | 1          | <b>2</b>     |
| <b>INDIA</b>         | <b>40</b>    | <b>4</b>   | <b>44</b>    | <b>35</b>    | <b>4</b>   | <b>39</b>    |
| Full time            | 40           | 4          | <b>44</b>    | 35           | 4          | <b>39</b>    |
| Part time            | -            | -          | -            | -            | -          | -            |
| <b>TOTALE GRUPPO</b> | <b>1.230</b> | <b>551</b> | <b>1.781</b> | <b>1.195</b> | <b>529</b> | <b>1.724</b> |
| Full time            | 1.221        | 504        | <b>1.725</b> | 1.187        | 483        | <b>1.670</b> |
| Part time            | 9            | 47         | <b>56</b>    | 8            | 46         | <b>54</b>    |

**Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre**

|                      | 2019         |            |              | 2020         |            |              |
|----------------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
|                      | Uomini       | Donne      | TOTALE       | Uomini       | Donne      | TOTALE       |
| <b>ITALIA</b>        | <b>529</b>   | <b>275</b> | <b>804</b>   | <b>514</b>   | <b>269</b> | <b>783</b>   |
| Senior manager       | 34           | -          | 34           | 32           | -          | 32           |
| Impiegati            | 170          | 106        | 276          | 165          | 109        | 274          |
| Operai               | 325          | 169        | 494          | 317          | 160        | 477          |
| <b>PORTOGALLO</b>    | <b>321</b>   | <b>126</b> | <b>447</b>   | <b>321</b>   | <b>124</b> | <b>445</b>   |
| Senior manager       | 11           | 3          | 14           | 11           | 3          | 14           |
| Impiegati            | 45           | 57         | 102          | 43           | 59         | 102          |
| Operai               | 265          | 66         | 331          | 267          | 62         | 329          |
| <b>US</b>            | <b>340</b>   | <b>146</b> | <b>486</b>   | <b>325</b>   | <b>132</b> | <b>457</b>   |
| Senior manager       | 17           | 7          | 24           | 17           | 7          | 24           |
| Impiegati            | 106          | 108        | 214          | 92           | 104        | 196          |
| Operai               | 217          | 31         | 248          | 216          | 21         | 237          |
| <b>INDIA</b>         | <b>40</b>    | <b>4</b>   | <b>44</b>    | <b>35</b>    | <b>4</b>   | <b>39</b>    |
| Senior manager       | 3            | -          | 3            | 2            | -          | 2            |
| Impiegati            | 26           | 4          | 30           | 24           | 4          | 28           |
| Operai               | 11           | -          | 11           | 9            | -          | 9            |
| <b>TOTALE GRUPPO</b> | <b>1.230</b> | <b>551</b> | <b>1.781</b> | <b>1.195</b> | <b>529</b> | <b>1.724</b> |
| Senior manager       | 65           | 10         | 75           | 62           | 10         | 72           |
| Impiegati            | 347          | 275        | 622          | 324          | 276        | 600          |
| Operai               | 818          | 266        | 1.084        | 809          | 243        | 1.052        |

**Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre**

|                   | 2019       |            |            |              | 2020       |            |            |              |
|-------------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|--------------|
|                   | <30        | 30-50      | >50        | TOTALE       | <30        | 30-50      | >50        | TOTALE       |
| <b>ITALIA</b>     | <b>37</b>  | <b>445</b> | <b>322</b> | <b>804</b>   | <b>38</b>  | <b>412</b> | <b>333</b> | <b>783</b>   |
| Senior manager    | -          | 17         | 17         | 34           | -          | 15         | 17         | 32           |
| Impiegati         | 14         | 183        | 79         | 276          | 18         | 165        | 91         | 274          |
| Operai            | 23         | 245        | 226        | 494          | 20         | 232        | 225        | 477          |
| <b>PORTOGALLO</b> | <b>44</b>  | <b>252</b> | <b>151</b> | <b>447</b>   | <b>41</b>  | <b>247</b> | <b>157</b> | <b>445</b>   |
| Senior manager    | -          | 10         | 4          | 14           | -          | 10         | 4          | 14           |
| Impiegati         | 11         | 67         | 24         | 102          | 8          | 66         | 28         | 102          |
| Operai            | 33         | 175        | 123        | 331          | 33         | 171        | 125        | 329          |
| <b>US</b>         | <b>80</b>  | <b>250</b> | <b>156</b> | <b>486</b>   | <b>82</b>  | <b>229</b> | <b>146</b> | <b>457</b>   |
| Senior manager    | -          | 15         | 9          | 24           | -          | 14         | 10         | 24           |
| Impiegati         | 26         | 108        | 80         | 214          | 24         | 104        | 68         | 196          |
| Operai            | 54         | 127        | 67         | 248          | 58         | 111        | 68         | 237          |
| <b>INDIA</b>      | <b>5</b>   | <b>36</b>  | <b>3</b>   | <b>44</b>    | <b>5</b>   | <b>31</b>  | <b>3</b>   | <b>39</b>    |
| Senior manager    | -          | 1          | 2          | 3            | -          | 1          | 1          | 2            |
| Impiegati         | 3          | 26         | 1          | 30           | 2          | 24         | 2          | 28           |
| Operai            | 2          | 9          | -          | 11           | 3          | 6          | -          | 9            |
| <b>GRUPPO</b>     | <b>166</b> | <b>983</b> | <b>632</b> | <b>1.781</b> | <b>166</b> | <b>919</b> | <b>639</b> | <b>1.724</b> |
| Senior manager    | -          | 43         | 32         | 75           | -          | 40         | 32         | 72           |
| Impiegati         | 54         | 384        | 184        | 622          | 52         | 359        | 189        | 600          |
| Operai            | 112        | 556        | 416        | 1.084        | 114        | 520        | 418        | 1.052        |

**Consistenza del personale appartenente a categorie protette per inquadramento e genere al 31 dicembre<sup>21</sup>**

|                   | 2019      |           |           | 2020      |           |           |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                   | Uomini    | Donne     | TOTALE    | Uomini    | Donne     | TOTALE    |
| <b>ITALIA</b>     | <b>25</b> | <b>14</b> | <b>39</b> | <b>21</b> | <b>12</b> | <b>33</b> |
| Senior manager    | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Impiegati         | 2         | 2         | 4         | 2         | 2         | 4         |
| Operai            | 23        | 12        | 35        | 19        | 10        | 29        |
| <b>PORTOGALLO</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  |
| Senior manager    | -         | -         | -         | -         | -         | -         |

<sup>21</sup> La definizione di categoria protetta è quella prevista dalle legislazioni locali di ogni singolo Paese. Per il computo delle categorie protette US sono stati considerati solo i dipendenti in stato di "disability" per uniformare maggiormente il dato rispetto alle legislazioni nazionali dove sono presenti le altre business unit del Gruppo.

|                      |           |           |           |           |           |           |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Impiegati            | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Operai               | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| <b>US</b>            | <b>2</b>  | <b>1</b>  | <b>3</b>  | <b>5</b>  | <b>1</b>  | <b>6</b>  |
| Senior manager       | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Impiegati            | 1         | 1         | 2         | -         | 1         | 1         |
| Operai               | 1         | -         | 1         | 5         | -         | 5         |
| <b>INDIA</b>         | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>  |
| Senior manager       | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Impiegati            | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Operai               | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| <b>TOTALE GRUPPO</b> | <b>27</b> | <b>15</b> | <b>42</b> | <b>26</b> | <b>13</b> | <b>39</b> |
| Senior manager       | -         | -         | -         | -         | -         | -         |
| Impiegati            | 3         | 3         | 6         | 2         | 3         | 5         |
| Operai               | 24        | 12        | 36        | 24        | 10        | 34        |

**Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020, per genere e fascia d'età**

| Nome e cognome           | Genere | <30 | 30-50 | >50 |
|--------------------------|--------|-----|-------|-----|
| Emilio Mussini           | M      |     |       | ✓   |
| Andrea Mussini           | M      |     |       | ✓   |
| Silvia Mussini           | F      |     |       | ✓   |
| Giuliano Mussini         | M      |     |       | ✓   |
| Paolo Mussini            | M      |     |       | ✓   |
| Giuliano Pini            | M      |     |       | ✓   |
| Sonia Bonfiglioli        | F      |     |       | ✓   |
| Daniele Prodi            | M      |     |       | ✓   |
| Tiziana Ferrari          | F      |     | ✓     |     |
| Francesca Bazoli         | F      |     |       | ✓   |
| <b>Uomini – 60%</b>      |        |     |       |     |
| <b>Donne – 40%</b>       |        |     |       |     |
| <b>30-50 anni – 10%</b>  |        |     |       |     |
| <b>&gt;50 anni – 90%</b> |        |     |       |     |

**Personale in entrata per genere e fasce d'età<sup>22</sup>**

|                                | 2019        |             |             |                         | 2020        |             |             |                         |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------------------|
|                                | Uomini      | Donne       | TOTALE      | Turnover in entrata (%) | Uomini      | Donne       | TOTALE      | Turnover in entrata (%) |
| <b>ITALIA</b>                  | 19          | 7           | 26          |                         | 10          | 6           | 16          |                         |
| Età <30 anni                   | 8           | 2           | 10          | 27,0%                   | 5           | 1           | 6           | 15,8%                   |
| Età 30-50 anni                 | 10          | 4           | 14          | 3,1%                    | 5           | 5           | 10          | 2,4%                    |
| Età >50 anni                   | 1           | 1           | 2           | 0,6%                    | -           | -           | -           | 0,0%                    |
| <b>Turnover in entrata (%)</b> | <b>3,6%</b> | <b>2,5%</b> | <b>3,2%</b> |                         | <b>1,9%</b> | <b>2,2%</b> | <b>2,0%</b> |                         |
| <b>PORTOGALLO</b>              | 22          | 10          | 32          |                         | 14          | 3           | 17          |                         |
| Età <30 anni                   | 12          | 1           | 13          | 29,5%                   | 8           | 1           | 9           | 22,0%                   |
| Età 30-50 anni                 | 10          | 9           | 19          | 7,5%                    | 6           | 2           | 8           | 3,2%                    |
| Età >50 anni                   | -           | -           | -           | 0%                      | -           | -           | -           | 0,0%                    |

<sup>22</sup> I dati relativi alle nuove assunzioni non includono il personale stagionale e spostamenti infragruppo.

|  |       |       |       |        |       |       |       |        |
|--|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|--------|
| <b>Turnover in entrata (%)</b>               | 6,9%  | 7,9%  | 7,2%  |        | 4,4%  | 2,4%  | 3,8%  |        |
| <b>US</b>                                    | 148   | 60    | 208   |        | 169   | 57    | 226   |        |
| Età <30 anni                                 | 56    | 21    | 77    | 96,3%  | 72    | 23    | 95    | 115,9% |
| Età 30-50 anni                               | 78    | 33    | 111   | 44,4%  | 75    | 25    | 100   | 43,7%  |
| Età >50 anni                                 | 14    | 6     | 20    | 12,8%  | 22    | 9     | 31    | 21,2%  |
| <b>Turnover in entrata (%)</b>               | 43,5% | 41,1% | 42,8% |        | 52,0% | 43,2% | 49,5% |        |
| <b>INDIA</b>                                 | 22    | 2     | 24    |        | 7     | -     | 7     |        |
| Età <30 anni                                 | 3     | -     | 3     | 60,0%  | -     | -     | -     | 0,0%   |
| Età 30-50 anni                               | 16    | 2     | 18    | 50,0%  | 7     | -     | 7     | 22,6%  |
| Età >50 anni                                 | 3     | -     | 3     | 100,0% | -     | -     | -     | 0,0%   |
| <b>Turnover in entrata (%)</b>               | 55,0% | 50,0% | 54,5% |        | 20,0% | 0,0%  | 17,9% |        |
| <b>TOTALE GRUPPO</b>                         | 211   | 79    | 290   |        | 200   | 66    | 266   |        |
| Età <30 anni                                 | 79    | 24    | 103   | 62,0%  | 85    | 25    | 110   | 66,3%  |
| Età 30-50 anni                               | 114   | 48    | 162   | 16,5%  | 93    | 32    | 125   | 13,6%  |
| Età >50 anni                                 | 18    | 7     | 25    | 4,0%   | 22    | 9     | 31    | 4,9%   |
| <b>Turnover in entrata (%)</b> <sup>23</sup> | 17,2% | 14,3% | 16,3% |        | 16,7% | 12,5% | 15,4% |        |

#### Personale in uscita per genere e fasce d'età<sup>24</sup>

|   | 2019   |       |        |                        | 2020   |       |        |                        |
|---|--------|-------|--------|------------------------|--------|-------|--------|------------------------|
|   | Uomini | Donne | TOTALE | Turnover in uscita (%) | Uomini | Donne | TOTALE | Turnover in uscita (%) |
| <b>ITALIA</b>                               | 30     | 12    | 42     |                        | 24     | 13    | 37     |                        |
| Età <30 anni                                | 2      | 1     | 3      | 8,1%                   | 1      | -     | 1      | 2,6%                   |
| Età 30-50 anni                              | 14     | 4     | 18     | 4,0%                   | 8      | 2     | 10     | 2,4%                   |
| Età >50 anni                                | 14     | 7     | 21     | 6,5%                   | 15     | 11    | 26     | 7,8%                   |
| <b>Turnover in uscita (%)</b>               | 5,7%   | 4,4%  | 5,2%   |                        | 4,7%   | 4,8%  | 4,7%   |                        |
| <b>PORTOGALLO</b>                           | 22     | 6     | 28     |                        | 14     | 5     | 19     |                        |
| Età <30 anni                                | 6      | 1     | 7      | 15,9%                  | 3      | 1     | 4      | 9,8%                   |
| Età 30-50 anni                              | 11     | 4     | 15     | 6,0%                   | 6      | 1     | 7      | 2,8%                   |
| Età >50 anni                                | 5      | 1     | 6      | 4,0%                   | 5      | 3     | 8      | 5,1%                   |
| <b>Turnover in uscita (%)</b>               | 6,9%   | 4,8%  | 6,3%   |                        | 4,4%   | 4,0%  | 4,3%   |                        |
| <b>US</b>                                   | 142    | 58    | 200    |                        | 182    | 73    | 255    |                        |
| Età <30 anni                                | 39     | 17    | 56     | 70,0%                  | 66     | 22    | 88     | 107,3%                 |
| Età 30-50 anni                              | 77     | 34    | 111    | 44,4%                  | 88     | 33    | 121    | 52,8%                  |
| Età >50 anni                                | 26     | 7     | 33     | 21,2%                  | 28     | 18    | 46     | 31,5%                  |
| <b>Turnover in uscita (%)</b>               | 41,8%  | 39,7% | 41,2%  | 41,2%                  | 56,0%  | 55,3% | 55,8%  |                        |
| <b>INDIA</b>                                | 27     | 1     | 28     |                        | 12     | -     | 12     |                        |
| Età <30 anni                                | 1      | 1     | 2      | 40,0%                  | -      | -     | -      | 0,0%                   |
| Età 30-50 anni                              | 23     | -     | 23     | 63,9%                  | 11     | -     | 11     | 35,5%                  |
| Età >50 anni                                | 3      | -     | 3      | 100,0%                 | 1      | -     | 1      | 33,3%                  |
| <b>Turnover in uscita (%)</b>               | 67,5%  | 25,0% | 63,6%  |                        | 34,3%  | 0,0%  | 30,8%  |                        |
| <b>TOTALE GRUPPO</b>                        | 221    | 77    | 298    |                        | 232    | 91    | 323    |                        |
| Età <30 anni                                | 48     | 20    | 68     | 41,0%                  | 70     | 23    | 93     | 56,0%                  |
| Età 30-50 anni                              | 125    | 42    | 167    | 17,0%                  | 113    | 36    | 149    | 16,2%                  |
| Età >50 anni                                | 48     | 15    | 63     | 10,0%                  | 49     | 32    | 81     | 12,7%                  |
| <b>Turnover in uscita (%)</b> <sup>25</sup> | 18,0%  | 14,0% | 16,7%  |                        | 19,4%  | 17,2% | 18,7%  |                        |

<sup>23</sup> Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: numero dipendenti entrati durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno\*100

<sup>24</sup> I dati relativi ai dipendenti in uscita non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo.

<sup>25</sup> Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: numero di dipendenti usciti durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno\*100.

## CONGEDO PARENTALE

### Congedo parentale 2019

|  | ITALIA |       |        | PORTOGALLO |       |        | US     |       |        | INDIA  |       |        |
|--|--------|-------|--------|------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
|  | Uomini | Donne | TOTALE | Uomini     | Donne | TOTALE | Uomini | Donne | TOTALE | Uomini | Donne | TOTALE |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019</b> | -      | 3     | 3      | 7          | 3     | 10     | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| <b>di cui status al 31.12.2019</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | -     | -      | 3          | 2     | 5      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 3     | 3      | 4          | 1     | 5      | -      | 2     | 2      | -      | -     | -      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2019</b>                          | -      | 100%  | 100%   | 100%       | 100%  | 100%   | -      | 67%   | 67%    | -      | -     | -      |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2018</b> | -      | 6     | 6      | 5          | 2     | 7      | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| <b>di cui status al 31.12.2018</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | 2     | 2      | 1          | 2     | 3      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 4     | 4      | 4          | -     | 4      | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2018</b>                          | -      | 100%  | 100%   | 100%       | -     | 100%   | -      | 100%  | 100%   | -      | -     | -      |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2018</b> | -      | 6     | 6      | 5          | 2     | 7      | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| <b>di cui status al 31.12.2019</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 6     | 6      | 5          | 2     | 7      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | 2     | 2      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di retention al 31.12.2019</b>                                  | -      | 100%  | 100%   | 100%       | 100%  | 100%   | -      | 33%   | 33%    | -      | -     | -      |

### Congedo parentale 2020

|  | ITALIA |       |        | PORTOGALLO |       |        | US     |       |        | INDIA  |       |        |
|--|--------|-------|--------|------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
|  | Uomini | Donne | TOTALE | Uomini     | Donne | TOTALE | Uomini | Donne | TOTALE | Uomini | Donne | TOTALE |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2020</b> | -      | 3     | 3      | 3          | 3     | 6      | -      | 5     | 5      | -      | 1     | 1      |
| <b>di cui status al 31.12.2020</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | 1     | 1      | 2          | 3     | 5      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 2     | 2      | 1          | -     | 1      | -      | 3     | 3      | -      | 1     | 1      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2020</b>                          | -      | 100%  | 100%   | 100%       | -     | 100%   | -      | 75%   | 75%    | -      | 100%  | 100%   |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019</b> | -      | 3     | 3      | 7          | 3     | 10     | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| <b>di cui status al 31.12.2019</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | -     | -      | 3          | 2     | 5      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 3     | 3      | 4          | 1     | 5      | -      | 2     | 2      | -      | -     | -      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2019</b>                          | -      | 100%  | 100%   | 100%       | -     | 100%   | -      | 67%   | 67%    | -      | -     | -      |
| <b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019</b> | -      | 3     | 3      | 5          | 2     | 10     | -      | 3     | 3      | -      | -     | -      |
| <b>di cui status al 31.12.2020</b>                                       |        |       |        |            |       |        |        |       |        |        |       |        |
| ancora in congedo  | -      | -     | -      | 3          | 2     | 5      | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| rientrati e ancora impiegati   | -      | 3     | 3      | 4          | 1     | 5      | -      | 2     | 2      | -      | -     | -      |
| di cui dimessi   | -      | -     | -      | -          | -     | -      | -      | 1     | 1      | -      | -     | -      |
| <b>Tasso di retention al 31.12.2020</b>                                  | -      | 100%  | 100%   | 100%       | 100%  | 100%   | -      | 67%   | 67%    | -      | -     | -      |

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Numero di ore di formazione per inquadramento professionale e genere

|                   | 2019          |            |              |           |               |             | 2020         |            |              |            |              |          |
|-------------------|---------------|------------|--------------|-----------|---------------|-------------|--------------|------------|--------------|------------|--------------|----------|
|                   | Uomini        |            | Donne        |           | TOTALE        |             | Uomini       |            | Donne        |            | TOTALE       |          |
|                   | Ore           | Media      | Ore          | Media     | Ore           | Media       | Ore          | Media      | Ore          | Media      | Ore          | Media    |
| <b>ITALIA</b>     |               |            |              |           |               |             |              |            |              |            |              |          |
| Senior manager    | 237           | 7          | -            | -         | 237           | 7           | 83           | 3          | -            | -          | 83           | 3        |
| Impiegati         | 626           | 4          | 435          | 4         | 1.061         | 4           | -            | -          | -            | -          | -            | -        |
| Operai            | 1.366         | 4          | 416          | 2         | 1.782         | 4           | 196          | 1          | 39           | 0,2        | 235          | 0,5      |
| <b>TOTALE</b>     | <b>2.229</b>  | <b>4</b>   | <b>851</b>   | <b>3</b>  | <b>3.080</b>  | <b>4</b>    | <b>279</b>   | <b>1</b>   | <b>39</b>    | <b>0,1</b> | <b>318</b>   | 0,4      |
| <b>PORTOGALLO</b> | Ore           | Media      | Ore          | Media     | Ore           | Media       | Ore          | Media      | Ore          | Media      | Ore          | Media    |
| Senior manager    | 273           | 25         | 316          | 105       | 588           | 42          | 265          | 24         | 48           | 16         | 313          | 22       |
| Impiegati         | 710           | 16         | 3.339        | 59        | 4.049         | 40          | 687          | 16         | 1.249        | 21         | 1.936        | 19       |
| Operai            | 1.725         | 7          | 210          | 3         | 1.935         | 6           | 598          | 2          | 50           | 1          | 648          | 2        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>2.707</b>  | <b>8</b>   | <b>3.865</b> | <b>31</b> | <b>6.572</b>  | <b>15</b>   | <b>1.550</b> | <b>5</b>   | <b>1.347</b> | <b>11</b>  | <b>2.896</b> | <b>7</b> |
| <b>US</b>         | Ore           | Media      | Ore          | Media     | Ore           | Media       | Ore          | Media      | Ore          | Media      | Ore          | Media    |
| Senior manager    | 32            | 2          | 12           | 2         | 44            | 2           | 71           | 4          | 59           | 8          | 130          | 5        |
| Impiegati         | 534           | 5          | 494          | 5         | 1.028         | 5           | 241          | 3          | 167          | 2          | 408          | 2        |
| Operai            | 5.200         | 24         | 1.345        | 43        | 6.545         | 26          | 2.191        | 10         | 451          | 21         | 2.642        | 11       |
| <b>TOTALE</b>     | <b>5.766</b>  | <b>17</b>  | <b>1.851</b> | <b>13</b> | <b>7.617</b>  | <b>16</b>   | <b>2.503</b> | <b>8</b>   | <b>677</b>   | <b>5</b>   | <b>3.180</b> | <b>7</b> |
| <b>INDIA</b>      | Ore           | Media      | Ore          | Media     | Ore           | Media       | Ore          | Media      | Ore          | Media      | Ore          | Media    |
| Senior manager    | -             | -          | -            | -         | -             | -           | 10           | 5          | -            | -          | 10           | 5        |
| Impiegati         | 2             | 0,1        | -            | -         | 2             | 0,07        | 6            | 0,3        | 23           | 6          | 29           | 1        |
| Operai            | -             | -          | -            | -         | -             | -           | -            | -          | -            | -          | -            | -        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>2</b>      | <b>0,1</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>  | <b>2</b>      | <b>0,05</b> | <b>16</b>    | <b>0,5</b> | <b>23</b>    | <b>6</b>   | <b>39</b>    | <b>1</b> |
| <b>GRUPPO</b>     | Ore           | Media      | Ore          | Media     | Ore           | Media       | Ore          | Media      | Ore          | Media      | Ore          | Media    |
| Senior manager    | 542           | 8          | 328          | 33        | 869           | 12          | 429          | 7          | 107          | 11         | 536          | 7        |
| Impiegati         | 1.872         | 5          | 4.283        | 16        | 6.155         | 10          | 933          | 3          | 1.439        | 5          | 2.372        | 4        |
| Operai            | 8.291         | 10         | 1.986        | 7         | 10.277        | 9           | 2.985        | 4          | 540          | 2          | 3.525        | 3        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>10.704</b> | <b>9</b>   | <b>6.597</b> | <b>12</b> | <b>17.301</b> | <b>10</b>   | <b>4.347</b> | <b>4</b>   | <b>2.086</b> | <b>4</b>   | <b>6.433</b> | <b>4</b> |

## SALUTE E SICUREZZA

### Infortuni sul lavoro e tipologia – Dipendenti

|  | 2019      |         |         |        |           | 2020      |         |         |        |           |
|--|-----------|---------|---------|--------|-----------|-----------|---------|---------|--------|-----------|
|  | IT        | PT      | US      | INDIA  | GRUPPO    | IT        | PT      | US      | INDIA  | GRUPPO    |
| Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro                          | -         | -       | -       | -      | -         | -         | -       | -       | -      | -         |
| Numero totale di infortuni sul lavoro gravi <sup>26</sup> (escludendo i decessi) | -         | 1       | -       | -      | 1         | -         | -       | -       | -      | -         |
| Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili                               | 36        | 25      | 28      | -      | 89        | 30        | 22      | 18      | -      | 70        |
| Ore lavorate   | 1.265.520 | 838.526 | 956.024 | 97.245 | 3.157.315 | 1.131.712 | 770.591 | 950.484 | 86.834 | 2.939.621 |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro <sup>27</sup>                     | -         | -       | -       | -      | -         | -         | -       | -       | -      | -         |
| Tasso di infortuni gravi sul lavoro <sup>26</sup> (escludendo i decessi)         | -         | 1,2     | -       | -      | 0,3       | -         | -       | -       | -      | -         |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>28</sup>                         | 28,4      | 29,8    | 29,3    | -      | 28,2      | 26,5      | 28,5    | 18,9    | -      | 23,8      |

|  | 2019      |           |           |          |           | 2020      |           |           |          |           |
|--|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|
|  | IT        | PT        | US        | INDIA    | GRUPPO    | IT        | PT        | US        | INDIA    | GRUPPO    |
| Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni  | 13        | 9         | 10        | -        | 32        | 4         | 7         | 11        | -        | 22        |
| Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti | 23        | 15        | 18        | -        | 56        | 26        | 15        | 7         | -        | 48        |
| Amputazioni                                    | -         | 1         | -         | -        | 1         | -         | -         | -         | -        | -         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>36</b> | <b>25</b> | <b>28</b> | <b>-</b> | <b>89</b> | <b>30</b> | <b>22</b> | <b>18</b> | <b>-</b> | <b>70</b> |

<sup>26</sup> Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

<sup>27</sup> Il tasso è calcolato come segue: numero decessi dovuti a infortuni sul lavoro/ore lavorate \* 1.000.000

<sup>28</sup> Il tasso è calcolato come segue: numero infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate \* 1.000.000

### Infortuni sul lavoro e tipologia – Collaboratori esterni<sup>29</sup>

|  | 2019    |         |        |       |         | 2020    |         |        |       |         |
|--|---------|---------|--------|-------|---------|---------|---------|--------|-------|---------|
|  | IT      | PT      | US     | INDIA | GRUPPO  | IT      | PT      | US     | INDIA | GRUPPO  |
| Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro                          | -       | -       | -      | -     | -       | -       | -       | -      | -     | -       |
| Numero totale di infortuni sul lavoro gravi <sup>26</sup> (escludendo i decessi) | -       | -       | -      | -     | -       | -       | -       | -      | -     | -       |
| Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili                               | 2       | 19      | -      | -     | 21      | 3       | 20      | 1      | -     | 24      |
| Ore lavorate   | 134.558 | 180.596 | 25.511 | -     | 340.665 | 123.416 | 177.427 | 10.806 | -     | 311.649 |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro <sup>27</sup>                     | -       | -       | -      | -     | -       | -       | -       | -      | -     | -       |
| Tasso di infortuni gravi sul lavoro <sup>26</sup> (escludendo i decessi)         | -       | -       | -      | -     | -       | -       | -       | -      | -     | -       |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>28</sup>                         | 14,9    | 105,2   | -      | -     | 61,6    | 24,3    | 107,1   | 92,54  | -     | 77,0    |

|  | 2019     |           |          |          |           | 2020     |           |          |          |           |
|--|----------|-----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|
|  | IT       | PT        | US       | INDIA    | GRUPPO    | IT       | PT        | US       | INDIA    | GRUPPO    |
| Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni  | 1        | 11        | -        | -        | 12        | -        | 13        | -        | -        | 13        |
| Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti | 1        | 8         | -        | -        | 9         | 3        | 7         | 1        | -        | 11        |
| Amputazioni                                    | -        | -         | -        | -        | -         | -        | -         | -        | -        | -         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>2</b> | <b>19</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>21</b> | <b>3</b> | <b>20</b> | <b>1</b> | <b>-</b> | <b>24</b> |

### MANAGEMENT ASSUNTO LOCALMENTE

#### Management assunto localmente<sup>30</sup>

|                                 | 2019 |       |        | 2020 |       |        |
|---------------------------------|------|-------|--------|------|-------|--------|
|                                 | Uomo | Donna | TOTALE | Uomo | Donna | TOTALE |
| <b>ITALIA</b>                   |      |       |        |      |       |        |
| Senior manager                  | 34   | -     | 34     | 32   | -     | 32     |
| di cui assunti localmente       | 34   | -     | 34     | 32   | -     | 32     |
| % Management assunto localmente | 100% | -     | 100%   | 100% |       | 100%   |
| <b>PORTOGALLO</b>               |      |       |        |      |       |        |
| Senior manager                  | 11   | 3     | 14     | 11   | 3     | 14     |
| di cui assunti localmente       | 11   | 3     | 14     | 11   | 3     | 14     |
| % Management assunto localmente | 100% | 100%  | 100%   | 100% | 100%  | 100%   |
| <b>US</b>                       |      |       |        |      |       |        |
| Senior manager                  | 17   | 7     | 24     | 17   | 7     | 24     |
| di cui assunti localmente       | 13   | 6     | 19     | 13   | 6     | 19     |
| % Management assunto localmente | 76%  | 86%   | 79%    | 76%  | 86%   | 79%    |
| <b>INDIA</b>                    |      |       |        |      |       |        |
| Senior manager                  | 3    | -     | 3      | 2    | -     | 2      |
| di cui assunti localmente       | 3    | -     | 3      | 2    | -     | 2      |
| % Management assunto localmente | 100% | -     | 100%   | 100% | -     | 100%   |
| <b>GRUPPO</b>                   |      |       |        |      |       |        |
| Senior manager                  | 65   | 10    | 75     | 62   | 10    | 72     |
| di cui assunti localmente       | 61   | 9     | 70     | 58   | 9     | 67     |
| % Management assunto localmente | 94%  | 90%   | 93%    | 94%  | 90%   | 93%    |

<sup>29</sup> I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

<sup>30</sup> Nella definizione di management assunto localmente, come locale è stato considerato il management avente cittadinanza nel territorio nazionale dove è sita ciascuna business unit del Gruppo.

## **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

*Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 31 dicembre<sup>31</sup>*

|   | 2019  | 2020  |
|---|-------|-------|
| <b>ITALIA</b>                                   |       |       |
| Dipendenti coperti da contrattazione collettiva | 804   | 783   |
| %   | 100%  | 100%  |
| <b>PORTOGALLO</b>                               |       |       |
| Dipendenti coperti da contrattazione collettiva | 447   | 445   |
| %   | 99%   | 100%  |
| <b>US</b>                                       |       |       |
| Dipendenti coperti da contrattazione collettiva | -     | -     |
| %   | 0%    | 0%    |
| <b>INDIA</b>                                    |       |       |
| Dipendenti coperti da contrattazione collettiva | -     | -     |
| %   | 0%    | 0%    |
| <b>GRUPPO</b>                                   |       |       |
| Dipendenti coperti da contrattazione collettiva | 1.251 | 1.228 |
| %   | 70%   | 71%   |

## **SALARIO STANDARD IN ENTRATA**

*Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale*

|  | 2019   |       |            |       |        |       |        |       |
|--|--------|-------|------------|-------|--------|-------|--------|-------|
|  | ITALIA |       | PORTOGALLO |       | US     |       | INDIA  |       |
|  | Uomini | Donne | Uomini     | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere | 1,0    | 1,0   | 1,0        | 1,0   | 1,8    | 1,8   | 1,2    | 1,2   |

|  | 2020   |       |            |       |        |       |        |       |
|--|--------|-------|------------|-------|--------|-------|--------|-------|
|  | ITALIA |       | PORTOGALLO |       | US     |       | INDIA  |       |
|  | Uomini | Donne | Uomini     | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere | 1,0    | 1,0   | 1,0        | 1,0   | 1,9    | 1,9   | 1,2    | 1,2   |

<sup>31</sup> In USA e in India non sono in vigore accordi di contrattazione collettiva.

### 7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

Per il 2020, il perimetro dei dati relativi alla catena di fornitura fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi e, dal 2020 e limitatamente alle informazioni relative alla spesa su fornitori locali, Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd. Sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto. Si segnala che la società Gres Panaria Central Europe GmbH, costituita nel 2020, inizierà ad operare attivamente nel corso del 2021 e non è stata pertanto ricompresa nelle informazioni relative alla spesa su fornitori locali.

#### **FORNITORI LOCALI**

##### *Spesa su fornitori locali (in milioni di €)*

|   | 2019 |     |     |        | 2020 |     |     |      |        |
|---|------|-----|-----|--------|------|-----|-----|------|--------|
|   | IT   | PT  | US  | GRUPPO | IT   | PT  | US  | IN   | GRUPPO |
| Spesa fornitori locali <sup>32</sup>        | 131  | 51  | 63  | 245    | 104  | 40  | 52  | 1    | 197    |
| Totale acquisti                             | 143  | 57  | 70  | 270    | 113  | 45  | 65  | 1    | 224    |
| % spesa fornitori locali su totale acquisti | 91%  | 91% | 90% | 91%    | 92%  | 88% | 81% | 100% | 88%    |

#### **MATERIALI UTILIZZATI**

##### *Materiali utilizzati per peso (t)*

|                     | 2019           |                |                |                | 2020           |                |                |                |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                     | IT             | PT             | US             | GRUPPO         | IT             | PT             | US             | GRUPPO         |
| Argille             | 131.441        | 99.515         | 39.780         | 270.736        | 107.874        | 80.368         | 45.519         | 233.761        |
| Feldspati           | 124.351        | 72.120         | 46.487         | 242.958        | 100.025        | 66.430         | 41.293         | 207.748        |
| Sabbia              | 58.579         | 10.990         | 9.321          | 78.891         | 45.718         | 7.500          | 11.045         | 64.263         |
| Smalti e coloranti  | 10.105         | 5.584          | 1.654          | 17.342         | 6.920          | 4.540          | 1.733          | 13.193         |
| Atomizzati          | -              | -              | -              | -              | 1.755          | -              | -              | 1.755          |
| Zirconio/sbiancanti | 1.422          | 452            | 175            | 2.048          | 1.411          | 610            | 157            | 2.178          |
| Additivi            | 2.465          | 1.124          | 624            | 4.213          | 2.030          | 1.065          | 624            | 3.719          |
| Cotto macinato      | 18.447         | 2.596          | -              | 21.043         | 16.236         | 2.000          | -              | 18.236         |
| Imballaggi          | 12.727         | 1.186          | 3.718          | 17.631         | 10.032         | 987            | 3.866          | 14.884         |
| Altro               | 3.784          | 9.462          | 1.562          | 14.808         | 3.554          | 7.455          | 1.182          | 12.191         |
| <b>TOTALE</b>       | <b>363.321</b> | <b>203.028</b> | <b>103.321</b> | <b>669.670</b> | <b>295.555</b> | <b>170.955</b> | <b>105.419</b> | <b>571.929</b> |

<sup>32</sup> Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola business unit. Il valore monetario per fornitore locale è calcolato al netto delle intercompany e dell'IVA per tutti i Paesi di riferimento.

## 8. INDICE DEI CONTENUTI GRI

| GRI Standards                                       | Disclosure  | Pagina  | Omissione |
|---|---|---|-----------|
| <b>GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)</b> |   |   |           |
| <b>Profilo dell'organizzazione</b>                  |   |   |           |
| 102-1   | Nome dell'organizzazione  | 33  |           |
| 102-2   | Attività, marchi, prodotti e servizi                                      | 33-34; 65-66  |           |
| 102-3   | Luogo della sede principale   | 33  |           |
| 102-4   | Aree geografiche di operatività   | 33-34   |           |
| 102-5   | Assetto proprietario e forma giuridica                                    | 35-37   |           |
| 102-6   | Mercati serviti   | 30; 33-34   |           |
| 102-7   | Dimensione dell'organizzazione  | 31<br>Il market cap di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 30/12/2020 è pari a 41,3 mln di Euro. |           |
| 102-8   | Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori                        | 114-116   |           |
| 102-9   | Catena di fornitura   | 103-105   |           |
| 102-10  | Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura | 8   |           |
| 102-11  | Principio di precauzione  | 37-41   |           |
| 102-12  | Iniziative esterne  | 4; 7; 12; 15-16   |           |
| 102-13  | Adesione ad associazioni  | 102   |           |
| <b>Strategia</b>                                    |   |   |           |
| 102-14  | Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale            | 4   |           |
| <b>Etica e integrità</b>                            |   |   |           |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| 102-16                                  | Valori, principi, standard e norme di comportamento                                    | 42-43   |  |
| <b>Governance</b>                       |  |   |  |
| 102-18                                  | Struttura di governo dell'organizzazione   | 35-37   |  |
| 102-19                                  | Autorità delegata per le tematiche economiche, ambientali e sociali                    | 36-37   |  |
| 102-22                                  | Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati                        | 36-37   |  |
| 102-23                                  | Presidente del più alto organo di governo  | 36  |  |
| 102-26                                  | Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di finalità, Valori e strategie | 35-36   |  |
| 102-30                                  | Efficacia dei processi di gestione del rischio   | 37-41   |  |
| 102-32                                  | Ruolo del più alto organo di governo nel processo di reporting di sostenibilità        | 35  |  |
| 102-35                                  | Politiche retributive  | Si veda sezione 1 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" |  |
| 102-36                                  | Processo per determinare la retribuzione   | Si veda sezione 1 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" |  |
| <b>Coinvolgimento degli stakeholder</b> |  |   |  |
| 102-40                                  | Elenco dei gruppi di stakeholder   | 17  |  |
| 102-41                                  | Accordi di contrattazione collettiva   | 93; 122   |  |
| 102-42                                  | Identificazione e selezione degli stakeholder  | 17-18   |  |
| 102-43                                  | Modalità di coinvolgimento degli stakeholder   | 19  |  |
| 102-44                                  | Tematiche materiali e rilevanti emerse dal coinvolgimento                              | 20-22   |  |

| <b>Pratiche di rendicontazione</b>               |  |                             |  |
|--|--|-----------------------------|--|
| 102-45   | Società incluse nel bilancio consolidato                                       | 8; 106; 114; 123            |  |
| 102-46   | Definizione dei contenuti del report e del perimetro delle tematiche materiali | 8; 20-22                    |  |
| 102-47   | Elenco delle tematiche materiali   | 21-22                       |  |
| 102-48   | Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report                      | 9                           |  |
| 102-49   | Cambiamenti significativi nel report   | 8-9                         |  |
| 102-50   | Periodo di rendicontazione   | 8                           |  |
| 102-51   | Data del report più recente  | 31 marzo 2020.              |  |
| 102-52   | Periodicità di rendicontazione   | Annuale.                    |  |
| 102-53   | Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report                       | 10                          |  |
| 102-54   | Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards             | 8                           |  |
| 102-55   | Indice dei contenuti GRI   | 124-132                     |  |
| 102-56   | Assurance esterna  | 133-135                     |  |
| <b>TOPIC-SPECIFIC STANDARDS</b>                  |  |                             |  |
| <b>Tematica materiale: Performance economica</b> |  |                             |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>   |  |                             |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                  | 21-23                       |  |
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti  | 23-24; 28; 52-56; 59-61; 92 |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 52-56; 59-61; 92        |  |
| <b>GRI 201: Performance economiche (2016)</b>    |  |                             |  |
| 201-1  | Valore economico direttamente generato e distribuito                           | 47-48                       |  |
| <b>GRI 202: Presenza sul mercato (2016)</b>      |  |                             |  |

|  |   |               |  |
|--|---|---------------|--|
| 202-1  | Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale | 122           |  |
| 202-2  | Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale                             | 121           |  |
| <b>GRI 207: Imposte (2019)</b>   |   |               |  |
| 207-1  | Approccio alla fiscalità  | 59            |  |
| 207-2  | Governance fiscale, controllo e gestione del rischio                                    | 59-60         |  |
| 207-3  | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale     | 60-61         |  |
| 207-4  | Rendicontazione Paese per Paese   | 61            |  |
| <b>Tematica materiale: Integrità e conformità</b>                          |   |               |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                             |   |               |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                           | 21-23         |  |
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti   | 27; 40; 42-43 |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione  | 20; 40; 42-43 |  |
| <b>GRI 205: Anticorruzione (2016)</b>                                      |   |               |  |
| 205-3  | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese                                     | 43            |  |
| <b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)</b>                    |   |               |  |
| 206-1  | Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | 43            |  |
| <b>GRI 307: Compliance ambientale (2016)</b>                               |   |               |  |
| 307-1  | Non conformità con leggi e normative in materia ambientale                              | 43            |  |
| <b>GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)</b>                           |   |               |  |
| 419-1  | Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica                    | 43            |  |
| <b>Tematica materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura</b> |   |               |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                             |   |               |  |

|   |  |                      |  |
|---|--|----------------------|--|
| 103-1   | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                                    | 21-23                |  |
| 103-2   | Modalità di gestione e sue componenti  | 27; 80-81; 103-105   |  |
| 103-3   | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 80-81; 103-105   |  |
| <b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)</b>                             |  |                      |  |
| 204-1   | Proporzione di spesa verso fornitori locali  | 99; 104; 123         |  |
| <b>GRI 301: Materiali (2016)</b>  |  |                      |  |
| 301-1   | Materiali utilizzati per peso o volume   | 123                  |  |
| <b>GRI 308: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri ambientali (2016)</b> |  |                      |  |
| 308-1   | Percentuale di nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali                         | 103                  |  |
| <b>GRI 414: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali (2016)</b>    |  |                      |  |
| 414-1   | Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali | 103                  |  |
| <b>Tematica materiale: Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni</b>   |  |                      |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                                    |  |                      |  |
| 103-1   | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                                    | 21-23                |  |
| 103-2   | Modalità di gestione e sue componenti  | 25; 28-29; 66; 82-84 |  |
| 103-3   | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 82-84            |  |
| <b>GRI 302: Energia (2016)</b>  |  |                      |  |
| 302-1   | Energia consumata all'interno dell'organizzazione  | 82-83; 106-108       |  |
| 302-3   | Intensità energetica   | 6; 82; 106           |  |
| <b>GRI 305: Emissioni (2016)</b>  |  |                      |  |
| 305-1   | Emissioni dirette di GHG (Scope 1)   | 84; 108-109          |  |
| 305-2   | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)                                       | 84; 108-109          |  |

|  |  |                     |  |
|--|--|---------------------|--|
| 305-4  | Intensità emissiva   | 6; 82; 108-109      |  |
| 305-7  | Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni significative | 108                 |  |
| <b>Tematica materiale: Gestione delle risorse idriche</b>                |  |                     |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                           |  |                     |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro  | 21-23               |  |
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti  | 66; 85-86           |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 66; 85-86       |  |
| <b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)</b>                           |  |                     |  |
| 303-1  | Interazione con l'acqua come risorsa condivisa   | 85-86               |  |
| 303-2  | Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua   | 85-86               |  |
| 303-3  | Prelievo idrico  | 110                 |  |
| 303-4  | Scarico idrico   | 111                 |  |
| <b>Tematica materiale: Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici</b>  |  |                     |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                           |  |                     |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro  | 21-23               |  |
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti  | 24-25; 81-82; 86-87 |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 81-82; 86-87    |  |
| <b>GRI 306: Rifiuti (2020)</b>   |  |                     |  |
| 306-1  | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti                                      | 86-87               |  |
| 306-2  | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti   | 86-87               |  |
| 306-3  | Rifiuti prodotti   | 112                 |  |
| <b>Tematica materiale: Benessere e responsabilità verso i dipendenti</b> |  |                     |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                           |  |                     |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro  | 21-23               |  |

|  |   |                    |  |
|--|---|--------------------|--|
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti   | 26; 29; 90-93      |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione  | 20; 90-93          |  |
| <b>GRI 401: Occupazione (2016)</b>                                 |   |                    |  |
| 401-1  | Nuove assunzioni e turnover   | 117-118            |  |
| 401-3  | Congedo parentale   | 119                |  |
| <b>GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>                |   |                    |  |
| 405-1  | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti  | 116-117            |  |
| <b>GRI 406: Non discriminazione (2016)</b>                         |   |                    |  |
| 406-1  | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate   | 91                 |  |
| <b>Tematica materiale: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b> |   |                    |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                     |   |                    |  |
| 103-1  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro   | 21-23              |  |
| 103-2  | Modalità di gestione e sue componenti   | 29; 89; 96-101     |  |
| 103-3  | Valutazione delle modalità di gestione  | 20; 89; 96-101     |  |
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>               |   |                    |  |
| 403-1  | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | 96-98              |  |
| 403-2  | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti   | 96-99              |  |
| 403-3  | Servizi di medicina del lavoro  | 96-98              |  |
| 403-4  | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro                   | 97-98              |  |
| 403-5  | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro   | 96-98              |  |
| 403-6  | Promozione della salute dei lavoratori  | 89; 96-98          |  |
| 403-7  | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 96-98              |  |
| 403-9  | Infortuni sul lavoro  | 6; 89; 99; 120-121 |  |
| <b>Tematica materiale: Formazione e sviluppo dei dipendenti</b>    |   |                    |  |

| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                  |  |                      |  |
|---|--|----------------------|--|
| <b>103-1</b>  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                                      | 21-23                |  |
| <b>103-2</b>  | Modalità di gestione e sue componenti  | 26; 29; 94-96        |  |
| <b>103-3</b>  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 94-96            |  |
| <b>GRI 404: Formazione e istruzione (2016)</b>                  |  |                      |  |
| <b>404-1</b>  | Ore medie di formazione annua per dipendente   | 94; 120              |  |
| <b>Tematica materiale: Qualità e design del prodotto</b>        |  |                      |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                  |  |                      |  |
| <b>103-1</b>  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                                      | 21-23                |  |
| <b>103-2</b>  | Modalità di gestione e sue componenti  | 25; 63-65; 70        |  |
| <b>103-3</b>  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 63-65; 70        |  |
| <b>GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)</b>       |  |                      |  |
| <b>416-2</b>  | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | 43; 99               |  |
| <b>GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)</b>               |  |                      |  |
| <b>417-2</b>  | Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi        | 43                   |  |
| <b>Tematica materiale: Tutela dei Brand e della reputazione</b> |  |                      |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>                  |  |                      |  |
| <b>103-1</b>  | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro                                      | 21-23                |  |
| <b>103-2</b>  | Modalità di gestione e sue componenti  | 34-35; 42-43; 64     |  |
| <b>103-3</b>  | Valutazione delle modalità di gestione   | 20; 34-35; 42-43; 64 |  |
| <b>Tematica materiale: Soddisfazione del Cliente</b>            |  |                      |  |

| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>     |   |                                |  |
|--|---|--------------------------------|--|
| <b>103-1</b>                                       | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro | 21-23                          |  |
| <b>103-2</b>                                       | Modalità di gestione e sue componenti                         | 27; 29; 62; 71-73              |  |
| <b>103-3</b>                                       | Valutazione delle modalità di gestione                        | 20; 62; 71-73                  |  |
| <b>Tematica materiale: Innovazione sostenibile</b> |   |                                |  |
| <b>GRI 103: Gestione della tematica (2016)</b>     |   |                                |  |
| <b>103-1</b>                                       | Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro | 21-23                          |  |
| <b>103-2</b>                                       | Modalità di gestione e sue componenti                         | 23-25; 28-29; 44; 57-59; 67-70 |  |
| <b>103-3</b>                                       | Valutazione delle modalità di gestione                        | 20; 44; 57-59; 67-70           |  |

## 9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

**Al Consiglio di Amministrazione di  
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Panariagroup" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

## Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Panariagroup;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e con il personale di Florida Tile Inc. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Finale Emilia per Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e sede e sito produttivo di Lawrenceburg per Florida Tile Inc., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Panariagroup relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Franco Amelio**  
Socio

Milano, 30 marzo 2021